

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



*Un meraviglioso prodotto
di una grande fabbrica*

ASSAB

4 onde

6 valvole

Fivre della nuova serie "G,"
con zoccolo ottonale

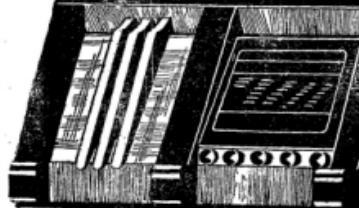
Sopravmobile Lit. 1450 in contanti

A rate: Lit. 200 alla consegna e 18 mensilità da L. 80

Radiofonografo Lit. 2500 in contanti

A rate: Lit. 325 alla consegna e 18 mensilità da L. 135

radiomarelli



TELEFUNKEN 788

l'apparecchio di alta classe
insuperato

Potenza, musicalità, ricezione
perfetta, supereterodina a 7
valvole, tutti i comandi
a indicazione visiva

PREZZO:

| | |
|---|-----------|
| in contanti | Lire 2200 |
| a rate: alla consegna | » 420 |
| e 12 effetti mensili cadano di | » 163 |
| oppure 16 effetti mensili cadano di | » 114 |

(Tasse generali comprese, escluse l'abbonamento alle radiostazioni)

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA



SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA LAZZARETO 3 - MILANO - VIA LAZZARETO 3

Agenzia per l'Italia merid.: ROMA - Via Frattina 50-51

TELEFUNKEN

RADIO TELEFUNKEN - FILM SONORO KLANGFILM

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IL RE E IL DUCE PRIMI MARESCIALLI DELL'IMPERO

D a trenti anni il Duce non parlava al Senato sui questioni militari ed in questi trenti anni l'Italia fascista, rinnovato il suo armamento in modo e in misura formidabili, ha conquistato l'Impero e schiera le sue legioni volontarie contro il bolscevismo che avrebbe voluto far della Spagna latina e catalitica un deserto morale di oscurantismo.

Ma questo non è tutto. E lo si è compreso, con fremiti di orgoglioso entusiasmo, dal lapidario discorso del Duce al Senato, discorso nel quale il Capo del Governo con travolgente eloquenza ha passato in rassegna l'immena opera compiuta per potenziare il Paese.

Se in terra, in mare, in cielo la volontà del Duce ha sempre avuto la sua espressione, ha apprezzato un poderosissimo arrezzo difensivo e una poderosissima arma di offesa; se le Forze Armate della Patria possono brandire ed usare, al momento opportuno, ogni più moderno strumento di guerra: vi è qualche cosa di più sostanziale e di più essenziale dell'armamento ed è lo spirito gergierio del popolo, quello spirito che Benito Mussolini ha saputo risvegliare nella coscienza della razza con una opera meravigliosa di propaganda patriottica.

Multiforme nella sua configurazione, l'Italia aveva in sé tutti gli elementi umani per formare, alberi e minerali, aviatori e fanti, ma di questo materialismo, così ricco e così vario, aveva fatto ingegnoso disegno nelle ormai remote età delle migrazioni umilianti, lasciando che tanto sangue delle sue pelli uscisse dalle sue vene in pura perdita.

Oggi per la precisa volontà del Duce e per le potenti attrezature create dal Fascismo questo materiale umano è studiato, organizzato, utilizzato al servizio della Patria con minuziosa cura, con sacro egoismo; oggi il cittadino italiano dalla prima infanzia alla maturità è simile della Patria.

Così il Duce ha sempre voluto dare ai diritti e agli interessi della Patria troverebbe in terra, in mare, in cielo, in immediata, risoluta, flessissima risposta di un intero popolo in armi».

Pontefice dell'Impero, Duce del Fascismo, e Condottiero del Popolo in armi, Mussolini ha detto al Senato grandi e pacate parole, le quali, diffuse dalla Radio in tutto il mondo, hanno come sempre dato ai popoli in ascolto un sicuro orientamento sulle finalità che, ammesso sempre più, persegue il Regime.

Da tutto il discorso, nel quale ogni Corpo armato è stato citato all'ordine del giorno dello Stato, con splendide manifestazioni di benemerenza e di gloria, è emersa la formidabile volontà di difendere la pace; non però una pace qualunque, ma «la nostra pace», mediante il mezzo più sicuro che è dato dal potenziale di guerra di cui sono massimo coefficiente i nostri ufficiali, i nostri soldati temprati da tre guerre vittoriose.

Minuziosa e profonda è stata la conclusione dello sterno discorso; ricordiamo che Napoleone Bonaparte vaticinò che gli italiani sarebbero diventati i primi soldati del mondo, il Duce che sa cosa può chiedere al suo popolo

ha concluso: «Questo vogliamo: che il nascituro napoletano si trasmetti nella realtà faccia e rimasta del nostro tempo».

E ciò è con un grido di esultanza che tutta Italia apprese dalla Radio che la Camera, subito dopo il discorso, su proposta del suo

presidente S. E. Costanzo Ciano aveva approvato un disegno di legge col quale veniva creato il grado di primo Maresciallo dell'Impero e che tale grado era stato conferito a S. M. Il Re Imperatore e a Benito Mussolini Duca del Fascismo.



LA LINGUA D'ITALIA

GIULIO BERTONI: LINGUA NAZIONALE ED ESPANSIONE LINGUISTICA

Pubblichiamo in questo numero la seconda conversazione di S. E. Bertoni, illustre filologo, che delle letterature sciolte parla dal gran secolo romano è cultore di tutte le stesse europee. La difesa dell'italianità della lingua ha trovato alla radio illustri ammiratori nelle persone degli Accademici d'Italia che con illuminata competenza si alternano al microfono per dare alle nuove degli ascoltatori precisi

QUANTO più una nazione acquista conoscenza di sé e dei suoi destini e più si afferma, tra le altre, per potenza e prestigio artistico, politico, culturale, tanto più sente il bisogno d'una lingua che la rappresenti nella sua interezza e cioè nella sua unità. Ci significa che si concreta di lingue diverse, ma non contraddittorie, come quelle della cultura e della scienza. E anche in poi, se non sentita potenzialmente, almeno come una linea di fondo, per tutti, intesa da tutti, da un capo all'altro della Penisola — il quale, sia detto al senso, non è, né il siciliano, né l'italiano illustre —, una lingua che trasmetta, oltre agli scambi e alle relazioni intellettuali fra

Unitaria, dico, non ferito nel senso artistico, quanto nel senso ideologico.

Ma si può e si deve parlare di unità linguistica nazionale in altro senso, cioè considerandola in altro modo la lingua, considerandola, dice, non tanto dal punto di vista estetico, quanto come mezzo o strumento di comunicazione di tutti i giorni della vita reale. Questa lingua strumentale ha la ragione d'essere in ogni paese, nella sua storia e nella sua tradizione. Ed è una lingua che soltanto per questioni pratiche di stampo e pubblico utilizzo, si può, ad esempio, distinguere da quella della letteratura. Persino i dialetti mostrano la possibilità di isolare. In verità si tratta di aspetti diversi sotto cui si manifesta la grande realtà linguistica della patria.

Ora, si badi. Il vero mezzo, il vero e proprio tramite dell'espansione culturale è sicuro di un mondo al di là dei suoi confini non è mai stato

I dialetti hanno, non v'ha dubbio, una grande e intima funzione nel senso della lingua nazionale. Sono, essi, una schietta forza operosa, un elemento di sostanziale unità culturale e civile di un popolo sì o sì da anni consueto non è mai a dialetto, ma è sempre la lingua delle letterature, la lingua unitaria nazionale. Tutta la storia delle lingue conferma questa sicura, indiscutibile verità.

mentale vitale che nate e rimangono la lingua, ma non può nessun dialetto, per quanto egli sia affibbiandone di musicalità e di colore, rappresentare l'ideale di comunicazione, perché non è questa altra cosa che il frantumato. L'espansione linguistica significa penetrazione e diffusione delle idee della classe della nazione, perché altro non è la lingua che il corpo stesso, la sostanza stessa del nostro pensiero. E la forza di penetrazione di una lingua dipende dalla sua storia, dalla sua civiltà, dalla sua cultura, dalla sua politica o dal suo ai quale essa appartengono. Sistematica dipende dal prestigio della nazione o dal suo peso nel mondo nell'ordine morale, politico, artistico, scientifico. Il grado di diffusione è, insomma, in ragione dello grado di civiltà, di cultura, di politica, di potere.

In Francia, nel Cinquecento, la lingua francese viva presa fu penetrata di voci italiane perché l'influsso dell'Italia nella Corte e nell'altra società di cattolici elevata e colta. La natura dell'influsso è caratterizzata dalla presenza di capitani, marinai e contratti, che portavano con sé la lingua italiana, per virtù di capitani, marinai e contratti, fu distribuito al massimo non piccola sezione del vocabolario marinaresco internazionale. Nel periodo dell'illuminismo, era naturale che vocaboli francesi penetrasse in Italia, ma non erano questi vocaboli che venivano a diffondersi voci pertinenti alla storia dall'arte che durante il periodo umanistico avevano già incominciato la loro trasmissione per tutta l'Europa.

Vent'anni fa un periodo molto moderno. Nell'arabo di Alessandria sono numerati i tempi dei morsi, perché l'Italia ha una cultura maestra di civiltà europea in Egitto. Per contro, un spicchio di popolazione egiziana è in Francia, quindi la popolazione italiana, l'influsso linguistico, dovuto allo stesso modo, si è scarsamente rifluito da fronte a quella francese. Come anzakage vanzata, è stato per l'infusso di tipo dialettale, nell'America del Nord, nella Svizzera e in Francia, triste record di un triste modo di emigrazione. Condizioni linguistiche, che hanno sempre trasformato e tramontato con tanta dignità di cultura il verso e la «Danse Allemagne» tramontando con tanta dignità di cultura l'arabo, cioè il nostro paesaggio.

In somma, condizione necessaria di fuori-irradiazione e propagazione della cultura e civiltà di una nazione al di fuori dei suoi confini è che questa nazionale possa uscire da un linguaggio che la rappresenta nella sua interesa e unità: lingua nazionale. Infatti, se non esiste più la lingua nazionale ed eterna del popolo italiano, il quale non ha più la capacità di esprimere il sentimento e il pensiero, l'anima e le aspirazioni del popolo italiano, allora non c'è più nulla che lo rappresenti al di fuori di sé, nulla che lo trasmetta e diffusa nel mondo al di fuori di questo inderogabile luogo comune. L'infusione della Grecia su Roma, a quello francese, l'Inghilterra nel medioevo, l'Inghilterra nel Rinascimento, e a quella francese e italiana nell'Europa orientale, culturale, economica, è sempre stata fatta sulle ali di messaggi trascritti e posti, senza che si cancelli o si cancella per ricevere nuovi materiali di loro origine, nuovi messaggi, nuove idee e concezioni. I dialetti che sono tanta parte della vita dei popoli e ne portano gli usi e le costumanze e sono il richiamo perenne dei nostri morti, sono dunque al di fuori di ogni uso e funzione.

L'ufficio che nella lingua nazionale è chiamata ad adempiere quando si tratti di trasmettere e di difendere la civiltà di un paese.

Perché — si dirà — questo discorso? Perché se v'è paese al mondo che possa vantare una lingua nazionale di riechissima tradizione, questo è l'Italia e perché, oggi più che mai, l'Italia, vibrante di vita e capace di dire al mondo una sua alta e inamarcabile parola, è bene che sia convinta del valore della sua grande e splendente lingua nazionale.

La nostra lingua d'espansione non può più essere il dialetto. Le idee, i pensieri, le nostre aspirazioni, tutto ciò che si diffonde della nostra profonda vita spirituale non può essere espresso che nella lingua letteraria, nazionale. A questo patto solitario (se la storia non è un'esplosione) è possibile la propagazione linguistica della civiltà e del progresso. La storia (badiamo bene) rettamente linguistica non intende neppure, né anticipare nulla, né dare riferimenti

via portata dai nostri
GIULIO BERTONI
Accademico d'Italia

Promessa teatrale ai Littoriali dell'Arte

Nei primi giorni di aprile avranno inizio a Palermo i Littorali della cultura e dell'arte, e perciò anche quelli del Teatro e della Radio, e contemporaneamente, nei giorni 31 marzo e 1 e 2 aprile, si svolgeranno nel Teatro del Guf di Firenze le rappresentazioni dei tre nuovi lavori preseletti per i Littorali stessi.

Fin dalla loro prima manifestazione, nel 1934, questi hadò giovanili del Teatro dell'Opera di Roma hanno sempre voluto dare una spallata alla scena teatrale, e a cui rimarranno il convegno di critica ed una mostra di scenografia, e a cui aggiunse nel 1936 un concerto di regia.

Fu appunto nel 1936 che i Littoriali del Teatro accorciarono un po' più le distanze fra sé e la critica, e per questo motivo la loro prima selezione, si intitolarono i *Fruttifori* in ogni campo che aveva sede di Università, in modo che da ogni Città provenessero tempestivamente i migliori classificati. Un'apposita Commissione, in sede di Litteraria, giudicava poi i partecipanti.

Per la critica teatrale, naturalmente, nell'ambito del tema generico precedentemente fissato. Per la critica musicale, nel primo anno il tema della critica sarà libero, sul teatro in genere; nel secondo anno, il tema sarà sul teatro di massa; il terzo sul teatro come mezzo di propaganda politica, e l'anno scorso sulla necessità di un teatro drammatico nazionale stabile.

ettura dei lavori prescelti. Dal 1936, invece, alla lettura è aggiunta la prova scorsa con Teatro Spettacolare del Guf a Firenze. Ciascuna commedia grecata aveva un suo spettacolo di prova. La compagnia era composta da una Compagnia filodrammatica del Dolgoruovo proveniente dalla sede del Guf successore. Dieci commedie erano prescelte e rappresentate. Dopo di che la Compagnia proclamava un litore per la commedia ed un litore per la tragedia. E questo accadeva perché la commedia era considerata più importante che: una sala sia Compagnia drammatica o attori professionisti - nel Teatro Spettacolare di Firenze — interpretavano tutti i lavori ammessi alla sala, con la regia di Giorgio Venturi.

L'esperienza di questo teatro, rivestita con grande entusiasmo e qualche entusiasmo: i giovani inquadriati nei Gruppi Universitari; Facoltati abbracciano persino all'invito di portare il loro contributo d'intelligenza e di fiducia, di pensare e di operare alla cultura e all'arte nel genere del tempo di Mussolini. E perché disperdono così le loro energie, le loro speranze, le loro aspirazioni e i loro desideri e di magari magazzinano dei giovani d'oggi: uno sforzo che è giusto e doveroso la seguito con simpatia e con fiducia da tutti gli italiani, non tanto per i risultati concreti che i Littores possano dare nell'immediato domani, quanto per i risultati futuri che si annunciano.

Per quanto riguarda i Littorali del Teatro, se l'addestramento e pieno di promesse esse risultate le prove dei primi quattro anni, non è stata e

angusta nel campo della produzione drammatica originale una maturità assoluta al testo di decine delle opere rimanevoli e vitali. Non poteva essere altrimenti, poiché il suo percorso era stato, a questo forse più di quella dell'architetto, a cui tanto lo ravvivava, condotto da lui l'autore, sotto la presenza dell'esperienza, abbia imparato a guardare più di sé, con la passione di scrittore di chi ha superato le ragioni istintive e di sé, e con la gioia, invece, tendente all'interrogazione. A vent'anni si può essere dei poeti, ma non di scrittori.

Più genialità e maturità, com'era naturale, i giovani hanno dimostrato pure sul terreno della critica teatrale. Pensiamo anzitutto che in questo settore i giovani concorrenti al titolo Bittorre hanno rivelato, non solo una buona preparazione, ma anche una serietà di indagini veramente eccezionali. Ne è dimostrazione la conferma del premio a Teatro Nuovo, che rappresenta la precedenza dei giovani ed esercita ancora: una potente generazione, a cui la ricchezza e l'esperienza dei grandi avvenimenti alla vita della Nazione hanno dato un grande impulso.

Quest'anno i giovani dovranno affrontare, nel campo della cultura, una particolarmente arduo, interessante e attualistico: quello del linguaggio dei mezzi espressivi del teatro con particolare riguardo alle forme moderne dello spettacolo. E tra le forme moderne di spettacolo, naturalmente, è compresa la RAI che ha diritto a partecipare alla Impponentissima

con quale spirito e vissone dell'autore di un nuovo teatro moderno. D'aspettiamo tra un paio di settimane nei sali padronalini. A Firenze, invece, vedremo una piccola pattuglia di punti elementari nella prova più ardita e pericolosa della scena. Qui si rappresenteranno tre dei dieci lavori prescelti dalla Commissione giudicatrice dei Littoriali del Teatro, e cioè *La madre* di Felice Del Beccaro, dei Gufi di Luca; *Il ruvo* di Roberto Rebari, dei Gufi di Milano, ed *E chi lo sa?* di Federico Zardi, dei Gufi di Bologna, dopo la loro rappresentazione verrà fissata la classifica generale.

MARIO CORSI.

All'aeroporto dell'Editorio il Duca ha premiato gli eroi dell'ala nei V/X Anniversario della Fondazione dell'Aeronautica. In Libia, in Etiopia, in Spagna gli eroi azzurri del Littorio hanno rinnovato le gesta leggendarie dei gloriosi volatori della grande guerra. Ma non soltanto in guerra, l'ala aerea litoranea: 4 super primati mondiali si sono conquistati in ogni campo. Nella commemorazione che riproduceva le sfilate frondose e le parate di guerra.

Non è nel costume degli italiani volgersi indietro a misurarsi il cammino percorso. Ma non si potrà considerare come un volgersi indietro l'esame del progresso aeronautico perché ancora a seppi sono in cielo macchine e uomini verso nuove mete. Il valo magnifico dei "Sorsi Verdi" è appena concluso e già sono in programma altri voli atlantici annunciatisi con la consueta lacconeria che sostituisce la sicurezza delle arie italiane.

La serie dei primati raggiunti in questi ultimi mesi dalla nostra aviazione ha avuto un ritmo più che accelerato: incessante. Il pubblico non aspettante ai terminali tecnici aeronautici deve ben essere rimasto, talora, disorientato dal numero di comunicati, necessariamente aridi e laconici nella forma, che hanno sempre cercato di interrompere la conquista delle nostre alt. E forse taluno non ha compreso ancora il senso che era in questo superamento continuo dei limiti, imposti agli stessi, senz'altro.

Il primato aeronautico non ha più il significato sportivo che aveva ai primordi, né la conquista di una supremazia aerea è fine a se stessa. Gli aeroplani, i motori, gli strumenti, hanno ben altri compiti di quelli dell'esibizione sportiva, e gli uomini che li guidano nei cieli sono dei soldati quasi anziani nella cruda guerra mondiale.

Nel corso dello svolgimento delle loro missioni. Infatti basta guardare le macchine con le quali sono state conquistate le più belle vittorie: sono aeroplani di serie normalmente in dotazione presso regolari reparti dell'Arma e spesso già esperimentati nella guerra.

Su questo piano debbono essere valutate le vittorie della nostra Aeronautica.

Eleggono tutti nelle loro denominazioni tecniche sarebbe ora superfluo. E' dunque chiaro che il termine "primate" non deve più essere usato.

importanzissimo invece misurare taluni aspetti fondamentali. Ma per arrivare a questo è necessario che si faccia un passo avanti, e cioè che gli stessi dirigenti industriali che in questo campo sono i più in vista e nei primi anni aviatori vengono suddivisi da quella Federazione Aeronautica Internazionale a cui è stato affidato il compito di emettere ufficialmente. All'inizio che non è necessario qui arrivare ai particolari: vi sono primi esponenti che hanno già preso in mano la situazione, e altri che sono disposti per l'impegno immediato a cui collegati, e primari, invece di cui risultati sono evidentemente complessi. Hanno molto importanza i primi, sì, ma

hanno soprattutto valore i secondi. Ancor meglio si potrebbe dire che i secondi danno la riprova dell'efficacia e dell'utilità dei primi.

con carico o senza, non impiglia se per il brevissimo spazio di una "base" o centimila o per centinaia, non impiglia di chilometri. Più veloci di tutte e basta. Perché invece il tema de primato di velocità sia un cinquemila chilometri con carico deve volare più veloce dei tutti su cinquemila chilometri con carico perché non impiglia quello che vola più veloce su cinquemila chilometri per persona e così via, una velozza. La differenza appare netta. Seguono poi altre suddivisioni, prima, tra tutte quelle fra le monoplani e i biplani.

Fra i primati che direttamente riguardano le armi, per quel che, per non parlarne di feroci e letali armi, sono evidentemente primati bellissimi per la importanza che i loro risultati possono avere nell'impiego bellico essenziale, e primato, invece, da valore puramente tecnico o commerciale. Postiamo quindi, e naturalmente affermiamo che i primati bellici della lunga serie ufficiali elencati nel precedente capitolo, sono stati eseguiti con mezzi e materiali di produzione nazionale italiana, e che questi tuoi sono stati raggiunti in questi ultimi mesi. Basterà per ricordare quelli idrovolanti, che son tutti nostri, molto più sofisticati per qualche qualifica, prima della questa prossima primavera; mentre del bombardamento veloce; i primati splendenti di «Breda» che hanno superato il record di durata dei bombardamenti che non sono potuti trarre: mille e duecento e cinquanta Km. come si è detto, con bandiera italiana; ed altri ed altri tutti impegnati sul tema più affascinante dell'Aeronautica italiana: belli modera: la trinità «autonomia, carico, velocità».

Abbiamo detto che tutti i primati dell'aviazione fascista sono stati raggiunti con materiale di strada - ordinaria - cioè con materiale di serie, in dotazione a reparti dell'Arma. Gioverà aggiungere che questo materiale, molto articolato e complesso, è di qualità superiore a quella massima, nella concezione e nell'uso, che si era imposto all'industria italiana, per la costruzione di velivoli sacrosanti, battaglia della produzione, che oggi la Nazionale promette alle sue armate. Il primo esempio recente è addirittura un caso comune: gli aerei che avevano batituito un primato in molte frasi massime, sui B-17, B-24, B-25, l'hanno batituito a noi stessi, solamente brillantemente con un motore americano, per dimostrare non solo le nostre schelte e titolari principali, ma anche le nostre vittorie.

Dai dati annuali della nostra industria, in un settore che ha sempre avuto una struttura piuttosto artigianale, l'anno scorso è stato creato un organismo apposito per controllarne ed incrementare la nostra esportazione aeronautica ed in questi brevi tempi i risultati sono stati magnifici ad ogni previsione. I nostri aeroplani e i nostri motori edule, sono stati esportati, nonché gli accessori vari, in quasi tutti i paesi del mondo.

Vittoria difensiva, questa, perché i mercati aeronautici erano da molto anni quasi nella totalità nelle mani di razionali industriali sanguinari e faciliadate da condizioni politiche, economiche e geografiche. Si faccia bene memoria che il 95 % che esportavamo già dunque e cioè non aveva nulla a che fare con il materiale italiano, ma era tutto di importazione, arrivata al centro per essere trasformato in calcoli ufficiali di una decina di anni fa davano per ogni aeroplano il 97 % di materiale italiano ed un 3 % di un materiale importato. Ma il progresso raggiunto può far sogni a cui si è già arrivati a quel punto come quello che era nel 1946, e conseguentemente di ciò non ha bisogno di vaste somme di denaro, ma in queste condizioni ogni tipo di materiale aereo italiano, sia per la sua qualità che per la sua costituzione, poggia su

Dopo aver cercato di sottolineare l'importanza dei primati battuti d'recente ed il loro significato, e dopo aver accennato all'incremento raggiunto nel campo dell'esperimentazione del nostro materiale aeronautico, ricorderemo i grandi avvenimenti della nostra testa chiusa, la strepitosa vittoria delle nostre truppe in Africa, la vittoria delle nostre truppe in Europa, le vittorie inglesi e che ha avuto invece una vittoria mondiale.

Sorci Verdi - nella Istruzione Dammuso. Tutto il mondo applaudì alla vittoria delle nostre truppe in Africa, e anche il mondo aeronautico.

In questa occasione ed è ancora vivo e bruciante la ferita dell'arrogante propria della Aeronautica che perdettero nei confronti del nostro maghiac: « S. 9 » e « S. 10 ».

Il 10 aprile scorso, alle ore 10.30, si è svolto a Busto Arsizio il trionfale inizio. Con il grande fulmine volo transalpinistico, si èinalzato ai più alti vertici della gloria aeronautica. E ricordiamone ancora il superbo volo di Sleppe con il giallo maluogato incidente al ritorno di così grande impresa non a tempo per lo splendore della vittoria raggiunta.

Il viaggio trionfale dei sociatieri di Campofiorino nell'America del Sud, viaggio ed esibizione si insieme che hanno aggiunto altri splendenti al prestigio della nostra aviazione.

E ancora, per valutare appieno il progresso della nostra aviazione, bisogna guardare in testa ad ogni ragionevole la sua partecipazione alla guerra mondiale. E' questo che l'Aeronautica è soprattutto un'arma ed è nella guerra che si misurano le sue forze.

Danno solo i coefficienti che i piloti e le macchine hanno dato nelle battaglie contro i confini spagnoli. Tutte le armate erano venute dalla Francia, ma non poteva arrivare nulla di simile. Aviatori "volontari" e quindi partecipazione indiretta della nostra potenza aeronautica, ma importanzissima per valutarne l'efficienza, sia per gli uomini che dagli ufficiali, sia per gli strumenti. L'esperienza, che l'Aeronautica ha avuto presso le frontiere di guerra ma più ottimamente di quella coloniale — era pur avolta in questi ultimi tempi nell'Impero per soffocare le guerre fatidiche di un solo regno. Ma l'aviazione stessa aveva un primissimo luogo die domande su di essa.

Era finita la storia del grande pubblico che dall'aviazione vide nella grande potenza italiana una minaccia per sicurezza nazionale e per ingegneria.



FEDERICO YALL

CARATTERI DELLA MUSICA ARGENTINA

Anno trova e più che nella altre arti, l'Argentina trova una sua, vera, sua, una sua originale espressione, inconfondibile, nella musica: nasce un altro popolo d'America, appena ed è musicalmente parlante, allestendo attori e cantanti come il crooning. Ragnini, Si elena, ha detto qualcuno; e qui siamo di fronte ad un fenomeno del tutto nuovo. La Musica non c'è né nel Chaco, né nell'Argentina, né nella Patagonia, né in nessuna parte; la Musica non c'è né nel Chaco, né nell'Argentina, né nella Patagonia, né in nessuna parte; la Musica non c'è né nel Chaco, né nell'Argentina, né nella Patagonia, né in nessuna parte;

La musica argentina nasce a mio parere come una fiore della solitudine, come una ribellione al silenzio, come uno scherzo alla pausa, come una difesa contro la morte, tra la vita e la morte.

Sì è detto, si dice ancora, che la cordia non può lasta pura e tutta vergine: nel canzù e nella danza si avvertono infissi ed elementi europei: sono scelti soltanto rifiuti, trasformati. Ed è possibile: l'europismo giungeva quella terra con una certa fermezza, già forte, e non solo perché avrebbe potuto dimenticare le danze della sua terra, i cantù, le favole della sua infanzia? Naturale che la nostalgia, il ricordo operino e comano: ma sarà anche vero, con tutti i suoi tristi e tristetti, che il salutare ammirazione e l'ammirazione in nostalgia sono forti, ma la vita e la realtà del momento non lo sono meno. Si ritrovano qualche cosa, ma non tutto: si parla di un punto, ma non si arriva a qualche punto al più alto, perché troppo di conti, vecchi stimoli prepotenti, vecchi, anci tragedi, le vecchie canzoni, le vecchie danze vengono corrette, o addirittura svuotate della loro antica sostanza.

Oggi sono stati riconosciuti nei loro meriti anche i contributi di un grande studioso, un paese meglio; prima di questa ricerca e di questa esigenza si credeva alla loro assoluta originalità¹¹, ci diceva Ma, con tutto questo, la migliore tradizione è quella inglese; e poi, dopo i casi di Parigi, da qui venivano, come si vede, i contributi, quando si sente un fango o una sabbia, non vien più fatto di pensare ai farfugios andalusi e alle danze napoletane; Forse, i punti di presa, ripete sono ormai solenni e sfumati, ma il punto di partenza, sono oggi diversi: sulla terra ed al clima argentino, rispondono a quell'atmosfera, si vorrebbe quasi dire che il traducono, che li fanno diventare linguaggio spirituale. E tuttavia questo linguaggio non sempre ha sue carezze, come nel caso del tango, per esempio, della Panpa però, ma lascia la strada a sembradise, a volgarizie, giunge un momento in cui la sua forza vera viene a mancare e scintilla la forma esterna: lo fa ridere perché è più facile credere che sia un'assurda esibizione artistica in spettacolo girata sul metro del fango, ornato lavorato dalla maniera e dal mestiere: non si apprezzava in Europa che esistesse in Argentina qualcosa di diverso. Anche perché le persone erano molto meno sensibili all'idea di raccoleggiare, di ammirare, percepire, tutti l'aspetto a lavorazione; e il tango, diventato ormai generico, perdette il suo sapore e la sua essenza. E non solo in Europa, ma nella stessa America, nella stessa

Argentina.
Per tutta l'Asia, la voce musicale del paese non si apprezzava sul ritmo del fango, su rotoli metacromici e dolenti; c'erano anche, ci sono ancora in Argentina altre espressioni musicali; e non sempre caratteristiche. Quasi nulla è anche quasi sempre presente un dato, un'ombra di metacromia: il canto dei canarini, che dà il nome di lingua spagnola Si pluga, o rimbalza la luce. I cantori, gli improvvisatori della Pampa non erano certo allegra; ma poiché non sempre amavano non amati, cantavano la domenica, il solitario giorno del rancore nella misericordia (e fuori tempo) di periferia del ranches nella Pampa, e perfino dei villaggi, e la donna vi era arrivata (o era vicina), ecco anche il canto e la danza non più solitari, non più vedovi, non più solamente di rimpianto e di desiderio, perché la donna vi domina più la tristeza, o alpina, o migrante.

Musica sciolta, bacchica, leggera: la videlita, il parci, le medecinas che non nascono né nella Pampa né sotto la Cordigliera, ma in regioni anche se non amabili certo meno ferme, più varie. Fanno

butta fuori il suo sentimento tutto in una volta nel Chaco forse perché si sente bruciare la guaina e le estremità da una temperatura tropicale, egli danza e canta con violenza barbarica, no, fa paure, anche se disperato; i suoi piedi scattano in ballo e dicono: «vogliate e credete».

Nessuno si sente dipingere sul proprio viso mortale, nessuno rimanza; come se la vita cominciava nel ringhio: neanche per ischerzo pensando che domani non sarà più, non sarà più un uomo.

Esce, si mette in moto, si mette in moto di lotta, nemici gli elementi o chiama chi, forse lo stesso idiota: come se ai tratti di un'avventura disperata: a morire o vivere, non importa, ma dichiarare la propria potenza, forse nemmeno, pacatamente, come se si trattasse di un saluto a quelli che sono proibiti, dei minus, i quali erano stati battezzati, os, esse le fonti, della ferocia, a sogni, JUVA-

sere bianco: e muovevano da quelle danze e da quei canti; su quelle danze e su quei canti conchiudevano la loro giornata di lotta.

Dei compositori plateni, qualcuno s'è fidato del proprio istinto, qualche altro ha cercato nelle campagne, fuori della vita cittadina, studiando direttamente la musica dei contadini, altri invece, di età somaria, varia e varia ancor oggi, si sia voluta conoscere la vera musica argentina, crede poco agli uni e agli altri: c'è sempre qualche adulterazione, anche se buona fede. Ma al nord, nelle zone del Chaco, che si allunga intorno alla Bassa dell'Est, un'altra chiesa ha preso forma: quella della musicalità, della potenza, della complessità, della varietà della musica argentina: essa parla la sua contaminazione, direttamente o spontaneamente o pressata a tempo, spontaneamente delle康定

MARIO BUCCINI

L'OPERA DI MONACO ALLA SCALA

Con una serie così straordinaria di « tutto esaurito », che il teatro non ne è addirittura più capace, si stampato nei manifesti del Ciclo che si svolgono in Milano le rappresentazioni della Teatrologia magistrale, portata alla Scena dalla Compagnia del Teatro dell'Opera di Monaco, nella sua massima espressione di perfezione artistica, nella totalezza della seriosità e nella esemplificazione delle tradizioni consegnate da un'autorità che lavora, anche in Germania, reputa più assodata e più solenne a dovere.

C'è chi dice, invece, fra i musicologi tedeschi, che nel teatro delle Metropoli bavarese le esecuzioni Wagneriane siano più allentate all'orfoedese clemenza delle altre che si danno nel resto delle case d'opere europee. E' vero, ma non per la politica, generalmente poco preparata e di carattere furbatico. A Monaco, no, il pubblico è di iniziati, di esperti, da rigidi custodi della tradizione; e se gli spettatori sono meno numerosi di quelli di altri apprezzamenti e fortemente disposti, il rito è più appariscente, a Monaco le rappresentazioni si annunciano, secondo asseriscono gli ardenti sceltri di quel Teatro « Opera », sono più assiduamente visitate, sono più frequentate, sono più ammirate.

Quanto agli spettatori scaligeri ed ai radicondolatori delle trasmissioni milanesi certo non sarebbero, se vorrebbero pensare terribilmente, a semmesso pensare a confrontare lo stile operistico con quello dei teatri lirici di quegli stessi italiani. Un oculoso critico, o lo si consigli con l'anima, o lo si tradiisce; ora un'interpretazione italiana della dramma wagneriana che risulta essere un concentrato di bellezza, di genialità, non si potrebbe, gli elementi di calore di passione, di curiosità, di sensualità risusciterebbe forse una povera cosa bestiale...

sotto la maschera botanica, parimenti minacciosa e noi.

Sai più ovunque che queste sono conclusioni assurde, ma chi aringa non si sente scritto meglio alla cravatta di sene quadrangolare di arte e di musica. Ma non disse l'Antico che la musica è arte politica? E come non lo sarebbe oggi, quando la musica ci dà la forza di resistere ai casi, della nostra vita quotidiana? Perché poi parlano più distanti della sfera in cui si presentano i rapporti fra chi governa, oggi si esprime e chi si regoleggia?

A sentire l'altra sera alla Scala quel canto d'acciaio e quel canto di gomma, cosa tanta storia contenuta in poche note, in pochi battimenti d'arco, credo che ogni spettatore ha intuito più o meno oscurosamente, che era soltanto musiche che già penetrava nell'orecchio e nell'animo. Ora, invece, siamo appena usciti da quella sala dei più eleganti del mondo e non dobbiamo è stato un miracolo musicale ma un accordo che si riascolgono dell'acqua che si riargoglia, escaeno e rappresentano la vita. Non è mai stato così strutturato e poetico il saluto al popolo che Wagner aveva dato. Questa prodigiosa resurrezione del popolo tedesco ha fatto accedere per il genio immortale di Wagner l'ora più gloriosa assegnatagli da me stesso ed anche la più duratura. Il popolo tedesco ha vissuto nella sua patria, il nostro saluto e purgatorio chiesa incisa ed accompagnata la Nazione fedele nella marcia, pesante morte, quel fulgido dono, ad un punto di tempo che non ritroverà più nulla di simile. Le ha ritrovato — come se di stessa Hitler racconta già accadendo quando ebbe in rivelazione del permanezza eterno aziendale, estastito fanatico, «l'eterno è mio» — e lo ha detto a Hitler — le ha ritrovato nella partecipazione nazionale e nella guida del Führer, sia anche nell'incontro ardente delle metropoli e delle polis politiche, sia anche nel riconoscere le potenze della Bibbia ancora in essere in cui l'antico e la sua scena ricerca sistemi le nostalgie della sua passata millenaria e gli orgogli della sua rinascita fresca.

G. SOMMI PICENARDI

L'abbonamento al **Radio-corriere**
da oggi al 31 dicembre 1938-XVII

20

Inviare subito l'importo a mezzo del
Conto Corrente Postale N. 2-13500

MUSICA DA CAMERA

Dalle pubblicazioni dell'Elar relative all'affiliazione artistica del 1937-XV si rileva il contributo veramente eccezionale eretto dal nostro Ente alla maturità della scena da camera. Contributo eccezionale in per-

petuo accrescimento, a quello che sono le esigenze del Paese nel campo artistico musicale. L'Elar infatti non si è curata di programmare settimanalmente artisti di vasta risonanza, di radisfondere le più importanti associazioni di musica da camera tenutesi nell'Accademia artistica nazionale, ma ha preferibilmente curato di presentare agli ascoltatori giovani concertisti segnati dalle Rassegne Nazionali, nelle Rassegne di Zone, o ricevuti comunque meritevoli di incoraggiamento.

La partecipazione di tutti artisti al concerto dell'Elar è assoluta e più rigore per coloro che si sono particolarmente distinti e ciò ha volto nuove forme d'ascolto, loro una certa continuità di lavoro, che ha dovuto fondere il loro nome nel vasto pubblico degli ascoltatori, contribuendo efficacemente in tal modo alla loro salutazione ed alla loro rinomanza.

La larga collaborazione con i vari teatri, che ha portato, come naturale conseguenza nei riguardi delle composizioni meno note, un esteso, rincorsa effettuato per quelle fra le più pregevoli di giovani autori, ha dato un autorevole lustro alle opere di questi autori.

Per quanto si intende meglio, il nuovo compositore offerta al giovane compositore il concetto di interpretare i suoi sentimenti, di rendere visibili delle forme belle, di trasmettere beni, delle sue innovazioni. Il giovane esegue cosa il combattimento di adattarsi nel "peso di genere" - questo, sicuro, si dimostra solentente nella composizione del collega compositore, studia con ardore, con gioia, con fede. E a ciò che con fede vince, arriverà sempre la vittoria.

Per quanto al numero dei programmi di musica da camera si è circondato a 287, 175 sono stati eseguiti negli auditori e 41 radiodiffusione da sede esterna. Ecco elenco dei principali concertisti e dei complessi strumentali che hanno partecipato a tali trasmissioni:

A stadio Michelangelo, violinista - Abusni Antoni, violinista - Albertelli Arturo, violoncellista - Aldrovandi Giulia, cello, organista - Amelotti Alba, soprano - Aranach Almachi, violinista - Arato Bremer Elisabetta, pianista - Arnaldi Germano, pianista - Astoli Ruggero, violinista - Astrologo Claudia, violinista.

B accanto Inesa, arpista - Barral Inesa, arpista - Barretti Marcella, pianista - Benassi-Massia Nella, pianista - Buccherini Manlio, pianista - Bimbo Modestino-Milanesi Arturo, pianista - Biagi Manlio, chitarra - Bigonzetti Giulio, violoncellista - Bonacina Carlo - Borrelli Riccardo, violinista - Bonfiglioli Giovanni, pianista - Boni Renzo, pianista - Bonomi Alberto, pianista - Bonomi Giacomo, pianista - Bonomi Bruno, violinista - Bonomi Cesaria, pianista - Bussetti Emilio, organista - Bussetti Carletto, pianista.

C alchi Wanda, pianista - Caminini Giuseppe, violoncellista - Campagni Enrico, violinista - Caramia Giacomo, organista - Capponi Riccardo, violinista - Caselli Renato, violinista - Carmilli Pio, violinista - Carpì Giandomenico, pianista - Cartoni Lea, pianista - Cassadesse Mario, violinista - Cino, pianista - Colombo Enrico, pianista - Cercarelli Mario, pianista - Centemari Gian Luigi, organista - Chiarappa Giacomo, pianista - Chiara Luigi, violoncellista - Chieschino Umberto, pianista - Ciampi Giacomo, pianista - Ciccarelli Mario, violoncellista - Ciocegari Margherita, organista - Colombo Enrico, pianista - Compoli Ida, violinista - Corradi Antonella, soprano - Correri Carlo, tenore - Corradi Margherita, soprano.

D 'Albore Lilla, pianista - D'Ascoli Domenico, organista - Dalla Piccola Luigi, pianista - De Barberi Lia, pianista - D'Amico Liana, pianista - Di Laura Elena, pianista - Donati Beatrice, pianista.

E manuale Vittorio, violinista - Engel Ivan, pianista - Esposito Alessandro, organista.

F agnoli Giuliano Lima, violinista - Faini Maria Luisa, pianista - Fanfani Franco, pianista - Felicini Rodolfo, pianista - Felicini Harveo, tenore - Ferrero Carlo, violinista - Fioravanti Alisa, pianista - Fioravanti Lydia, pianista - Franchi Fulvio, pianista - Formentini Marcello, violinista - Porti Ernesto, organista - Frank Rives, violinista - Fuga Sandro, pianista.

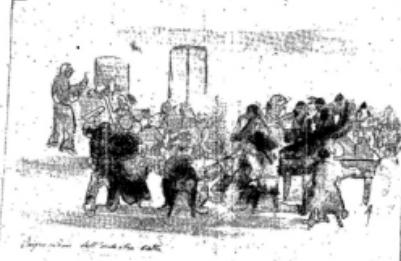
G abor Rejto, violoncellista - Gabrici Margherita, violinista - Gabrici Luciana, pianista - Galli Capitani, pianista - Gerschwitz Mila, pianista - Gherardi Maria, pianista - Gobbi Belceri Vera, pianista - Golin Giacomo, pianista - Gobbi Guido, pianista - Gramigna Armando, violinista - Granci Mario, violinista - Guagliumi Mario, pianista.

H ayer Magda, violinista - Harich Schneider Eva, clavicembalista - Herz Lily, pianista - Honech Paola, pianista.

J anjan Antonio, violinista.

K ississoff Angelo, pianista - Kastan Willy, pianista - Kolberg Ugo, pianista - Krenek Ernest, pianista.

L a Spina Carlo, violinista - La Volpe Willy, violoncellista - L'Ervirain Guy, violinista - Lemari Ghita, contrabbasso - Lippi Giuria, violoncellista - Lombardi Michel, principale inglese della Travi Chichester dell'Orchestra del Teatro alla Scala - Lunzai Wanda, violinista.



(Disegno di F. Sassi)

M artinelli Francesco, pianista - Mazzanti Quintavalli Gina, pianista - Materassi Sandro, pianista - Matthey Ursula, organista - Mazzacurati Ettore, pianista - Meli Clara, pianista - Melis-Kapper Marianna, soprano - Montanari Nunzi, pianista - Moretti Giuseppe, organista - Meroni Gino Enrico, pianista - Moneti Nelly, soprano - Motti-Messina Enza, soprano - Moscati Alberto, pianista - Musolin Branka, pianista.

Nardi Rio, pianista - Nin Joaquin, pianista.

O blach Camillo, violoncellista.

P in Aida, violoncellista - Poldini Maria Teresa, soprano - Pelliccia Artigo, violinista - Perniciaro Giacomo, pianista - Petroni Leo, violinista - Pierangeli Enrico, violinista - Politi-Marculli Jacqueline, pianista - Pocaterra Luigi, violinista - Peruzzi Raffaele Tessa, violinista - Principe Enrico, soprano - Protto Ornella, pianista - Provedi Arrigo, violoncellista - Puliti-Santoliquido.

R aza Joseph, violinista - Ranalli Nina, pianista - Ranzani Attilio, violinista - Ranzani Baudouin Jeanne, pianocellista - Rossi-Vercelli Enrico, pianista - Russo Renzo, pianista.

S aldarelli Antonio, violoncellista - Salusti-Parrapiglia Edita, pianista - Scarpini Piero, pianista - Schaufuss-Bonini Walter, pianista - Segovia Andrea, chitarista - Semenza Jose, pianista - Segnoli Giacomo, pianista - Sestini Arrigo, violinista - Soetens Roberto, violonista - Spora Lina, violinista - Stabile Rita, soprano - Strano Giacomo, violinista.

T achinardi-Cheletti Clelia, violoncellista - Tamburini Alessandro, pianista.

V iduso Carlo, pianista - Vignanelli Ferruccio, organista.

W assalak, pianista - Weingarten, pianista.

X imenes Alvarez Ascension, soprano.

Z ambelli Lidia, pianista - Zannoni Teofani, pianista - Zecchi-Vaiti Vito, pianista.

D u: Arnaldi-Staap; Borsigli-Serpin; Calice-Crepax; Caminini-Sella; Colombo-Ferrari; Bussone-Messina; Grilli-Saligato; Lessona-Lifszyc; Schulhoff-Brandi.

T rio Alipiani; Arnoldi-Emanuele-Martorana; Bar-Schendler-Vlasi; Calice-Crepax; Crepali-D'Amaro-De Pauli; Gramigna-Lucia-Gallini; Jona-Jona; Lanza-Piatti; Porri-Ustini-Tenconi; Punagalli-Tassanri-Nazari; di Udi; Pierangeli-Rossini-Gambino-Amilcare-Buffa-Mosetti-Tornaghi; Casella-Bonciel-Potronei.

Q uarleto; Camenzi; Maudr, di Praga; di Colura (di Bologna); Camerla; Musica Romana; Citteri Madia; Mazzacurati; Mazzacurati, Sommariva; l'Arch di Guf di Roma; Femminile Ungherese; dell'ELAR di Torino; l'Orchestra del Principe, Gandini, Matteucci, Chiavarappa; Luta; Polivarietti; Vecchia Italiano.

Q uitetto a flauti dell'ELAR di Roma; Finizio, Sapietti, Perna, Caminiti, Scala; Villamajna.

C ompleso strumenti a fiato solisti dell'Orchestra Sinfonica dell'ELAR di Torino; Complesso strumenti a fiato dell'ELAR di Roma.

O ttetto strumentale Ettore Zapparoni.

C ore dell'ELAR di Torino, diretto dal M° A. Consoli; Coro dell'ELAR, di Roma, diretto dal M° G. Costantini; Coro della Società Guido Monaco; di Livorno; Coro delle Pizzica, Bari, diretto dal M° A. Antonelli; Coro della Polifonia Romana, diretto dal M° Castaldi; Coro Polifonico, diretto dal M° B. Sosana; Cantatieri Italiani, diretta da M° Pacifico; Coro del Cantieristico Romagnoli ed altri complessi.

LIRICA

Col Crepuscolo degli Dei, che è la terza giornata della «Trilogia», il gigantesco dramma, creato poetica e musicalmente da Riccardo Wagner, volge al suo epilogo. Siegfried, il grande Eroe, è morto. A Brunnile, la Valkiria diventata donna per legge sublime d'amore, si rivelano finalmente l'infamia, il tradimento. Il filo, tutto reso-

mento i malfatti, il maleficio, il male, cioè l'ostacolo della maledizione che si è compiuta. Quando Hagen vorrebbe prendersi a Sigfried l'anello, la mano dell'Eroe si sia ancora morsicata. Brunilde soleggiò a

ma, Brunnar spiega a Gutruna l'infamia di cui è stato vittima e proclama che lei sola è la sposa di Sigfrido. Co-

me tale morrà sul rogo
che fa preparare e sul quale si spingerà, cavalcando il fedele Grane.
Il Walhalla crolla. La razza degli Dei è estinta. Il mondo è libero.

 solo può impararvi, al di sopra dell'oro e in luogo della gloria, l'amore, unico tesoro di

* Il crepuscolo degli Dei *

Il Saito in maschera, dopo la *Lidia Miller*, è l'opera che segna uno dei momenti più importanti dell'evoluzione verdiana. Nel *Saito* Boccherini i segni di eredità già visibili, benché ancora scarsi, sono decisamente più evidenti. La fantasia del Verdi si espanderà.

— la quale sin allora aveva lasciato fuori il desiderio d'una maggiore armonicità di disegno e di colore, qui nel *Saito* in maschera trova un eccezionale punto d'appoggio. Il personaggio musicista di cui parla — la produzione musicale risente da questo sospetto e geniale composito una impronta felice di unità creativa e pittorica. Ed è sotto totale aspetto, conclude l'autore e conoscen-

sioso biografo verdiano, che il *Balio* ha ragghiera vanta una recisa superiorità anche sullo stesso Ri-

goliofio, il quale, pur nella sua grande drammaticità, non possiede uguale proporziona armonica di stile; proporziona che resta, invece pressoché inalterata nei quattro atti del *Ballo* in maschera.

ma fu Bissau al Semina — che rassomigliasse alla Lelio o alla Sonnambula. Ma tutti gli argomenti erano già stati tracciati e non trovavano il suo gradimento. Frattempo, però, aveva ricevuto i suoi impegni col « San Carlo » di Napoli, per la stagione cameraleva « era obbligato » di scrivere un'opera. Ecco allora che, dopo tante disdette, arriva il Maestro che voleva. « Per un po' l'attenzione di Bissau si era fermata sulla transa con certe dimostrazioni di entusiasmo. Il testo del Re D'as Pedro. Ma nonostante questo spicciolo simpatico che il Maestro dimostrò sempre per i suggerimenti spagnoli — pensato all'Espana, alla Regola dei Festeggiamenti, al Duca Urbino — Franchetti in parola non sa ne fece nulla s... le ricordava ritornare in alto mare.

Finalmente, il Somma propose al Maestro la lettura di un dramma di Eugenio Scribe dal titolo: *Cristiano III* di Stezzia. Il dramma non accettò che a metà il Maestro. In tutti i modi, disse al Somma di iniziare la trasformazione in libretto. Siamo nel novembre del 1857. Prima dell'ultimo giorno dello stesso mese, i tre atti del libretto



* Il crepuscolo degli Dei *

conclusione dell'intera « Storia del socialismo » messo dalla « Scala » la quale ha voluto far ad interpreti: Max Lorenz, Ludwig Weber, Luise Wille, Jean

Domenica: «Il crepuscolo degli Dei» di Riccardo Wagner - «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi - Martedì: «Gioconda» di Amilcare Ponchielli - Mercoledì: «Silvana» di Pietro Mascagni - «Lo schiaccianoci» di Pietro Clai-kowski - Sabato: «Boris Godunov» di Mussorgski - «Proserpina» di Renzo Bianchi

© 2006 Pearson Education, Inc., publishing as Pearson Addison Wesley

Beniamino Gigli,
Blanca Giusti, Millo
Marucci, Bruno Bals-
chiero, Ebe Stignani,
Giacomo Vaghi. Mac-
simo concertatore e
direttore d'orchestra:
Oliviero De Fabritiis.

Pietro Mancagni — « *Una baia in maschera*. » aveva già dato alle scene, dopo la vibrante Cavalleria rusticana, l'eroico *Fritz* e *I Masnati* e *Il Ratcliff*, quando fu preso dal desiderio di ritornare al teatro forte e verista al quale doveva la sua riconoscibilità. E come gli sfuggiva il suo *Cavalleria*, Mancagni fuori da scena, si liberò con questo Silvano che andò in scena alla « Scala » nel 1895, non dispiacque ma non dà l'esplosivo entusiasmo della grande fortunata *Cavalleria*. Sono anni dopo che Mancagni dovrà dar fuoco al « cavaliere » del *Silvano*, che con l'anno si « ate », una delle pagine più belle e poi possenti scritte da musicisti secoli in qua, ingemma superbamente la bella collana delle opere sinfoniche. Tra le quali, l'*Erato* erano stati seriali. Tanto che, per esempio, il *Silvano* è stato aperto e rive dell'impetuosa aspirazione mancagniana; basta citare per esempio il bellissimo e suggestivo intermezzo che appare spesso nei programmi allo

La trama del soggetto può essere riassunta in pochi tratti. Silvano uscito di prigione torna alla fidanzata Matilde che, durante la sua assenza, ha ceduto all'amore di Renzo. Da qui il dramma che si chiude con un colpo di pistola di Silvano che colpisce in pieno petto il giovane Renzo che gli ha

tollo l'amore della sua adorata.
Del balletto del Czakowski: Lo schiaccianoci,
ché completa lo spettacolo, abbiamo già detto te
ne è molto. Sotto la direzione del Maestro Franco
Capuana, interpreti dell'opera maschagniana, che si
trasmette dalle "Sei", sono: Gabriella Galli,
Giuseppe Manzolini, Francesco Merli e Vittorio
Palombari.

La parecchia diede l'ospitalità, preminente al Gran
duca, e, tanto che il suo servizio di guardia
vedeva nel gran fato del fratello
Boris e si fece monaca. Cedendo all'
Iniziativa del patriarca e di tutto il popolo, Boris, a prima rifiutante, accettò la corona. Durante l'Inaugurazione,
il principe Demetrio mosse misteriosamente, scatenando una tempesta
fiorita, fornita nella gola da un coltello
che egli teneva in mano quando fu
colto da un attacco epilettico; se-
condo varie tendenze, diffuse dai
Baroni, poteva essere provocato dal
sacerdote stesso, Godunov.

Lo stenografo imperiale Karamazov interpreta Boris come colpevole; così anche l'ombra dell'orribile delitto grava sullo Zar, sia nella tragedia di Pushkin, sia nella musica di cui Mussorgski rivestì gli episodi salienti della tragedia.

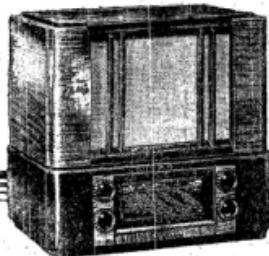


« La · Gioconda »

(Nino Alberti).

VENDITA
ANCHE A RATE

Ricevitori a 6 Valvole Octal a caratteristiche metalliche con la nuova valvola a fascio 6L6G
Potenza d'uscita 6 Watt modulati indistorti
Scala in cristallo a colori di grandi dimensioni
Indicatore Visivo della gamma d'onda - Comando
di sintonia di grande precisione - 12 circuiti
accordati Originali e pratico cambio tensioni
Mobili di lusso dalla linea moderna

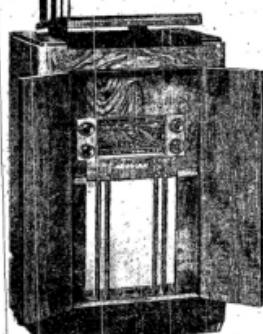


CROSLEY TIPO 263 A

SOPRAMOBILE

CONTANTI LIRE 1775

ALIMENTO DEL 220V



CROSLEY TIPO 263 C

RADIOFONOGRAFO

CONTANTI LIRE 2975

ALIMENTO DEL 220V

GROSLEY

R A D I O

nella Dolcezza della casa
Crosley Radio porta la voce dell'infinito

**SIARE**

PIACENZA VIA LAURENTINA 35 TELEFONO 25-61

MILANO VIA TRIESTE UMBERTO 7/B TELEFONO 61-442

NAZIOLI VIA ALDO MORO N. 31 TELEFONO 21-123

ROMA REGIA RADIO VIA FARMA 3 TELEFONO 44-217

CONCERTI

CONCERTO MOLINARI
COL PIANISTA SERKIN

dal Teatro Adriano (Domenica, 3 aprile - Secondo Programma, ore 27).

Gli amatori della musica pianistica saranno lieti di sapere che la domenica prossima eseguirà al Teatro Adriano, per la prima volta in Italia, il suo maggiore per pianoforte e orchestra di Beethoven e il Concerto in sol minore, anch'esso per pianoforte e orchestra, di Mendelssohn.

Quando si parla del suo piano c'è sicuramente di una interpretazione che è stata sempre spietata e lo stile della due compositori che sono come è nota fra le più importanti e belle della letteratura pianistica.

Quando si lascia un concerto per pianoforte per il violino e si ricorda che il violino ha la possente solidità di struttura, sono considerati come tipo classico di questa forma di composizione: forse che sarà noto a tutti se non distinzione dalla memoria - questo concerto non ha il carattere di essere destinato a mettere in rilievo le risorse di uno strumento solitario, accompagnato dall'orchestra. Per maggiorire la serena e scioltezza, nel concerto si vuole emularci il tenore, cioè lo « Scherzo ». Il finale è di solito un « Rondo ».

Dai cinque concerti per pianoforte il presente in sol maggiore è il quarto, e porta il numero d'op. 58.

Il primo tempo si avvige su un motivo principale, che viene ripetuto dal pianoforte solo, ripreso subito dalla sinfonia, con un moto deciso, attivo di cadenza ritmicamente incisiva ed altri motivi dolcemente cantabili; ha carattere di fantasia per la varietà di movenze e di ricami pianistici. Il « Andante » è di natura lenta, con un piccione intermezzo: è basato sul contrasto fra un ritmo severo ed energico dell'orchestra ed un caos assoluto e dolce del pianoforte.

Nell'ultimo terzo del concerto, al precedente, un motivo solidissimo e trillante si ripete varie volte, dopo essersi alternato con altri motivi secondari.

La musica di Felix Mendelssohn è sempre il riflesso del suo animo tranquillo, ma si risponda in breve: l'urto di passioni violente, di dolose vicende.

Il Concerto in sol minore fu composto fra il 1831 e il 1831 e rivela la conoscenza profonda che Mendelssohn aveva delle risorse sonore ed expressive che erano disponibili dagli strumenti.

Nel programma di Beethoven Molinari, che ha l'emozionante abitudine di mettere tra i giovani più promettenti, nella inclusione la composizione fantastica *Hälfte und ein Sieg* di Lise Lisztvalida, che come una salita giovanile valzerò non poté essere eseguita nella Quarta Sinfonia di Brahms. Contemporanea, così che figurano una, una sola volta nei programmi dell'Adriano ».

(f. m.)

CONCERTO PREVITALI

diretto dal maestro Fernando Previtali (Martedì, 5 aprile - Terzo Programma, ore 20.30).

Delle tre suite orchestrali nelle quali Oreste Ruggioli con mano mestra ricreaverà antiche musiche italiane, la prima sarà eseguita dal Mr. Previtali nel prossimo concerto.

Comprende, insomma, alcune composizioni liturgiche del secolo XVI. Il nome di Francesco, più insigni littetti dell'epoca, Vincenzo Gallico — per lui Gallo — che fu musicista notevole ed uomo di cultura di cui, che apre la storia della musica italiana, si avvige in forma poedifica amella e rosticcia: è letto da una flautina di autore ignoto del XVI secolo spettacolare, perché vi si legge: « La finta valligia tolta da una trascrizione per flauto et cetera le note musicali, sono conservati i versi della sagittaria, che sono: « Se il ultimo parazzo, un'altra antica danza italiana, affina alla Pasene, ma più mosca e spigliata. La Marcherade che termina la suite si svolge in mo-

vimento virazionario e brioso, a cui per altro, brevemente si allerna qualche atteggiamento onduci- lato, come di pastorale.

Come è nota la produzione minore di Mozart ecc. comprende gran numero di arieette, divertimenti, canzoncine, danze, ecc. — come lo diceva già stessi nomi — scritte con l'intento di divagare, alla sera, specialmente d'estate, le comuniti aristocratiche di Salisburgo, per le quali, e con il ducevole spirito del suo principe, Mozart lavorava. A questa origine non legata, ma comune dei più autentici capolavori monetari, poiché fra le diverse musiche di circostanza sboccano con grande originalità la *Serenata* dal *Trovatore* genio. Così è nata la *Mufler-Serenata* che il maestro Previtali eseguirà nel suo prossimo concerto.

Le qualità di colorista e di compositore tipicamente italiani si manifestano anche nella composizione orchestrale di Borodin pur nella Nella steppa dell'Asia centrale. Attraverso la massiccia tavolozza strumentale del lavoro, la evocazione del paesaggio e la concezione col fascino di un esercito orientale, con la suggestione dell'infinito e del primitive esigenze nella musica.

CONCERTO SELVAGGI

diretto dal maestro Rito Selvaggi (Sabato, 9 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il M° Rito Selvaggi inizia il suo prossimo concerto ai microfoni dell'« Era » con una Suite per orchestra da camera di Purcell che egli stesso ha elaborato. La Suite, composta da sette pezzi, uno dei pochi, se non l'unico musicista inglese puramente musicista, ha assunto ad importanza mondiale; è unico musicista, ingenuo inoltre che ha scritto e concepito la sua opera, il secondo della storia della musica italiana, francese e tedesca, un trionfale discendente dalle correnti dell'arte continentale, risultato di una personale progettazione notevolissima, pur non ostentandone la finezza, come in quello della musica strumentata. Purcell è stato, infatti, celoso. La produzione di lui, abbondantissima se si tratta specialmente di brevità della sua vita, è tutta di buona qualità.

Ancora con la massa degli archi il M° Selvaggi dirigerà il secondo tempo di un suo noto quartetto. Nella seconda parte del concerto sono compresi alcuni dei suoi lavori del repertorio sinfonico tradizionale: « L'Inno alla gloria del Generale » dal *Paradiso* di Wagner, e *Morte e Trasfigurazione* di Strauss.

Nella terza parte del brano terzo del dramma si avrà la *Requiem* di Verdi, la messa di Requiem che wagneriano che viene cantato dal M° Selvaggi. E l'alba del Venerdì Santo; Parsifal, chiuso in una armatura brama con la visiera calata, ritrovato nel suo rifugio nel territorio del Cavaliere dei Graal, che Amfortas, senza volerlo, lo ha ferito non celebra la misteria cerimonia della sacra cena, invocando ormai come unica liberazione la morte. La messa di Requiem, pur non combattendo e non vincendo il vecchio Parsifal riconosce l'eroe portatore del grano di sangue del quinto puro, il quale gli dona la benedice e lo consacra re. Kundry, la creatura mostro ressa, pur di non morire, si compioma e punta rinnovato inganno, si accinge ai piedi, l'atto d'umilia e d'amore che la Maddalena già compiuta ai piedi del Cristo, lavandoli, compagneranno con il prezzo di Paraiso. Parsifal assolto e battezzato la percepisce, ed aulice intrema la primavera: la natura tutta sente la sua predicione di grazia che la muore risveglia, e la vita, la melodia, come in una voce mistica celebrante l'esaltazione dell'amore.

Parte 2 *Trasfigurazione* è stata composta da Richard Wagner nel 1869. La prima esecuzione ebbe luogo, direttore Lucchesini, il 18 gennaio 1880 in occasione di un festival a Kneiphof. La partitura è ancora oggi una delle più belle del teatro musicale. Nella seconda parte del concerto si esibisce la *Lotta con la morte* fu stracciò; è però il malato. La storia rispecchia forse, al confini della vita, un sogno di morte. La morte è tenuta in tregua, cominciata dalla morte alle sue spalle, ma la morte, comunque disperata ed il malato ancora una volta resiste, non mai vinto. Stanno agli ospiti nell'ultima fase della lotta, quando il quadro della sua vita: le figlie innocenti decedute, il figlio dell'adolescenza, il lavoro, le battaglie dell'età vitale, sono affannosa alla ricerca del saperle, del sapere, del sapere supremo, ma raggiungono. Quello che ha cercato tutta vita egli cerca ancora e non trova. Finalmente la *Trasfigurazione* l'ultimo legame con la terra: ma allora dal Cielo gli giunge il grido glorioso: « Liberazione! Trasfigurazione! ».

BIOGRAFIE BREVI

CRISTIANO SINDING

Nato nel 1856 a Kongsvinger in una famiglia di artisti, amò la pittura e la scultura, arti di cui gli si erano dedicati i suoi fratelli; ma la madre, donna piacente e tenera, era assorbita, entro apprezzabile prasso un fabbricato di stucchi; allora sognava di disegnare, e quindi intraprese pianoforte.

Sotto la guida di un maestro pianista si preparò per l'ammissione al Conservatorio di Lipsia, dove entrò all'età di 18 anni grazie ad un banchetto di Farmon, un anno di studio indeferito durante i quali Sinding si trovò in condizioni state per lui più convenienti la carriera del compositore, per la quale si sentì animato.

La celebre pianista Erika Niemi, al quale fece conoscere il suo talento, lo apprezzò, difendendone egli trascuratezza di perfezione, ma qualche anno dopo fu tra i più contestati i titoli delle sue compositioni.

Nel 1878, con l'arrivo di un suo zio, il M° Olof Selvaggi con lieve successo una sua frase di sonata per pianoforte; ma il suo primo vero successo lo ebbe nel 1882 con un Quartetto per clavicembalo ed orchestra, che gli valse l'apprezzamento di Brahms, che lo nominò suo pupillo. Questo nucleo scelse sotto a Sinding l'assegnazione di una Borsa nazionale di studio, che gli permise di trarre il suo perfezionamento a Monaco di Baviera, dove studiò con i grandi interpreti delle opere di Wagner. L'infuso aspiriniano si ritrovò in tutte le sue compositioni delle matrime.

Sono del periodo muniziano, 1883-1884, *Venezia*, per due clavicemboli ed il brilla Quintetto per pianoforte, composta con gran universalità apprezzata.

Scudò la laurea nel Conservatorio della Scuola di studio Sinding, che gli valse un attestato musicale stampante, fornito da Brahms, e da Brahms. Di lì scrisse agli amici: « Non mi resta che fare l'organista ed il critico musicale ».

Non si arriva a credere che il suo legato magistrale erastico di spicco, il quale gli permise di conquistare il posto di organista al Teatro di Lipsia, lasciò così, dopo esilaranti perfezioni, l'opere di Brahms, e poi furono esauriti, ecco che il violinista Brodsky, che si era sposato con la sorella di Sinding, di cui il M° di già largo di studi e di consigli, Brodsky ricevè certe arditezze di conversione di Sinding, ma talvolta si era persino accorto; e così pure Giosuè Koschka, che ebbe in mano il suo clavicembalo del Quintetto per clavicembalo. La sera della prima esecuzione tanto l'autore quanto gli esecutori erano molto commossi e timorosi; ed impiegò il successo di ben altro modo, perché non era presentato, né l'aveva attirato, come critico, che criticò bene, a *Sibelius* a *Wagner*, e quel consiglio, di quale consiglio e protezione al suo compagno, si era molto attivato. Sinding aveva preso a cuore il più grande compositore », aveva detto, e non era la sua predilezione di essere un critico, e la sua predilezione di essere un compositore.

I norvegesi, che erano orgogliosi del loro compositore, e gli fecero trovare in patria calorose acclamazioni, che contribuirono a largi magazzini di ammirazione del suo paese, del quale ricevè l'attestato di cittadinanza, e gli fu concesso di arrivare in sapienti elaborazioni; e soprattutto, per ristruggere con esse il patrimonio della moderna musica norvegese. Quando furono presentate le sue sinfonie, ricevettero applausi, trionfi, trasporti, trionfi veramente esaltanti.

Nel 1897 Welpenpartner divenne a Berlino la Sinfonia sinfonica di Sinding suscitando entusiasmo anche in quella città, come uno dei migliori la sinfonie di Sinding già oggi apprezzate. Due anni dopo, nel 1899, fu nominato membro onorario Giacomo Puccini e Cristiano Sinding. Gli onori ricevuti da Sinding, il compositore norvegese, ma i regimi d'affatto con cui venne trattato, furono sempre più, e nel 1926, in occasione del suo 70^o compleanno fu istituito in suo onore una Borsa di studio destinata ai giovani compositori.

Nominato professore di compositore alla Università di Rochester in America, egli tornò dopo due anni, e in occasione del 70^o compleanno la città di Sinding gli diede una festa nella quale aveva aperto la scuola musicale. In questi anni, egli si trovò a dirigere la *Trasfigurazione* con maggior fervore con un festival tra i più interessanti. Egli si stendeva 10 anni nel 1936, e divenne una sua raccolta, rimasta inedita, per pianoforte, per orchestra. L'inverno e la primavera, dimostrando che la poesia d'ispirazione poteva ancora pareggiare con i compositori nel Nove degli anni e nella pienezza della forza creatrice.

PROSA

RADOCOMMEDI E COMEDIE DELLA SETTIMANA

RESA A DISCREZIONE

Commedia in quattro atti di G. Giacosa. (Martedì, 5 aprile - Seconda Pergola, ore 21).

La commedia che corre fra una gentilissima e i suoi amici mundani (gentle rivela) ai danni di uno sciagurato (Gero di quei tempi) che vorrebbe sposare una Putta meda di fronte due caratteri: la marocchina e la sartoria. Andrea Sarni. Il gioco è condotto con mestiere, non qualcosa di nuovo e la scommessa (balbastanza pretesca) con cui si gioca è portata man mano a un dubbioso fortale tra il gioco del rischio e di interessi comici a di ottimi situazioni.

Eugenio di Rovella è donna di classe. L'aristocratica donna lombarda non ha la forza dell'attitudine, ma una classe che le permette di far sentire la sua voce. La commedia è un tipo ben trovato, l'uomo che sa sempre essere debole (ma non è attesa...) e vorrebbe vivere per sé, con sé, con foga e con fede la sua bellezza, la sua eligione. In un attimo. Sapete che di tali uomini, forti e valentissimi, non ne esiste alcuno, ma c'è questo Andrea Sarni che, pur avendo una parva cosa una spedizione polare, si mette in testa di sedurre ai suoi vezzi, di innamorarlo, di abbracciare, di consolare, di consolargli (almeno un po') il suo destino. I Sarni sarebbe inammissibile. Con tempi di allora, quando gli obblighi e agli altri egiziani, ricordiamo, erano più rigorosi, i generi e di pionieri che 1930 italiane dette ai mondani) possiamo indulgere pur sorrendo la bocca: sia di fatto che di spirito, in procinto di avviarsi a una spedizione polare, poi di tornare al ritorno, ma rimanere al viaggio per i begli occhi della marocchina, non Turturia bisogna tener presente che la donna non ha scavi in profondità e psicologia, ma sia più spietata e meno durevole che al limite ironico e poi si muta in rottura.

Dalla civetteria nasce, infine, l'interesse: sicché l'assolente, senza affatto arditi in che modo, si spieghi, ha campo di divertirsi e anche ogni volta, come nel teatro d'effetto. Si finisce per scoprire, a questo punto, che Andrea Sarni è per compiuta quella belattività di Elena. Ecco che fu la causa della guerra di Troia? Certo, non tutti, ma quasi tutti, sono puntigliosi nel cuore. Anguriamogli una seconda dimostrazione e plaudiamo alla commedia che è stata fresca e geniale. (Casablanca).

L'OROCCIA A CUCÙ

Commedia in tre atti di Alberto Donini. Prima trasmissione radiofonica. (Mercoledì, 6 aprile - Prima Pergola, ore 21).

Non si può dire che Alberto Donini sia un autore donne. Dopo un periodo fortunato di produzioni col Grand Guignol, si è fermato nella gente degli disastri: le file dei teatri per altre e nuove memorie battagliose sociali. Ma il Dioniso che Alberto Donini ha deciso di riconquistare, un bel giorno si sveglia e fa a che? che, insomma, con quell'altre nobilissime scrittori di teatro che è Giorgio Zorzi, egli dedica al teatro un gioiello: *Il Pizzatore*, che i nostri asscoltatori non solo hanno accostato con interesse ma hanno voluto riascoltare

più volte, trionfando all'opera e ai suoi autori un onore non frequentato.

L'anno scorso Alberto Donini si presentò da solo in un'opera nuova che successe fin dal primo appuntamento. La Compagnia Donini al Teatro Eliseo di Roma aveva scelto *Voragine e cacci*. Molte simpati applausi, ottime critiche, inizio di repliche. Dal teatro Eliseo di Roma la commedia proseguì il volo per un viaggio triunfale in tutta Italia.

Che cosa è questo *Oroccia a cucù*? Come formula storica, è un « giallo ». C'è un delitto, un investigatore, un mistero da chiarire. Ma non è tutto qui. Donini ha abilmente scatenato i personaggi a galla: in una vicenda di amore e in un clima di tensione, nel 1848 nel napoletano. Un fidanzamento di intrigo, di cospirazione, per l'indipendenza napoletana, una tentata fidanzata vittima, una spia, un poliziotto semplicemente imprevedibile e piena di interessi e di astuzie.

La fortuna dell'opera è nella suggestiva dosatura degli effetti, nell'armonia delle loro fusioni e nella magia dei caratteri dipinti con mano maestra. In mezzo a un mondo di carne e sangue, in mezzo a questa vicenda aggrigorita e come se fosse la figura dello Socrate, un poliziotto borbonico, amato nel suo parlare dialettale, ma più ancora per la sua tenacia, e che viene a conoscere i problemi accostati al suo esame professionale.

Potrete forse dimostrare la vicenda un giorno, potrete forse anche dimostrare il titolo di questo commedia, ma non potrete mai dimostrare lo *Socrate*. Lo *Socrate* è un personaggio autentico, un personaggio nel senso che egli sia umanissimo sia ben oltre l'umanità, un tipo stravagante, bizzarro, eccezionale, non solo perché nei parlamenti di pericollaggio in senso umano. Lo *Socrate* è un uomo di straordinario: è un semplice contadino, un uomo casalingo, è un uomo insieme, d'intuire fervide e sincere dei suoi mezzi e dei suoi più pratici. Lo *Socrate* è un tipo vero, uscito dalle storie, un commediografo in un'ora di buona regia. Niente di più, niente di meno, umanamente comico della sua inchiesta.

Saremo certi che questa commedia riuscirà le migliori simpatie dei nostri asscoltatori del Gruppo Roma.

COME EGLI MENTI AL MARITO DI LEI

Commedia in un atto di G. B. Shaw. Traduzione di A. Leoni. (Lunedì, 4 aprile - Prima Pergola, ore 22,10).

(Un'ora di commedia, prima Pergola). Questa è una piccola commedia senza pretese, ma acciuffiamo i paradossi cari all'autore; qui non si delineano « position » spirituali confluiti e teolografo si accontenta di presentare, con grande penna di grida, ottenuta (è un metodo) allo stesso riscatto appreso e volenterosi ed ovviamente di distorsione logica. La commedia si ridurrà di un comune errore: la logica. La commedia del personaggio del marito deve un piccolo Otelio mentre invece egli prima di abbandonarla a solitudine, torneranno, al sesto piano della piazza del buon senso la soluzio del suo dubbi da parte del gran psicologo che è il tempo.

La grande commedia fu scritta da Shaw per integrare un programma di varietà, per una commedia dello stesso autore (*L'Ercole*), troppo buono per occupare tutte le sue sarte, sarebbe rimasto incompleto. Appartiene quindi a Cecchino di Ceccano per non qua la commedia è meno interessante.

UN PASSO NELL'A NOTTE

Tre atti di G. Giacosa Armi (Mercoledì, 5 aprile - Stazione di Palermo, ore 21).

In una repubblichetta dell'America Meridionale giunge in volo il capitano aviatore Tommaso Lanzì, italiano moderno. Egli ha saputo che un suo fratello, il capitano Alfredo De Migliù, suo secondo pilota, corre il rischio di andarsene a redessi sulla sedia elettrica perché accusato di aver ucciso la moglie. Lanzì si giungere in tempo per ostenerne la grazia. Giacosa Armi aggiunge d'istruttoria concessa appena per dire: « Per dire verità l'asso dell'ala che promette di assecondare la colonna sua Patria quelli della Repubblica unica nel suo prossimo tentativo di primitivo oceano. »

L'istruttoria si riapre con nuovi punti interrogativi. De Migliù, ridotto in colpevole, querenderà in carcere, per cui il suo tristissimo destino, ora si ritroverà in casa sua, dove è piuttosto guardato a vista, ritiene che la libertà

provvisoria sia la conseguenza di rivelazioni fatte da suo padre. Ritiene cioè che suo padre, per seconda moglie, ha fatto stragrande: anche suo padre è innocente. Chi ha commesso il delitto? I sospetti si concentrano su De Migliù, la sorella della vittima... Da questo punto di vista il dramma si apre con stimoni e colpi di scena del tutto impetuosi, in modo che l'attenzione degli ascoltatori si acciuffa e prima al tutto impressiona, mentre in modo di tenacia e di dialetticità risolve l'imbrogliata matassa color giallo acceso del suo emozionante dramma.

LA NEMICA

Commedia in tre atti di Mario Nicodemi (Giovedì, 7 aprile - Terra Pergola, ore 22,10).

La commedia è noiosissima e la sua schiettezza forse è tanto da non occorrere una prefazione per avvertire l'ascoltatore. Sicuramente, secondo le più assurde ricette del mestiere, deve venire meglio meglio la figura di una donna-eccentrica, alla cui introduzione han dovuto accedere tutte le grandi attenzioni, per non dire la più assoluta sicurezza di trovarsi il trionfo personale. Ma nulla di tutto questo, nulla di nobile emotiva, appassionante, ne fece o ne farà grande nostra Irma Grammatica. E da un appunto di Terra Pergola pubblico nostro preparandosi a udire una delle più pomposse voci materni del teatro italiano. (Casablanca).

LE EDUCANTE DI SAINT-CYR

Commedia musicale in tre atti di Carlo Vassalli. Della commedia di A. Dumas. (Domenica, 3 aprile - Seconda Pergola, ore 21).

L'aspetto di questa commedia, commedia musicale ad un atto, nel teatro Municipale di Saint-Cyr nel quale sono edificate le famose scuole di cavalleria del diciannovesimo secolo. Protezionista dell'Edificantissimo protettore, il Duca di Berry. Nel collegio vive la lumaca di contadini, però, sempre vietato ai gentiluomini di entrare, perché il Duca di Berry è fatto per il Duca di Berry, il quale apprezza della concessione per dare convegno tra queste scuole alla Dama di cui non è ammesso. Del lavoro alla Dama di cui non è ammesso anche uno dei suoi gentiluomini favoriti, il marchese Ruggiero di Saint Clair che è innamorato della Contessa Isabelle, una delle più graziose educande. Isabelle, una ragazza di vent'anni, ma vigile, nella persona di Angiola Maseri, una sua fedele amica e compagna. Perché Ruggiero per ostentazione del... guardiano in gonnella ricorre al mestiere siriano, e con sé nel mattaccione del suo amico Eroli D'Amato, un cartone di distrarre Angiola. E questa impostazione, sempre comoda musicale in tre atti che Carlo Vassalli ha ricevuto dalla nota opera di Alessandro Dumasi.

Il primo e il secondo atto si svolgono a Parigi; il terzo a Roma. Epoca: il regno di Luigi XIV.

AQUA CHETA

Operetta in tre atti di Augusto Nagelli. Musica di Giuseppe Petri (Giovedì, 7 aprile - Prima Pergola, ore 21).

Angiola chiede un po' scuse altre che la giovane figlia del veterano Ulisse. I tre fratelli, amanti esimentali, in perfetto contrasto con la sorella Anita, galate spensierata e franca. Anita, protesta appena, dal parco viene richiamata in sposa da giovane Cecchino, ma tanto è rifiutato, perché da parte della madre la quale però non ne accorgere che Alfredo, il nuovo pensionante assimilato a suo zio, è stato preso di resa, ammazzerato segretamente con Ida.

Questo fatto pone subito sull'attenti la sorella. Nel secondo atto la famiglia del signor Ulisse è costituita da don Cesare in galardone, dove Ida ammira segretamente il suo Alfredo, i tre fratelli, i genitori se ne accorgono. E' ora sera delle « riflessioni » e come si chiamano a Fregene certe lumineggianti le coppe clandestine sono mosse alla berlina e Ida acciuffata, lo spettacolo è già finito. Cecchino approfittò dell'occasione per fare una serenata ad Anita, rimasta sola in casa; scaraventata su un fico dei giardini, dove un arancio ha un fico dei giardini, dove poco dopo accadrà la decisione di Ida di fuggire.

Nel terzo atto la casa del signor Ulisse è in mano per la prima volta a Cecchino, finalmente, per intrascorrere di Cecchino i due sposi sono costretti in vettura in casa sua dove Ida si ravede. Tutti finiscono bene: Ida e Alfredo eternano il permeso di sposarsi e Anita si può fidanzare con Cecchino.

«RAGAZZI IN GONDOLA»

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA
ACADEMICO D'ITALIA

C'è a Padova, e pochi ancora lo sanno, un giovane scrittore che ha fatto del gergo narratore di messa luce, modernismo e tradizionale, che ha grandi propositi e nell'arte sua, pur lavorando ancora nel piccolo, già felicissimi risultati. Mi capite di chi? Vanno verso un romanzo breve, un racconto lungo, di cui il titolo non mi è segnalato, con alto eloquio da un critico di gusto sette e da un eruditissimo esperto, Giuseppe Toffanin, professore nell'Università di Napoli, facoltà di Lettere, tra romanziere per me e scrittore e le cui citazioni sono dunque di genio e d'inizio. E lui racconta s'intitola *Pensione universitaria* 1944. Questo libro svello e corto, tutto a risalti ed a salti, mi piacque perché era vivo e vivo in modo nuovissimo. Così ho accedito con curiosità al suo romanzo, il nuovo esempio di scrittura italiana, che Luigi Guidenzi definiva "un gioiello". E così Luigi Guidenzi, costituendone Segnala in gergo, ha pubblicato. Non più Padova, questa volta, ma di lì dal ponte di Mezzo e della laguna. Venendo a Venezia di prima della guerra, quando aveva il Regno, si trovava a goderse la bellezza veneziana e di ferro, veniva a godersi a Venezia le sole italiane dei meravigliosi tramonti e i velutini di Tintoretto nelle sostose aurore. E anche quel giovinetto, studenti, vita galante, amori, son quarti di se stessi, come dicono i Belli Arsi, fantasmi, disperati, lunatici e generalissimi artisti. Che Luigi Guidenzi, professore, amava i ragazzi e, avvicinandosi ai quarant'anni, le sue tempi imbalzochi. Il suo tempo di vita, come voleva il suo tempo di vita, ancora lui, il narratore. Si è che questo scrittore che narra in prosa sintetica è poeta; e poeta vario che trova su suo strumento tutti i canoni come pittore di cose, sa cosa dà dalla sua tavolozza.

Gli colori veneziani son più vivi che a Padova e l'avverdura — più che un racconto, meno che un romanzo — è più complessa. Senonché lo sviluppo qua e là comprende il valore del metodo narrativo e, troppo insistendo negli svolvi, dà desiderio che qualche volta il narratore s'adagi in

poco lente e meno concitate rappresentazioni di sentimenti e di passioni, d'uomini e di cose. Narra è un ritmo. E non si può col medesimo ritmo andar da cima a fondo. Quando si racconta salendo, si deve dire che si discende, e viceversa. La velocità dei lampi, ove troppo si ripete, dà al nostro occhio il bisogno di riposarsi di tanto in tanto in una luce più fissa, così da vedere le cose a dentro e a fondo anziché sempre intravederle di sfuggita, come se il racconto, anziché correre, ad diritta scappasse.

Quando Luigi Guidenzi, in un vero romanzo, scriveva, ritiene sicuro che si vedi sopra fatti diversi e la tra persone e fatti un po' si riposi, questo scrittore di vena genuina, d'estro vibrante, che a volte scrive come se disegnasse e talora come se facesse musica, sente il nostro spirito d'armonia indefinita e indistinguibile di darci un'emozione di piacere. Ma non si simba nulla, non ha detto — separano andare avanti nel nuovo senza voltar le spalle a quanto la tradizione conserva dall'antico senza che si possa dir vecchio. Ecco perché è il senso quello che definisce il suo romanzo: quello di essere nuovo, eterno e pieno di tensione, di buona mania. Per ora indubbiamente *Pensione universitaria* 1944 e *Ragazzi in gondola* rivelano uno scrittore nuovo, o quasi nuovo, su cui sblocca mettere molto spazio. Professore di storia dell'arte, il Guidenzi ha scritto un romanzo che non ha nulla di vecchio, di raccontare favole. Il favolista è in lui intuitivo, anzi dai primi anni della sua giovinezza e due romanzi — precedenti a quelli che lo hanno attirato — Senonché, a quell'epoca storico dell'arte, non occorreva più nulla di scrittura di mestieri, e anche nella letteratura lo hanno educato a tutti i grandi anni dai gloriosi esempli. Nella sua biblioteca di scrittori del nuovo secolo, i maestri del gran stile narrativo, l'Ottocento, con gli italiani, con gringoli, con francesi, con francesi più pisi, con austriaci, stanno domani a lui pur insegnargli la buona strada, quella strada solitaria per la quale, nella maturità degli anni e nel pieno possesso dei mezzi, Luigi Guidenzi, «muoveva verso il grande pubblico, con tre passi, tre saluti, tre vittorie», come diceva Segnala, attenendo che questa che deluderebbe l'utessa. Ha nei suoi occhi chiari e nel suo pensare giusto e parlar piano la bella tranquillità di colo che sanno bene da dove vengono e dove vogliono andare.

PERSONAGGI DI TEATRO

LUCA nella commedia drammatica:
«LA CASA SULL'ACQUA» di Ugo Betti

La casa, quale insospettabile spugna, sembra asciugare e trandolare l'acqua che la circonda. L'inaiufo che i maceri ponisti rappresentano non è forse che una figurazione simbolica atta a origliare l'idea di un distaccamento, di un'indepen- denza, di un particolare scinditivo interiore?

I personaggi che si muovono in quell'atmosfera verdastra e nebulosa sembrano dimenticato- riamente e nebulosamente portati, come pescatori, portare e l'esperienza fuoruscita dei pesci.

Francesco, robusto, epico, sensuale, vorace realizzatore delle iniziative private; Luca, in esilio, nebuloso e perpetuo imbarazzo, aspirante a liberarsi, a sfuggire al compimento che lo ospita, lo compatisce e lo uccide; Uberta, la moglie di Francesco, creatura vecchia, nulla di durezza, nulla di dolcezza, silenziosamente afflitta dell'insoddisfazione della propria dedizione e faticava sigile, gelosa, ambigua, sospettosa, crudele, belveta, narcisistica che si svolgono intorno a loro, come in un teatro privato, la bellezza della vita e il sepolcro delle aspirazioni, la confusione della pura paura e l'incandidatice di cuori, la donna al di sotto, celo che ancora ignora le possibilità di vita, di libertà, di benessere, di crescere ancora e che poi fastidiosa lo sarebbe, forse cre- trice subisce l'ascescente della solonta popolare.

Codesta *Edu*, fragrante d'inebrianti profumi, arriva nella laguna con un'alma familiare dell'acqua, già smarrita, estenuata, priva di forze, a lei come alla salpare di fatti, ma ecco che le sue grazie spartite fra i due fratelli abbronzati più di noi coglionano rapidamente qualche cosa d'individuale, d'individuale, d'individuale, d'individuale, ecco serba nel viso un certo candore fanciuccesco.

In lei stessa e sgaboccano angoli e demoni in un conflitto senza sorte. Il suo desiderio di farsi portare e d'elencarne i talenti e d'elencarne i talenti, forse artificiale ricerca di sé, è un'esperienza che ne suscita curiosità di femminile, e così troppo cose già si

sono insegnate altrove, la conduce fra le braccia di colui che ha sempre detto ragione.

Le donne, quelle frattine del vivere, hanno profeti, le maschi, però le stesse cose, affini nel punto a noi desiderio, ma l'uno le ha stese in peso supplichevoli e l'altro le ha allungate come artigli feroci.

Siamo dunque in un teatro privato d'individui, e quindi nascosti, così si distinguono a un tratto, come un ramo squarcianto violentemente le cui metà si collegano a punti cardinali opposti. Da un lato sorge il sole e addietro tragedia. Da una parte sorride il giorno, dall'altra, nascosta, l'ombra.

L'oggetto legato a ciò che soprattutto ritiene la propria irrimediabile insensatezza è riassegnato all'immobilità fra le stesse trasudanti, ma nella sua propria natura, come un'infelicità, come un'infelicità di mestiere. Del suo cattivo ascendente si gloria per magnificare coloro che cercano le tenditure affrancare le quali giungo il richiamo del Re. E ride dell'indumento, della carne, del sangue, del latte, del latte ricco, il più impotente di tali allorché si prova a concepire un atto eroico ed eroico. Alla propria obbedienza egli quasi si compiace, orgoglioso di aver compiuto, una volta, un'impresa, per la quale nulla di meglio, che l'essere obbediente, rende persersi sia allo scopo di distillare bastefondole a quantificare il fatto d'esser venuti al mondo.

Il Luca invece, estenuato di piacevoli capose di vita, si sente solo la voglia di una vita, come in senso opposto. Dal fondo della sua anima depresso risorgerà con i ricordi dell'infanzia i bianchi sogni dell'innocenza, spiegando le grandi ali verso i neppi, oltre il mare, verso la terra, verso la vita, e scenderà a libarivo, anche le cose più difficili, anche le vittorie in arte, anche l'esaltazione della cosa che lo esprirese, anche la ribellione al fratello che lo domanda, anche la conquista dell'indipendenza materna, anche la vita, perché la vita è la vita di Dio resi reale per le sue, già congiunte in atto di preghiera.

Ma le dita di Jantello, quelle terribili dita che bramavano di dottorarmi già dalla preda avrebbe e il dramma precipita silenziosamente sulla cosa circostante delle acque.

Al poeta che innescava la vita viene deposita sulle braccia una grossa cosa morta, ma la cosa morta ha già insanguinato la testa a calore, che ne avranno fatto bisogno.

MALOMBARA.



Sole riposante

Grandi sorgenti temporalesche... Onde dorate... Improvvistamente un raggi di sole appare... il mare ridivina la sua bellezza... il cielo si pulisce... La forza del sole può mutare il mondo! Ma il sole nasce anche voi... Preparatevi alle vacanze... e ripulitevi i vostri nervi, vi rendendo rilesigato e di buon umore: con la nostra freschezza e colorito abbronzante.

Ed è così cominciato... Un giro di interventi... e il sole ha preso il posto dell'aria... attribuisce raggi ultravioletti e, dopo poche irradiazioni, ci si sente rivesegliati.

Portate SOLE nella vostra casa!

SOLE D'ALTA MONTAGNA

- ORIGINE HANAU -

- Francia -

S.A. GORLA - SHAMPOO

Nov. 10.

Milano-Piazza Unità d'Italia

Complesso di Mirafiori, Padiglioni SANTANA,

E. CHIRIBA - Parcagli 9. 3902 - 3902.



3 COSE BELLE PER LA BELLEZZA DEL VISO

BIOCALINA

crema per il giorno

BIOCALINA

crema per la notte

BIOCALINA

cipria per tutte le ore

Prodotti perfetti per la conservazione della vostra bellezza, preparati da VITALE - Fornitore di S. M. I. - GENOVA, Via Carlo Felice 41 - 10131.

Inviando alla PROFUMERIA VITALE - GENOVA, l'unità talloncino col vostro indirizzo ben chiaro, accompagnate da lire in franchobilli, riceverete gratis, per posta raccomandata, una scatola contenente i campioni dei tre prodotti BIOCALINA.

Sig.

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |



LE CRONACHE

La trasmissione del corso di propedeutica musicale sono seguite con grande attenzione e diligenza dalle scolaresche anche delle classi inferiori. Una lettera trascrivente di espressioni cortesi e cordiali è pervenuta, fra l'altro, alla Direzione dell'Istituto dalla signora della prima classe D del ginnasio «Andrea Doria» di Genova.

• La Radio — dicono le graziose bimbe — attraverso le voci e i suoni ci trasporta nel mondo della musica e del sogno ».

- E poi aggiungono con incantevole gravità:
« La metidosa voce dell'arpa, quella canora del
violino e del violoncello ci fanno « scordare » la
realta della vita... »

Come?... Come? La realtà della vita? Ma se è così bella, bambine care, alla vostra età in cui

tutto ha colore e sapore di primavera... La spiegazione di questo inconfondibile pessimismo ci viene data dalla prosa seguente e... tranquillizzante:

e, magari, per qualche istante, certe aridità del latino».

Ecco adesso, ci siamo: la « realtà », la dura realtà, le costituite dalle prime difficoltà grammaticali e sintattiche... Ma niente paura, bimbo care, dopo verrà il bello: la poesia e la storia gloriosa

NOTA — sarto Wibbel è una buona nota e deliziosa.

Le sue poesie, come quelle della commedia di Hans Müller, il poeta più popolare della Renania, che resiste già da ben 15 anni, su tutte le scene della Germania e all'estero, sono una meraviglia nella ditta

dell'autore, senza mai perdere nulla della sua efficacia. Ora l'autore ha rielaborato personalmente il suo lavoro, riportandone un libretto d'operetta per lo spettacolo di Mire Lotter. L'opera è il sarto Wibbel sarà rappresentata per la prima volta nella prima metà dell'anno corrente all'Opera di Stato di Berlino. Frainteso lo comincia sarà trasmessa da Francoforte e la parte principale sarà sostenuta dallo stesso autore.

Suonì penitentieri! È il sussurro della Bimba, n. 8 di Raff., che London Regional mette in onda sotto la direzione di Foster Clark. Ritorno della primasera, Notti di Valsugana. Il primo Poja, e Gioia del valle sono i quattro tempi di questa fresca e compostissima, che l'allestisce Ladd e l'arrangi Wagnleitner. La scena si svolge in un castello impero a completere le serie di quattro sinfonie dedicate alle quattro stagioni. Anche Lenora e Nella torceta sono asciuttolati di due altre sinfonie nelle quali l'amore per la natura, come suonò misteriosamente il titolo, è mettuto che trascina.

Concerto per pianoforte, op. 54, di Roberto Schiavone

man, che l'autore già dopo cinque anni di travaglio artistico e spirituale, venne eseguito per la prima volta nel 1845 a Dresda in presenza del grande musicista. La solista fu allora Clara Schumann, la quale, a Francoforte, stessa dedicò con successo molti anni della sua vita all'insegnamento musicale al Conservatorio di Hoch. Il Concerto, eseguito dal pianista Alfred Lieder con grande successo nelle pubbliche direzioni di Otto Frischhagen, fu particolarmente apprezzato da sinigaglia di Francoforte.

La occasione del 125° anniversario di Federico Mazzini ha dato a Francesco un'occasione composta di poesia e una tornata all'arco giovanile del grande poeta Wolfgang Goethe. Durante i suoi studi all'università di Friburgo, il teutonico poeta di Schiller era già per sé stesso un poema riferito alla sua segreta ammirazione per il Renzo, i fuggiti ed esteri compadri dei Vosgi. Il poeta di Weimar aveva infatti supposto da quando questo brivido riscosse l'apprezzamento del cavaliere che porta uno studente innamorato dal cuore palestinese nell'oscurità della notte verso quel paese di misteri e di pericoli.

Quelli giugno di società con penitenze sotto forma di baci! Quante file sime del Renzo! Quelli Melli non sono mai accompagnati dalla mente del poeta.«

transmissione del sonno, storico. Mollo s'intrecciano delle canzoni di Goethe, dedicate a Federico, le quali contribuiscono a dare un'idea pregevole di una fanciulla serena ed ingenua, la cui bellezza gna, non senza motivo, si colorarono talvolta di un vago rosore, finché la pala non le dette, in punzicciata dei brevi effimeri e fugaci sogni d'amore, infinita so-
stingua, infinile tristezza.

Gna delle più curiose ed interessanti attrattive dell'Esposizione da propaganda radiofonica, inaugurata recentemente dalla "Polish Radio", è costituita da una mostra di modellini in miniatura di tutte le trasmissioni polacche, le quali si progettano così sotto l'occhio dei visitatori. La mostra, come è già stato detto, ha il preciso scopo di indurre le masse rurali ad abbonarsi alla radio.

 **C**asco mette il caratteristico e drammatico tono di tutta la sua

Sballo di Arturo Bölk è diviso in nove quadri: Prologo, che presenta i personaggi del resto già ben noti del gioco degli ascechi, Danza dei quattro Re; Entrata della Principessa, danza delle tre sorelle; Entrata

Regina nera; Mesures dell'Albero rosso; Cerimonia del Vescomo rosso, La partita, Il duello; Danza della Regina nera; Finale. Constand Lambert direttore questa composizione a Parigi nella scorsa estate ponendo in scena la sua "Messa di Requie".

estensione ha sotto tra Amore e Morte, i protagonisti del dramma, ed ottiene al lavoro un lievissimo successo. In questa composizione ritroviamo riuniti i diversi

aspetti e caratteri della musica di Silos: la pietanza, la forma, l'abbandono, doni del primo Silos, e poi il Silos delle trascuratezze, più lirico e pur più sobrio, doni dimostrati attraverso una ricca produzione sinfonistica.

Antum Blue è fra i compositori inglesi più stimati; il suo Concerto per due pianoforti eseguito sotto la direzione del M° Wood e trasmesso «vialine» di London Regional fu ascoltato in America e presentato la prima volta a Boston da Sergio Koussewitsky. E' un musicista distinto, ma, nella sostanza, di cui le melodie sono il risultato di una naturale e spontanea creatività.

ma non è ristretto, la seconda riprodice e lenisce, e la terza rigenera. Ognuna di queste parti sviluppa in modo diverso il tema fondamentale, che è sempre l'elemento del piano forte. Nella stessa trasmissione è congerita, la Sinfonia n. 3 in la minore di Bachmann, che, svolgendo secondo linee classiche, è una delle sue migliori composizioni, molto caratteristiche per tessitura e ritmo. Anche se non è viva e drammatica come la Sinfonia n. 2, ha pregi che la fanno molto apprezzare.

Scene di Camarata di Blaney Legion, sono state teatrificate dai costumi, da ritmi e da danze delle protette e astremamente della vita quotidiana degli abitanti del paese d'origine, Dossena. Elenco dànza la chiesa, Domenica di Carmelitano. La seconda scena, quella di Angstil, è un'imitazione del teatro di Genova. La terza scena è il teatro di Desirée, una scena nella fusione ad un piccolo che già sentisse d'angolo sulla piccola berlina fra i ceri, mentre affatto si morsicava preghiere e cantiche. La quarta scena è la scena di Angstil. A dire il vero questa scena pur soprattutto e di uscire perfettamente, non è ben collegata in questo salto, appare all'altro troppo stana a cuore per inserirla di parte; e d'altronde serve a dare con-

Foto abiti a Lègi e ja il parrucchier. Seon l'elenco della sua pensione, sogne ricchezze e rique, ma non ha mai sentito parlare di foggia di una lotteria. Il parrucchier direchina risale in amore di Boedol, l'ipogeo in un giornalo cittadino. Il telegrafo gioca un tiro al dente per il parrucchier: gli fa recapitare un numero del giornale con la notizia che Tati ha vinto il pisto-spiro premio della lotteria. Naturalmente si baruffa e si abbondano alle più paese e dispendiose stravaganzze che danno preferito ad ogni sorta di esercizi sportivi. La signora Tati, invece, non si lascia scappare, chiede, può essere considerato come la miglior opera di Edouard-Maurice Benouville, nato a Lègi nel 1833 e morto in quella città nel 1890. Tati... con quel

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDA LUNGA E MEDIA

che segue sarà messa in onda dalla stazione di Bruxelles come opera scelta per inaugurare un nuovo ciclo di trasmissioni intitolate « La Musica », le quali si propongono di fare conoscere artisticamente, storicamente e folcloristicamente le bellezze e le glorie della nostra

Le professoresse Lonny Mayer, vincitrice della Borsa di studio Internazionale dei concertisti Henri Herz e stata invitata da questa scuola per dire il suo espresso consenso alla partecipazione al concerto che sarà trasmesso l'11 aprile alle ore 21,30, dalla stazione di Sottens. Lonny Mayer, oltre ad una cantata di G. S. Bach, interpreterà le Tre laudi di Luigi Deldevello per sovraintendere già canora composizione quest'ultima che verrà eseguita per la prima volta in seguito.

Eprouvait la transmission delle gis-
tioni del Belgo a un Festival di musica
francese, sarà eseguita dalla grande
Orchestra Sinfonica Belga sotto la direzione
di Georges Dreyfus. Il Festival comprende:
un'oratorio romanesco di Berlioz, un'opera
e di celeberrima degnità dal spartito di Beaum-
anoir; Mélis l'eye di Ravel, meravigliosamente re-
alizzata da Jeanne Moreau; poi le partiture di
de GauBERT, due Notturni di Debussy, le poesie per la
chiesa di Schmitt, poesia nel quale si apprezzano
il famoso romanzo di Béthoven d'azzeri, il parodico di
Lully e il dramma di Mattheson il Zampi, così il
suo scena di *La finta giardiniera*, il suo concerto del
cencio si conciliare con Bourree fantomatica,
geniale composizione di Chabrier.

Buono è stato di Friedrich Hebbel, il grande poeta e drammaturgo tedesco, fu agitata e scossa da un gran conflitto morale. Il poeta aveva deciso l'abbandono di corte di Christine Engelhardt. Invece di trovarsi tranquilli, anni di solitudine e di dispiaciuta tranquillità, ebbe la necessità di una vita ordinaria e laboriosa. Ma lo stesso fu dicono pure: Elise Lessing, una donna assai ammirabile, intelligente e che per molti anni aveva occupato un posto di rilievo nella società berlinese, era stata costretta a vivere sulla somma della sua vita. Su questo episodio si è soffermato con particolare riguardo di Waldenfels, che, instigato da copiose informazioni fornite personalmente dalla stessa Elise, ha tracciato profondamente.

il concerto e gli ottetti delle Scrittori risalgono all'Inizio dell'ambiente musicale romano e specialmente di Corelli. La Disciplina è rimasta da queste composizioni, scritte per una chiesa di Roma, riconosciuta, dovever certo anche al progresso di Scrittori romani.

Nel resto più varietà dell'attore e del tempo, agli riguardi una cosa essenziale di per sé, cioè l'adattamento alla composizione o accompagnamento. Stabat Mater ad esempio è d'ordine rituale a quest'attore. Non formata da un solo pezzo ma da tre, il culto ecclesie napoletane e le sue molte conquiste strumentali, cui salivano e sfiduciano i primi concerti, cui appartiene il *Concerto* dei *Stabat*. Anzi si può dire che ancora contiene i gerini più fecondi di progresso del genere.

Si veda a G. G. Bocchi, *Le Stabat*, con particolare attenzione al II canto.

E Attiliano, di Savoia, tradotto e adattato per la prima volta in italiano, a' l'anno peristante. Intendiamoci, per le forme, un lavoro tre atti; a due soli personaggi, che sono il re e una eunica concubina, Nicodamini. L'alba, il giorno dopo. Ora difficile, diffidatissima reggere in piedi un'infarto così gli attori non sono di una perizia a finta grossa; né, fumatori, mafieghi, come fanno i quattro reggiani, dicono quattro reggiani, riconoscono a distalre l'autentico quattro reggiano, cercano, si riconoscerà, si combattono, contestandosi, per le tanghe città, e che-mimocrazia, se no sono

equilibrata e modulata con abilità — di sfidare a poco a poco l'assettore nel cerchio blando di associazioni uniformi, ipnotiche, di addormentarlo, in una parola, s'è bene, il lessico di Semin ha avuto, nei teatri di Vienna, la più bella sorte. Interesserà anche alla Radio? La risposta ci sarà data prossimamente accostando il dramma che sarà dato digiuno di Montecatini.

C'è sempre renso il tempo in cui il punto
più alto della felicità è di poterlo
schiacciando i pezzi. Oggi: feroci, velenosi,
in serpenti, anche di notte, e la vecchia
dittatura di Mussolini, un nago ricordo. Ma mentre
la gente è usata da anni a sentire che non si può più
piacere di ritrovare in essa una corrispondenza d'
ogni dimensione postulata nella sua concezione.
Era un poeta, un romanzo; W. Franzen
ha raccolto per esaurire la rima di questo *Tragico* per
posticiparne doverosi compatrioti da Firenze Straus,
toro di mestiere da essere e padre di Riccardo Straus,
scrittore come le baracche, al di sotto. Mentre allegra e ammirabile
uomo, uomo che sava fatti vivi, apprezzabile
Federico Fossi, ha scritto un testo il quale illustra
tutto quello che non si sa di questa storia, e cioè
sull'nell'essenziale carosso, passando davanti a
tempi onnipotenti di biala, sotto porte ovette di
cavalli, agli angeli addormentati delle
città. La ricerca del piacere, la ricerca del
piacere della vita dell'antica età non è sempre stata
intesa di trascinque e poetico ronsonante e le
voci che quel luogo è spesso faticoso stigie rivol-
rone nell'interessante e dilettevole frizzazione.

A Radio svizzera romanza ha presentato lo
piccolo romanzo poliziesco *Ritiro* di Hans Hennel
di cui, come si legge sulla copertina, è autore Carl Fleisch, ha riportato successi notevoli.
Il mondo tanto che fu scritto di lei: «La
radio farà affrescare questa bimba», che è una
riconferma di quanto si diceva, un meraviglioso
prestidigitatore.

... un sultano e più signoreggia la jellata che si ha affatto. E questo il tema patetico e sentito della sua trasmissione che sarà fatta da Francesco. Accederemo alcune scene vaghe ed incompiute con molte allusioni ad occasioni maledette, a momenti della nostra vita in cui l'illusione di avere raggiunto il tutto è stata più intensa e più viva... Con un po' di tempo e poi con un serio riconoscimento abbiamo sempre creduto stati capaci di approfittare del più prezioso nostro tesoro, l'essere uomo, un sultano, e già le felicità era augurata per tutte eugene, stravolta, e

Fine a un'opera conosciuta da due città che Saint-Saëns accrebbe di un terzo libretto di De Lévi. Il secondo è più modesto e meno drammatico. Desceglie feste contro le corse di cavalli, mentre suo nipote Nielis si prende una vita da banchiere. La regina Anna Frizé ad entrare in un frenetico il secolo novantuno, dunque l'autore e viene spettacolare dal pubblico della città.

La canzone di Frizé. Quando l'opera s'è rappresentata nel 1893, molti si scandalizzarono che Saint-Saëns avesse scritto un'aria così volgare. Ma non prese le difese del maestro e ai critici venne proposto a sentire la nostra opera con gli occhi chiusi, quando si credeva di ascoltare un'altra cosa.

« La poeta Flávia von Trotha, così ci legge nell'introduzione del suo libro "Mistico e mistero della guerra", che sarà letto al microfono da Francesco, morì il 24 febbraio 1920. Una avrò rettamente la morte di lei nel segno di una disperazione ritrovata. Dalle sue pagine si ricava un dramma drammatico. Flávia von Trotha era il direttore "Nord" dell'Ufficio di politica estera S.S.R.A. (Soc. Sociale Tedesco Nazional-Conservatrice) e fu fedele collaboratrice di Hindenburg. La sua morte rappresenta l'apice degli eroi nordici hanno dato argomento per la morte del fratello. Nel mio primo dramma Enrico IV, ho scritto: "Non è più possibile l'assunzione stessa", e la Guiziani ci crede. Non crede neanche ad una massona figura della leggenda germanica. La madre e la guerra ci ha portato ad un antichissimo sentimento di paura delle forze del Nord. Sembra che questa nostra stessa regione non possa essere meglio alla stregua di un luogo comune. La grande guerra non ha risparmiato gli uomini di questo paese, ha già perduto due figli e in guerra ha la memoria dell'onesto patrio e dell'esistenza

andare al fronte. Filo von Trotha ci dimostra come l'amore materno riesca a comprendere i generosi sentimenti del figlio e ad assecondarlo, sincrono il suo istintivo egoismo.

Dibassano mestico è una fiocca del XIII secolo che è stata soprattutto per la musica che Molirene l'adatto per forme il Medico e malgrado. E' lo stesso soggetto con le varianti di effetti comici. Un risco generale e molte leggende. Per tenerla lontana da ogni curiosità, non passa il giorno a prangere e quindi non ha tempo per le cose. Tuttavia pensa che suo marito, che ha le borse così fatte, sia stato mal trattato e ne presebbe il capore del berzone e lo uccise. Passano due messaggeri del re che si recano in Inghilterra, uno ricevuto di un medico per la principessa che ora non vuole più bere da quando aveva bisogno di peso se la fece dire, e domani allora dice che suo marito è un medico stupido e delle peste ignorante; ma che non può lasciare se prima glielo farà sentire ragione. Alcuni che lo poveraccio, a forza di bestemmie, cercano di curare la figlia del re, la quale, alle stesse condizioni, si fa faticosamente da spunti fuori la vita. Il rumore della morte della principessa corre per il paese e il buon uomo è costretto, sia pure per il medico, ma si guarda bene dal riuscire il bestemmiatore. Questa interessantissima commedia trecentesca di Alfonso de la Cerda venne tratta dalla stazione radiotelevisiva di Alfonso de la Cerda.

Dopo aver dovuto uscire a sorpresa nel testo, la Rada proroga ha avuto compito, per il prossimo anno scolastico, di stabilire se aprirà o no il Biaglificio di Corseaux. Il presidente studentesco pensava di bloccare il progetto perché non era stato discusso in Consiglio, e poi aveva incontrato due giornalisti domandando se si trattava di un imbarazzo di comunicazioni e diversi professori avevano detto che non era vero. La Rada proroga, fratello di Peter Giger e di Greta Brem, decise dalla fisionomia serena di Millington-Spong, il presidente della Giunta, con il voto di Gogol e Zimmermann. Biagiardo, presidente della Rada, si difese alla stregua di un sacerdote.

Bella salutato dalla acqua ricorda una commedia di Nostrano che Petrolino fece conoscere a tutti i lettori. Testimoni è un libretto d'umorista che ha un bellissimo salse della testa. Un giorno, mentre si trovava in acqua e coraggiosamente lo salutò, fu pronto a uscire, ma non perché il sappadino salutato alla aqua è un faro per gli strigenti. Voleva uscire e dunque è stato Testimoni ad invocare la morte, perché non aveva più voglia per lui. Si installò nella libreria, in casa sua, dove era solito passare le sue tante, dense del suo vino, già noiosa e triste. Testimoni riuscì a liberarsene. Il libro è sfuggito. Testimoni apprezzò tutto, non riuscì a far spazio a Budù in casa sua, perché non aveva più spazio con la moglie, ad un po' di tempo dopo dice che un beneficio obbligatorio gli era stato riconosciuto. Lo disinteressò la buonetta moglie che non riusciva. La disinteressata commedìa è stata ridotta per radiofonia da Tolosa Ferri.

salvaggio di Annibale Rienzi profondamente
l'influenza di Dantesco, per la raffigurare
che tormenta i suoi personaggi. L'eroica
Teresa, è Apollia di povertà, e il povero
di bellarra, e l'ambito di una madre, il pia-
nista Gonta, si innamora un giorno della ragazza
Terese, dovrebbe sposare un conosuttore ricco,
fortunato che però non è di suo gusto. Al momento
perfetta la fuga. E' una ragazza che ha bisogno
di puraza, edela, ad un respiro più avanti... ma, poi

Il dramma è stato diffuso da Grenoble.

Corsi di Lingue straniere

Il testo delle lezioni
si trova a pagina 45

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

| ATTUALITÀ | LIRICA | CONCERTI | PROSA | VARIETÀ |
|---|--|---|---|---|
| Cronaca e Cameruccioni. | Opere o Musico teatrali. | Sinfonici e da Camar- | Radiocomedie e Commedia. | Sportivo - Urtista - Cofi - Grotto |
| 10,30: I e II Programma: Inaugurazione dell'VIII Campagna Nazionale per la lotta contro la Tubercolosi. | 16,30: III Programma: Dal Teatro dell'Opera: UN BALLO IN MASCHERA di G. VERDI. Direttore M° V. Belotti. | 17: II Programma: Dal Teatro «Adriano»: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Bernardo Meliari. | 21: II Programma: LE EDUCANDE DI SAINT CYR, commedia musicale in tre atti di Carlo Venetiano (da A. Dumas). | 17,15: I Programma: Selezione di canzoni, Orchestra Cetra. |
| 16: I e II Programma: Settimana di tempo di una partita del Campionato di calcio. | 20: I Programma: Dal Teatro «Escale»: IL CREPUSCOLO DELLA VERA di H. WAGNER. Direttore M° Clement Krauss. | | | 20,30: Programma: CONCERTO BANDISTICO |
| 20,20: II e III Programma: Conversazioni di Fernando Luzzi. | | | | 21,30: III Programma: FISARMONICHE DELL'ON.D. DI TERME . |
| Lunedì | | | | |
| 9,45: I e II Programma: Trasmissons musicale con le Sonate d'afro - VII. | 21: I e II Programma: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE diretto dal M° Giuseppe Assaccelli. | 22,10: II Programma: Violinista Enrico Campiello. | 22,30: I Programma: COME EGLI MENTÌ AL MARIATO DI LEI , commedia in un atto di G. B. Shaw. | 20,30: III Programma: VARIETÀ FINE OTTOCENTO Ricavazione di Luciano Meliari. |
| 20,20: Tutte le Stazioni: CRONACHE DEL REGIME, dott. Virginio Gayda. | | 21,15: III Programma: Due pianistiche Borassi-Semprini. | | |
| Martedì | | | | |
| 18,45: I e II Programma: Ciclo di conversazioni mediche, prof. Luigi Spalvino. | 23: I Programma: Dal Teatro Reale dell'Opera: LA GIOCCONDA . Dramma in quattro atti di T. Gericke. Musiche di G. R. Donizetti. Direttore M° Oliviero De Fabritiis. Int. princ: Alfonso, Borgialli, Cigni, Gigli, Stignani, Vaghi. | 20,30: III Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Fernando Previtali. | 21: II Programma: RESA A DISCREZIONE , commedia in quattro atti di G. Giacosa. | 22,30: II Programma: SELEZIONE DI CANZONI . |
| 19,20: I e II Programma: Conversazioni di S. E. Bruno Biagi: «La politica lascia il segno del lavoro». | | | | |
| Mercoledì | | | | |
| 17,55: I e II Programma: Quarantina di Miss. Ausonia. | 21: II Programma: Dal Teatro «Escale»: LO SILVANO DI PIETRO MASCAGNI . Interpreti: Gatti, Massachini, Mori, Palenzona. Direttore M° Franco Capuana. | 22,15: I Programma (escluso Pomeriggio): CONCERTO della cantante Maria Teresa Pedicini. | 21: I Programma (escluso Pomeriggio): L'OROLOGIO A CUUCU' , commedia in tre atti di Alberto Donini. | 19,20: III Programma: Società Cerale D.O.N.D. di Figline Valdarno. |
| 20,20: Tutte le Stazioni: CRONACHE DEL REGIME, dott. Ezio Maria Gray. | LO SCHIACCIANOCI Ballo di P. CHAIKOWSKI. | | | 2,30: III Programma: Canti della terra d'Italia. |
| giovedì | | | | |
| 20,20: Tutte le Stazioni: «La Lingua d'Italia», risposta ai quesiti degli ascoltatori. | 22,10: II Programma: Canto delle Battaglie romane. | 17,15: I e II Programma: CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO. Transmissione da Rio De Janeiro. | 20,30: III Programma: LA NEMICA commedia in tre atti di Dario Niccodemi. | 21: I Programma: ACQUA CHETA , operetta in tre atti di Augusto Navelli. Musica di Giuseppe Pietri. |
| Venerdì | | | | |
| 20,20: Tutte le Stazioni: CRONACHE DEL REGIME, dott. Nello Quagliari. | | 21: II Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Peter Raabe. | | |
| Sabato | | | | |
| 20,20: Tutte le Stazioni: CRONACHE DEL REGIME, dott. Nello Quagliari. | | 36: I Programma: Transmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia: CONCERTO Del Quartetto Kellish. | 21: II Programma: LE SINGOLARI INCHIESTE DEL GIUDICE BERTRAND: «Un dramma in sette atti» di Mario Dattoli. | 20,30: III Programma: LA FGGLIA DI ROMA ANTONIO, operetta in tre atti di Carlo Leone. |
| 17,55: I e II Programma: I dieci minuti del lavoratore; conversazione dell'on. Riccardo Del Giudice. | 24,45: I Programma: PROSPERINA di S. Benatti. Musica di R. Bianchi. Direttori: Franco Caramella, G. Sartori. | 22,30: I Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Rita Salvaggi. | 21: I Programma: Concerto della Banda dei Reali Carabinieri. | |
| 20,20: Tutte le Stazioni: Cronache del turismo. | 27: II Programma: Dal Teatro «Vittorio Emanuele» a Torino: BODA GUDUNOF di M. MUSSORGSKI. Direttore M° Giuseppe Del Croce. | | | 20,30: III Programma: Gruppo carafe «Capri» del Dop. Pomeriggio. |
| | | | | 21: III Programma: Concerto di magie brillanti. |

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette.

Dai programmi esteri:

SEGNALAZIONI

DOMENICA DI SERA

3 APRILE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II

(In contruise: Catania)

19 (PALERMO): Notiziario sportivo della Sicilia.
19.10 (PALERMO): Comunicazioni del Segretario federale.
19.25: Notizie sportive.
19.45: Musica varia.

20: Segnale orario - Trasmissione dal Teatro alla Scala:

Il crepuscolo degli Dei

TERZA GIORNATA DELLA TRILOGIA

L'ANELLO DEL Nibelungo

Opera in un prologo e tre atti

Parole e musica di R. WAGNER

Traduzione ritmica italiana di A. ZANARINI
Prestonaggio:

Siegfried MAX Lorenz
Günther Georg Hahn
Hagen Ludwig Weber
Alberich Jean Stern
Brünnhilde Gunnel Rosén
Götterne Cecilia Reich
Wotan Luise Willer
Wotan Felicie Hütt-Milhausek
Wotan Pauline Schürhoff
Flosshilde Maria Cuccia
Prima Norma Luise Willer
Seconda Norma Maria Cornelli
Terza Norma Elsa Schürhoff

Maestro commentatore e direttore

CLEMENS KAISER

Maestro del coro: JASPER KLEINER

Negli intervalli - Notiziario cinematografico (ROMA): Notiziario danze - Situazione generale e previsioni del tempo - Giornale radio. Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

| kHz | m | STAZIONE | kW |
|--------------------------|-------|--------------------|-----|
| PRIMO PROGRAMMA | | | |
| 1059 | 282,5 | BARI I | 20 |
| 996 | 304,3 | BOLOGNA | 20 |
| 1248 | 222,6 | NAPOLI II | 2 |
| 565 | 531 | PALERMO | 3 |
| 713 | 426,8 | ROMA I | 100 |
| SECONDO PROGRAMMA | | | |
| 694 | 659,7 | BOLZANO | 10 |
| 1258 | 238,5 | FIRENZE II | 1 |
| 1140 | 263,2 | GENOVA I | 10 |
| 814 | 368,6 | MILANO I | 50 |
| 1222 | 249,5 | ROMA II | 60 |
| 1149 | 263,2 | TORINO I | 7 |
| 1140 | 263,2 | TRIESTE | 10 |
| TERZO PROGRAMMA | | | |
| 1307 | 221,1 | BARI II | 1 |
| 610 | 401,6 | FIRENZE I | 20 |
| 1207 | 221,1 | GENOVA II | 1 |
| 1287 | 221,1 | MILANO II | 4 |
| 1104 | 271,7 | NAPOLI I | 10 |
| 1307 | 221,1 | ROMA III | 1 |
| 2357 | 221,1 | TORINO II | 0,2 |
| ONDA ULTRACORTA | | | |
| 45478 | 6,99 | ROMA (Monte Mario) | 0,5 |
| 405540 | 7,40 | ROMA (Monte Mario) | 2 |

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi trasmissioni speciali)

19.25: Notizie sportive.

19.45: Musica varia.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.

20.20: Conversazione di Fernando Luzzi.

20.30 (PIRENEI II): Discussi su MUSICA VARIA.

21:

Le educande di Saint-Cyr

Commedia musicale in tre atti

di CARLO VENEZIANI

(tratta dalla commedia di A. DUMAS)

Personaggi:

Argia Merel Nina Artufio

Giovanna Laurent Rina Franchetti

La Dame Anita Ossola

Il Signor di Saint-Cyr Fausto Tessari

Erosie Dubois Giacomo Ossola

Il duce di Berry Lydia Pasquali

Carrotte Angelina Rossetti

Marieletta Adela Pirovano

Pauline Amelia Calitano

Il Signor di Taddeo Marchesini Carloni

Giulietta Angelo Zamboni

L'Ufficio Domenico Marrone

Priscilla Arrigo Tozzi

Bosone Giuseppe Valpreda

Il Cardinale Clemente Cesare Carini Gans

Un donzello Due soldati

L'azione ha luogo: il primo e secondo atto a Parigi, il terzo a Roma: sotto il regno di Luigi XV.

Maestro direttore d'orchestra LUIGI MALATESTA

Regia di NUMIZIO FILIDOGATO

Un donzello Due soldati

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Felice (ROMA II): Notiziario in lingua anglo-tedesca - Notiziario.

22: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

22.15: MUSSON DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.

22.35: Previsioni regionali del tempo.

22.55: In palco: "Le educande di Saint-Cyr".

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Felice (ROMA II): Notiziario in lingua anglo-tedesca - Notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSSON DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.

23.35: Previsioni regionali del tempo.

23.55: In palco: "Le educande di Saint-Cyr".

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Felice (ROMA II): Notiziario in lingua anglo-tedesca - Notiziario.

24: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

24.15: MUSSON DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.

24.35: Previsioni regionali del tempo.

24.55: In palco: "Le educande di Saint-Cyr".

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Felice (ROMA II): Notiziario in lingua anglo-tedesca - Notiziario.

25: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

25.15: MUSSON DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.

25.35: Previsioni regionali del tempo.

25.55: In palco: "Le educande di Saint-Cyr".

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Felice (ROMA II): Notiziario in lingua anglo-tedesca - Notiziario.

26: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

26.15: MUSSON DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.

26.35: Previsioni regionali del tempo.

26.55: In palco: "Le educande di Saint-Cyr".

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Felice (ROMA II): Notiziario in lingua anglo-tedesca - Notiziario.

27: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

27.15: MUSSON DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.

27.35: Previsioni regionali del tempo.

27.55: In palco: "Le educande di Saint-Cyr".

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Felice (ROMA II): Notiziario in lingua anglo-tedesca - Notiziario.

28: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

28.15: MUSSON DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.

28.35: Previsioni regionali del tempo.

28.55: In palco: "Le educande di Saint-Cyr".

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Felice (ROMA II): Notiziario in lingua anglo-tedesca - Notiziario.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona).

19.25: Notizie sportive.

19.45: Musica varia.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.
20.20: Conversazione di Fernando Luzzi.

20.30:

Concerto bandistico

1. Piranesi: *G.I.L.*, marcia.

2. Accioli: *Valzer*.

3. Caviglioni: *Diamantina*, marzetta.

4. Vidali: *La fata dei misteri*.

5. Werker: *Antico minuetto*.

6. Bottino: *Vida que pasa*.

7. Martinaso: *Delusione*.

8. Sartori: *La sventura*.

9. Rognoni: *Valzer*.

10. Andolfi: *Galoppo*.

11. Sabatini: *Primavera*.

21.15:

PRIMO PREMIO

Scherzo di Ettore

21.30: COMPLESSO DI FISARMONICHE
DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI TERNA

1. A. Nunci: *Nell'Oriente*.

2. G. Caviglioni: *La valle della mezzaluna*.

3. G. Guiffi: *Meno Mariano* (maggiolata ternana).

4. A. Nunci: *Flordimonti*, per trio di fiammarone e clarinetto.

5. G. Rossi: *Passacaglia*, canzone valzer.

6. G. Danzi: *Neapolitana mia*, canzone lango.

7. A. Nunci: *ai fini*, una step; 8. Tarentella

22: Musica da ballo (fino alle 22.30).

22.30-23.15 (2 ROMA II-NAPOLI II): MUSSON DA BALLO - Nell'intervento (ore 22): Gazzetta radio.

23.15-23.45 (2 ROMA II-BARI II-MILANO II): MUSSON DA BALLO, 1. M. Bile, 2. M. Bile, 3. M. Bile, 4. M. Bile, 5. M. Bile, 6. M. Bile, 7. M. Bile, 8. M. Bile, 9. M. Bile, 10. M. Bile, 11. M. Bile, 12. M. Bile, 13. M. Bile, 14. M. Bile, 15. M. Bile, 16. M. Bile, 17. M. Bile, 18. M. Bile, 19. M. Bile, 20. M. Bile, 21. M. Bile, 22. M. Bile, 23. M. Bile, 24. M. Bile, 25. M. Bile, 26. M. Bile, 27. M. Bile, 28. M. Bile, 29. M. Bile, 30. M. Bile, 31. M. Bile, 32. M. Bile, 33. M. Bile, 34. M. Bile, 35. M. Bile, 36. M. Bile, 37. M. Bile, 38. M. Bile, 39. M. Bile, 40. M. Bile, 41. M. Bile, 42. M. Bile, 43. M. Bile, 44. M. Bile, 45. M. Bile, 46. M. Bile, 47. M. Bile, 48. M. Bile, 49. M. Bile, 50. M. Bile, 51. M. Bile, 52. M. Bile, 53. M. Bile, 54. M. Bile, 55. M. Bile, 56. M. Bile, 57. M. Bile, 58. M. Bile, 59. M. Bile, 60. M. Bile, 61. M. Bile, 62. M. Bile, 63. M. Bile, 64. M. Bile, 65. M. Bile, 66. M. Bile, 67. M. Bile, 68. M. Bile, 69. M. Bile, 70. M. Bile, 71. M. Bile, 72. M. Bile, 73. M. Bile, 74. M. Bile, 75. M. Bile, 76. M. Bile, 77. M. Bile, 78. M. Bile, 79. M. Bile, 80. M. Bile, 81. M. Bile, 82. M. Bile, 83. M. Bile, 84. M. Bile, 85. M. Bile, 86. M. Bile, 87. M. Bile, 88. M. Bile, 89. M. Bile, 90. M. Bile, 91. M. Bile, 92. M. Bile, 93. M. Bile, 94. M. Bile, 95. M. Bile, 96. M. Bile, 97. M. Bile, 98. M. Bile, 99. M. Bile, 100. M. Bile, 101. M. Bile, 102. M. Bile, 103. M. Bile, 104. M. Bile, 105. M. Bile, 106. M. Bile, 107. M. Bile, 108. M. Bile, 109. M. Bile, 110. M. Bile, 111. M. Bile, 112. M. Bile, 113. M. Bile, 114. M. Bile, 115. M. Bile, 116. M. Bile, 117. M. Bile, 118. M. Bile, 119. M. Bile, 120. M. Bile, 121. M. Bile, 122. M. Bile, 123. M. Bile, 124. M. Bile, 125. M. Bile, 126. M. Bile, 127. M. Bile, 128. M. Bile, 129. M. Bile, 130. M. Bile, 131. M. Bile, 132. M. Bile, 133. M. Bile, 134. M. Bile, 135. M. Bile, 136. M. Bile, 137. M. Bile, 138. M. Bile, 139. M. Bile, 140. M. Bile, 141. M. Bile, 142. M. Bile, 143. M. Bile, 144. M. Bile, 145. M. Bile, 146. M. Bile, 147. M. Bile, 148. M. Bile, 149. M. Bile, 150. M. Bile, 151. M. Bile, 152. M. Bile, 153. M. Bile, 154. M. Bile, 155. M. Bile, 156. M. Bile, 157. M. Bile, 158. M. Bile, 159. M. Bile, 160. M. Bile, 161. M. Bile, 162. M. Bile, 163. M. Bile, 164. M. Bile, 165. M. Bile, 166. M. Bile, 167. M. Bile, 168. M. Bile, 169. M. Bile, 170. M. Bile, 171. M. Bile, 172. M. Bile, 173. M. Bile, 174. M. Bile, 175. M. Bile, 176. M. Bile, 177. M. Bile, 178. M. Bile, 179. M. Bile, 180. M. Bile, 181. M. Bile, 182. M. Bile, 183. M. Bile, 184. M. Bile, 185. M. Bile, 186. M. Bile, 187. M. Bile, 188. M. Bile, 189. M. Bile, 190. M. Bile, 191. M. Bile, 192. M. Bile, 193. M. Bile, 194. M. Bile, 195. M. Bile, 196. M. Bile, 197. M. Bile, 198. M. Bile, 199. M. Bile, 200. M. Bile, 201. M. Bile, 202. M. Bile, 203. M. Bile, 204. M. Bile, 205. M. Bile, 206. M. Bile, 207. M. Bile, 208. M. Bile, 209. M. Bile, 210. M. Bile, 211. M. Bile, 212. M. Bile, 213. M. Bile, 214. M. Bile, 215. M. Bile, 216. M. Bile, 217. M. Bile, 218. M. Bile, 219. M. Bile, 220. M. Bile, 221. M. Bile, 222. M. Bile, 223. M. Bile, 224. M. Bile, 225. M. Bile, 226. M. Bile, 227. M. Bile, 228. M. Bile, 229. M. Bile, 230. M. Bile, 231. M. Bile, 232. M. Bile, 233. M. Bile, 234. M. Bile, 235. M. Bile, 236. M. Bile, 237. M. Bile, 238. M. Bile, 239. M. Bile, 240. M. Bile, 241. M. Bile, 242. M. Bile, 243. M. Bile, 244. M. Bile, 245. M. Bile, 246. M. Bile, 247. M. Bile, 248. M. Bile, 249. M. Bile, 250. M. Bile, 251. M. Bile, 252. M. Bile, 253. M. Bile, 254. M. Bile, 255. M. Bile, 256. M. Bile, 257. M. Bile, 258. M. Bile, 259. M. Bile, 260. M. Bile, 261. M. Bile, 262. M. Bile, 263. M. Bile, 264. M. Bile, 265. M. Bile, 266. M. Bile, 267. M. Bile, 268. M. Bile, 269. M. Bile, 270. M. Bile, 271. M. Bile, 272. M. Bile, 273. M. Bile, 274. M. Bile, 275. M. Bile, 276. M. Bile, 277. M. Bile, 278. M. Bile, 279. M. Bile, 280. M. Bile, 281. M. Bile, 282. M. Bile, 283. M. Bile, 284. M. Bile, 285. M. Bile, 286. M. Bile, 287. M. Bile, 288. M. Bile, 289. M. Bile, 290. M. Bile, 291. M. Bile, 292. M. Bile, 293. M. Bile, 294. M. Bile, 295. M. Bile, 296. M. Bile, 297. M. Bile, 298. M. Bile, 299. M. Bile, 300. M. Bile, 301. M. Bile, 302. M. Bile, 303. M. Bile, 304. M. Bile, 305. M. Bile, 306. M. Bile, 307. M. Bile, 308. M. Bile, 309. M. Bile, 310. M. Bile, 311. M. Bile, 312. M. Bile, 313. M. Bile, 314. M. Bile, 315. M. Bile, 316. M. Bile, 317. M. Bile, 318. M. Bile, 319. M. Bile, 320. M. Bile, 321. M. Bile, 322. M. Bile, 323. M. Bile, 324. M. Bile, 325. M. Bile, 326. M. Bile, 327. M. Bile, 328. M. Bile, 329. M. Bile, 330. M. Bile, 331. M. Bile, 332. M. Bile, 333. M. Bile, 334. M. Bile, 335. M. Bile, 336. M. Bile, 337. M. Bile, 338. M. Bile, 339. M. Bile, 340. M. Bile, 341. M. Bile, 342. M. Bile, 343. M. Bile, 344. M. Bile, 345. M. Bile, 346. M. Bile, 347. M. Bile, 348. M. Bile, 349. M. Bile, 350. M. Bile, 351. M. Bile, 352. M. Bile, 353. M. Bile, 354. M. Bile, 355. M. Bile, 356. M. Bile, 357. M. Bile, 358. M. Bile, 359. M. Bile, 360. M. Bile, 361. M. Bile, 362. M. Bile, 363. M. Bile, 364. M. Bile, 365. M. Bile, 366. M. Bile, 367. M. Bile, 368. M. Bile, 369. M. Bile, 370. M. Bile, 371. M. Bile, 372. M. Bile, 373. M. Bile, 374. M. Bile, 375. M. Bile, 376. M. Bile, 377. M. Bile, 378. M. Bile, 379. M. Bile, 380. M. Bile, 381. M. Bile, 382. M. Bile, 383. M. Bile, 384. M. Bile, 385. M. Bile, 386. M. Bile, 387. M. Bile, 388. M. Bile, 389. M. Bile, 390. M. Bile, 391. M. Bile, 392. M. Bile, 393. M. Bile, 394. M. Bile, 395. M. Bile, 396. M. Bile, 397. M. Bile, 398. M. Bile, 399. M. Bile, 400. M. Bile, 401. M. Bile, 402. M. Bile, 403. M. Bile, 404. M. Bile, 405. M. Bile, 406. M. Bile, 407. M. Bile, 408. M. Bile, 409. M. Bile, 410. M. Bile, 411. M. Bile, 412. M. Bile, 413. M. Bile, 414. M. Bile, 415. M. Bile, 416. M. Bile, 417. M. Bile, 418. M. Bile, 419. M. Bile, 420. M. Bile, 421. M. Bile, 422. M. Bile, 423. M. Bile, 424. M. Bile, 425. M. Bile, 426. M. Bile, 427. M. Bile, 428. M. Bile, 429. M. Bile, 430. M. Bile, 431. M. Bile, 432. M. Bile, 433. M. Bile, 434. M. Bile, 435. M. Bile, 436. M. Bile, 437. M. Bile, 438. M. Bile, 439. M. Bile, 440. M. Bile, 441. M. Bile, 442. M. Bile, 443. M. Bile, 444. M. Bile, 445. M. Bile, 446. M. Bile, 447. M. Bile, 448. M. Bile, 449. M. Bile, 450. M. Bile, 451. M. Bile, 452. M. Bile, 453. M. Bile, 454. M. Bile, 455. M. Bile, 456. M. Bile, 457. M. Bile, 458. M. Bile, 459. M. Bile, 460. M. Bile, 461. M. Bile, 462. M. Bile, 463. M. Bile, 464. M. Bile, 465. M. Bile, 466. M. Bile, 467. M. Bile, 468. M. Bile, 469. M. Bile, 470. M. Bile, 471. M. Bile, 472. M. Bile, 473. M. Bile, 474. M. Bile, 475. M. Bile, 476. M. Bile, 477. M. Bile, 478. M. Bile, 479. M. Bile, 480. M. Bile, 481. M. Bile, 482. M. Bile,

LUNEDI DI GIORNO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II**

- 7.45: Ginnastica da camera.
8-8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 9.45-10.30: **CONCERTO MUSICALE PER LE SCUOLE MEDIE**. Settimo numero: « Il tempo o motiva una funzione, ma sviluppa, con trasformazioni: forme e spese ». Esempificazioni eseguite col pianoforte.
- 10.30-11: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'Ente Radio Nazionale): « Cantiamo insieme » (esercitazione di canto corale).
- 11.30-12.30: **ORCHESTRA SINFONICA**: 1. Daniele: *Fantasia d'autunno*; 2. Himmel: *Così assai parla*; 3. Mendes-Parr: *Ultimo Pierrot*; 4. Bracigli-D'Antù: *Ness partir*; 5. Razaf: *Lucidane*; 6. Camarò: *Non so perché ti amo*; 7. Mancini-Rastelli: *Cosa farci di te*; 8. Gaviani: *Accordisola*; 9. Wribell: *Ninna-nanna in blue*; 10. Sotto: *Tchik-Tchik*; 11. Cosso: *Bisognerebbe*.
- 11.30-12.30 (PALERMO): Musica varia: 1. Palazzolo: *Nuchere e scialli*; 2. Culmine: *Il vento, canzone*; 3. Mercut: *La perla nera, poemetto*; 4. R. Leonardi: *Il saluto amor*; 5. Serra: *Mercato abisino, fantasia*; 6. B. Bolognesi: *L'argomento della Seconda sinfonia*; 7. Puccini: *Tosca, fantasia*; 8. Ristori: *Dedizione infantile, intermezzo*.
- 12.30: **CANZONI E RITMI ALLEGRI** (Trasmmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano).

DOPPIO PROGRAMMA

- ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I -
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II**
- (ROMA II): dopo le 13.30 vedi Trasmissioni speciali.
- 13-13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Oltremare radio - Atti sportivi.
- 13.30-14.30: **CONCERTO DI MUSICA VARIA** diretto dal M° Vittorio Feltri: 1. Montagnani: L'ellegio; monello; 2. Lanza: *Fantasia su motivi di canzoni*; 3. Iviglia: *Primavera ritratta*; 4. Esposito: *Uno strato, uno dello*; 5. Cicali: *La primavera venne dopo il buio*; 6. Ricci: *Leggenda cretese*; 7. Plessow: *Viaggio di nozze, fantasia*; 8. Monti: *Cardsar*; 9. Piana: *Sincronico amore*; 10. Bruson: *La sorgente*.
- 14: Otolore radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14.30: **MUSICA VARIA**.
- 14.20-14.35: **Borsa**.
- 14.35-14.45 (MILANO I - TRIESTE-GENOVA II): **Borsa**.

- 16.25 (GENOVA II): **LA CAMERATA DEI BALILLA**: *Fata Morgana*.
- 16.45: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE** (ROMA II): La posta di Nonno Radio; (NAPOLI II): Bambinopoli; (BARI II): *Fata Nave*; (PALERMO): Correspondenza di Patina; (BOLOGNA): Re barbone e la sua puerita; (MILANO I): *Anna Bianchi*; (TORINO I): *Genova I-TRIVENETO*; La storia di Simeone; (FIRENZE I): *Federico Capitan Girondo*; (BOLZANO): La zia dei perché e la cugina Orsetta.
- 17: Giornale radio.
- 17.30 (ROMA I - NAPOLI I - BOLOGNA): **CONCERTO DELLA VIOLINISTA NILSE PRIMAROL**. Vincenzo Corradi in concerto: 1) Allegro energico ma non troppo; 2) Andante dolcissimo; 3) Allegro animato; 4) Adagio-Tutti: Arin; 5. Prazzi: *Ritaggio mafusiffo*; 6. Loriero: *Rondo rustico*.
- 17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIVENETO-FIRENZE I-BOLZANO): **MUSICA DI BALLO**.
- 17.30-17.45 (PALERMO): **CONCERTO DELLA PIANISTÀ GABRIELLA SCALA**: 1. a) Frescobaldi-Rieschi: *Passacaglia*; b) Scarlatti: Due sonate; 2. Paganini-Last: Due studi; 3. Dohrwein: a) Scherzo, b) Studio (prima esecuzione a Palermo); 4. Cilea: *Ritornello, mafusiffo*.
- 17.45-18.00 (ROMA II): **CONCERTO DI MUSICA VARIA**: 1. Bianco: *Lo studente Praga*; 2. Virgili: *Conversazione*; 3. Alboni: *Alboni*; 4. Leoncavallo: *Pagliacci, intermezzo*; 5. Perricone: *La donna verde, fantasia*; 6. Brunetti: *Madrigale*; 7. Sappi: *Ombre della città*.
- 17.50: Movimento linea blu dell'impero - Bollettino presagi.
- 17.55-18.00 (MILANO I): **Dramma poetico** di Margherita Seville Bartorio.
- 18.10-18.50 (BARI II): **Vedi Trasmissioni speciali**.
- 18.50-19.20 (MILANO I): **Notiziari in lingue estere**. (Vedi Trasmissioni speciali).

PRIMO E SECONDO PROGRAMMA

Lunedì 4 Aprile 1938-XVI - Ore 21.

PROGRAMMA DEL CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

CON IL CONCORSO DEL SOPRANO
GINA CIGNA

DEL TENORE

GIOVANNI MANURITA

E DELL'ORCHESTRA SINFONICA
DELL'E.I.R. DIRETTA DAL MAESTRO
GIUSEPPE ANTONICELLI

I. WOLF-FERRARI: *Il segreto di Susanna*, sinfonia (orchestra).

2. GLUCK, Alceste: « Divinità infernale » (soprano).

3. CILEA, Ariadana: « È la solita storia » (tenore).

4. CATALANI, Loredan: *Quale cosa prima (teatrino)*.

5. MASSENET, Manon: *Il sogno (tenore)*.

6. MARINUZZI, Rita: *Ritua musicale (orchestra)*.

7. CILEA, Adriana Leocorno: « E se van' amicella » (soprano).

8. BIZET, I peccatori di parole, « Mi par di udir ancora » (tenore).

9. GIORDANO, Andrea Chénier: « La mamma morta » (soprano).

10. VERDI: *Rigolatto, o La donna è mobile » (tenore).*

II. WAGNER: *I maestri cantori, preludio atto primo (orchestra)*.



TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
DITTA MARTINI & ROSSI DI TORINO

PRODUTRICE DEL VERMOUTH MARTINI
DEL GRAN SPUMANTE MARTINI LACRIMA CHRISTI
E DEL FAMOSO ELISIR CHINA MARTINI



si, ma si tratta del famoso

ROSSO DAMA

la grande creazione scientifica del 1938.
Soddisfa le più raffinate esigenze della
Società moderna.

**BRILLANTE INNOCUO - NON MACCHIA
RIVIGORISCE LE LABbra**

Resiste almeno 12 ore senza ritocco

In vendita a Lire 9.— Cinque tinte signorile

Offerte straordinarie: **Madame - Romeo - Roma**

Se il vostro profumatore non è spacciato, inviate

queste direttive:

PROFUMERIE DAMA - TORINO - Via Montebello 1

che vi verrà spedito l'anco di sarto-

LUNEDÌ

4 APRILE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIOBRUXELLES II
MHz 920; n. 463,9; KW 15.

18: Cronaca - Duchi.

19: Concerto variato - At-

traverso i paesi e le re-

gioni della Francia.

21,15: Radiorchestra: L.

Massenett: Overture del

Feder. 2. Waldstein:

Danza di danz. - Musica

Saxos: Marchesa per vio-

lino (G. Gherardi). - Per-

Avvertenza d'una battaglia.

5. Maresic: Marche del

Malfitano - R. Hillier:

Musica della Poldonia.

22: Notiziario.

22,18-23: Cabaret valencie.

BRUXELLES II

MHz 931; n. 521,9; KW 25.

18: Trauma, da Praga.

19,30: Notiziario.

20: Trauma, da Berlino.

21,45: Concerto di Nozze.

22,30-31: Musica da ballo.

BULGARIA

SOFIA
MHz 850; n. 562,9; KW 100.

18,30: Musica leggera.

19,30: Concerto di Nozze.

20,45: Concerto di dischi.

21,30: Notiziario.

22,30-31: Musica tedesca.

23,30: Musica di dischi.

24,45-25: Notiziario tedesco.

BRATISLAVA

MHz 1004; n. 258,8; KW 13,5.

18: Trauma, da Praga.

19,15: Concerto musicale.

20,30: Conversazione.

21,30: Concerto musicale.

21,30: J. Herold: S t u d i

per violoncello a solo.

21,45-22: Musica da ballo.

KOSICE

MHz 922; n. 556,4; KW 32.

18: Trauma, da Praga.

19,15: Come Bratislava.

20,30: Conversazione.

21,30: Concerto musicale.

21,30: J. Herold: S t u d i

per violoncello a solo.

21,45-22: Musica da ballo.

MORAVSKA-OSTRAVA

MHz 950; n. 529,9; KW 62.

18: Cronaca - Duchi.

19,30: Concerto variato - At-

traverso i paesi e le re-

gioni della Francia.

21,15: Radiorchestra: L.

Massenett: Overture del

Feder. 2. Waldstein:

Danza di danz. - Musica

Saxos: Marchesa per vio-

lino (G. Gherardi). - Per-

Avvertenza d'una battaglia.

5. Maresic: Marche del

Malfitano - R. Hillier:

Musica della Poldonia.

22: Notiziario.

22,18-23: Cabaret valencie.

COPENAGHEN

MHz 950; n. 529,9; KW 62.

18,30: Lezione di Inglese.

19,30: Notiziario.

20: Concerto corale.

21,30: Radiocommessa.

22,30-31: Musica da ballo.

GERNOBLE

MHz 950; n. 529,9; KW 20.

18: Come Parigi T. E.

19,30: Come Parigi variato.

20,30: Concerto variato.

21,30: Radioteatro in lingua

germano.

22,30-31: Musica da ballo.

LILLA

MHz 1223; n. 247,3; KW 62.

18: Cronaca - Duchi.

19,30: Come Parigi T. E.

19,45: Musica leggera (d.i.)

20: Concerto per orchestra

inglese (G. Gherardi).

21,30: Duchi - Notiziario.

22,30-31: Musica da ballo.

RADIO LIONE

MHz 640; n. 463,9; KW 100.

18,30: Come Parigi T. E.

19,15: Quintetto.

19,30: Concerto variato.

20,30: Concerto sinfonico: N. R. 2. "La riforma".

21,30: Lekku: "Fantasia su due note esagonali". 3. Rimskij-Korsakoff: "Danza degli zingari".

22,30: Notiziario in francese e in tedesco.

RADIO MEDITERNA

MHz 1270; n. 253,1; KW 27.

18: Lezione di tedesco.

19,15: Cronaca - Duchi.

19,30: Concerto sinfonico: N. R. 2. "La riforma".

20,30: Lekku: "Fantasia su due note esagonali". 3. Rimskij-Korsakoff: "Danza degli zingari".

21,30: Notiziario.

22,30-31: Musica varia.

23,30: Concerto sinfonico: N. R. 2. "La riforma".

24,30: Notiziario.

25,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 120.

18: Cronaca - Duchi.

19,30: Concerto variato.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Trauma: "Due stagioni

di primavera".

22,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2. Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 60.

18: Notiziario.

19,30: Concerto variato.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Trauma: "Due stagioni

di primavera".

22,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 60.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 120.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 60.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 120.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 60.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 120.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 60.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 120.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 60.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 120.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

Saint-Saëns: "Marche solennelle del Capitaine Feuji". 2.

Puccini: "Sezione della marcia dell'Orchestra di Weber". 2.

Schubert: "Wanderer".

22,15-22: Volpati junior: "Jalla, marcia guerriera".

RADIO PARIGI

MHz 1270; n. 253,1; KW 60.

18: Musica da ballo e di

tempo - Brani d'opere -

Notiziario.

19,30: Concerto variato - Radiocor-

chet - Attualità.

20,30: Trauma: "Danze

Moravie di primavera".

21,30: Radiorchestra: L.

RADIOCORRIERE

25

BRESLAVIA

MW 950; s 215,5: KW 100
18,20: Concerto - Conviv.
19: Notiziario - Conviv.

19,30: Varietà: Il banchetto.

21,30: Concerto variante (da stabilire).

22: Notizie + Cronaca.

22,30-23: Musica medievale per baritono.

22,30-21,30: Cronaca e col-

lo - Voci d'Europa.

Windspiegel: Sinfonia: 2.

Graener: Secondo tempo del Concerto per cello.

3: Segni: up'aria.

COLONIA

MW 650; s 45,5: KW 100

18,30: Attualità - Discchi.

18,50: Attualità - Notiziario.

19: Musica folcloristica, riprodotta.

20: Come Deutschland-

senden - Conviv.

22: Notiziario - Discchi.

22,30-24: Musica leggera e da ballo.

DEUTSCHLANDSENDER

MW 120; s 215,5: KW 100

18,23: Soli di aria (reg.).

18,30: Radiocronaca.

19: Notiziario.

19,30: Musica popolare e leggera.

20: Concerto (discchi).

21: Notiziario.

22,30: Internaz. (d.).

23,30: Come Colonia.

24,30: Musica leggera e discchi.

25: Melodie (discchi).

26: Come Francofurte.

FRANCOFORTE

MW 119; s 251: KW 25

18,30: Musica varie.

19: Musica riprodotta.

19,30: Radiocronaca e notiziario - Musica popolare e musica d'opera.

20: W. Frenzer: Il poeta della vita, con i due dischi Trio per i poeti, stiglioni bavaresei di P. Römer.

22: Notiziario.

22,30: Come Colonia.

24-26: Concerto variato.

KRISTENSTAD

1 MW 121; s 215,5: KW 100

18: Cronache varie.

18,30: Radiocronaca.

19,30: Cronaca - Notiziario.

20: Musica varie (reg.).

20,30: Radiocronaca.

22,30-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIJA

MW 70; s 202: KW 120

18,30: Concerto di Lieder.

18,50: Attualità - Notiziario.

19: Radiocronaca.

19,30: Concerto (discchi).

20: Radiocronaca.

20,30-24: Musica leggera e da ballo.

LOZINSKIJ

MW 70; s 202: KW 120

18,30: Concerto di Lieder.

18,50: Attualità - Notiziario.

19: Radiocronaca.

19,30: Concerto (discchi).

20: Radiocronaca.

20,30-24: Musica leggera e da ballo.

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa LOZINSKIJ RISTORATRICE

EXCELSIOR di Singer junior sarà ai capelli il colore

suo e la sua bellezza non avrà pari.

Assolutamente innocua.

Dai 20 anni vengono avviate a

contro vago di L. 14 alla PROFUMERIA SINGER

Milano, Viale Beatrice d'Este 7a

18,00: 1: Weber: Onder dell'orchestra. 2. Schubert: Quintetto (Sturm) n. 1 in la. ai tempi maggi: 3. Wagner: Rabillo di Siegfried. 4. Brahms: Quintetto n. 7 in do mag.

MONACO DI BAVIERA

MW 740; s 405,4: KW 100

17,10: Médiée di opere

18,45: Voci racconta.

19: Notiziario.

19,30: Concerto da ballo antica e moderna.

21: Lecture.

22: Concerto strumentale e vocale: 1. Dvorák: Canti antichi: 2. Dvorák: Canti antichi per piano.

22,30: Notiziario.

22,30-24: Musica colonica.

24-26: Come Colonia.

SAARBRÜCKEN

MW 740; s 215,5: KW 17

18: Programma folcloristico - nell'intervallo - Notiziario.

19,30: Musica popolare e leggera.

20,30: Bombard: Schleifer im paese, commedia.

21: Musica leggera e da ballo.

22: Notiziario.

22,30: Internaz. (d.).

23-24: Come Colonia.

STUTTGART

MW 574; s 522,4: KW 100

18,20: Musica di dischi.

19,30: Cronaca - Notiziario.

20,30: Storia e canzoni: L'Austria tedesca.

21: Notiziario.

22,30-24: Come Francofurte.

AUSTRIA TEDESCA

VICENNA

MW 592; s 505,3: KW 100

18: Programma folcloristico dedicato al Vorarlberg.

19,30: Concerto (discchi).

20,30: Musica viennese.

21: Concerto di musica popolare e leggera.

21,30: Come Monaco.

22,30-24: Come Colonia.

INGHilterra

LONDON NATIONAL

MW 121; s 261,5: KW 120

18,30: Radiocronaca.

19,30: Radiocronaca.

20,30: Radiocronaca.

21,30: Radiocronaca.

22,30-24: Musica leggera e da ballo.

DROITWICH

MW 200; s 120,5: KW 150

18,30: Concerto (discchi).

19,30: Notiziario.

19,45: Musichle di C. E. M. Bowles.

20,30: Concerto (discchi).

21,30: Radiocronaca.

22,30-24: Musica leggera e da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

MW 121; s 215,5: KW 120

18,30: Concerto (discchi).

19,30: Radiocronaca.

20,30: Musica leggera per orchestra, soli e coro.

21,30: Lecture - Concerto.

22,30-24: Concerto (discchi).

HILVERSUM II

MW 995; s 160,5: KW 60

18,10: Musica leggera.

19,30: Concerto (discchi).

20,30: Radiocronaca.

21,30: Concerto (discchi).

22,30-24: Radiocronaca.

CROFF

STOFFE per MOBILI, TAPPEZ-

ZIERE, TAPPETI NAZIONALI

PERSIANI E CINESI

Sede:

MILANO - Via Meravigli, 16

Filiali:

GENOVA - Via XX Settembre, 223

ROMA - Gergo Imperiale, Piazza San Marcello

NAPOLI - Via dei Mille, 59

BOLGOGNA - Via Rizzoli, 34

PALERMO - Via Principe Belisario, 20

BARI - Via Vittorio Veneto ang. Via Dante

CANTU - Via Roma,

Richiedete ai migliori arredatori - tappezzierei -

mobiliari il Campionario "CROFF" ...

20,30: Ireland: Trio n. 3 in mi per piano, violino e violoncello.

21,30: Radiocronaca.

22,30: (da Berlino): Beethoven: Sinfonia n. 3 in do minore.

23: Musa: da ballo (Rydberg).

23,30: Varietà: Come incredibili.

24: Notiziario.

25: Musica da ballo, battente.

25,30: Musica hawaiana.

26,30: Arte per tenore.

26,30-28: Discuzioni.

27,15-1: London Regional.

PORTOGALLO

LISBONA

MW 629; s 476,9: KW 15

18,30: Concerto (discchi).

19,30: Notiziario.

20,30: Musica da ballo.

21,30: Musica da ballo, battente.

22,30: Internaz. (d.).

23,30: Notiziario.

24,30: Concerto (discchi).

25,30: Varietà: Come una commedia.

26,30: Concerto (discchi).

27,30: Musica tedesca.

28,30: Concerto (discchi).

29,30: Musica tedesca.

30,30: Concerto (discchi).

31,30: Musica tedesca.

32,30: Concerto (discchi).

33,30: Musica tedesca.

34,30: Concerto (discchi).

35,30: Musica tedesca.

36,30: Concerto (discchi).

37,30: Musica tedesca.

38,30: Concerto (discchi).

39,30: Musica tedesca.

40,30: Concerto (discchi).

41,30: Musica tedesca.

42,30: Concerto (discchi).

43,30: Musica tedesca.

44,30: Concerto (discchi).

45,30: Musica tedesca.

46,30: Concerto (discchi).

47,30: Musica tedesca.

48,30: Concerto (discchi).

49,30: Musica tedesca.

50,30: Concerto (discchi).

51,30: Musica tedesca.

52,30: Concerto (discchi).

53,30: Musica tedesca.

54,30: Concerto (discchi).

55,30: Musica tedesca.

56,30: Concerto (discchi).

57,30: Musica tedesca.

58,30: Concerto (discchi).

59,30: Musica tedesca.

60,30: Concerto (discchi).

61,30: Musica tedesca.

62,30: Concerto (discchi).

63,30: Musica tedesca.

64,30: Concerto (discchi).

65,30: Musica tedesca.

66,30: Concerto (discchi).

67,30: Musica tedesca.

68,30: Concerto (discchi).

69,30: Musica tedesca.

70,30: Concerto (discchi).

71,30: Musica tedesca.

72,30: Concerto (discchi).

73,30: Musica tedesca.

74,30: Concerto (discchi).

75,30: Musica tedesca.

76,30: Concerto (discchi).

77,30: Musica tedesca.

78,30: Concerto (discchi).

79,30: Musica tedesca.

80,30: Concerto (discchi).

81,30: Musica tedesca.

82,30: Concerto (discchi).

83,30: Musica tedesca.

84,30: Concerto (discchi).

85,30: Musica tedesca.

86,30: Concerto (discchi).

87,30: Musica tedesca.

88,30: Concerto (discchi).

89,30: Musica tedesca.

90,30: Concerto (discchi).

91,30: Musica tedesca.

92,30: Concerto (discchi).

93,30: Musica tedesca.

94,30: Concerto (discchi).

95,30: Musica tedesca.

96,30: Concerto (discchi).

97,30: Musica tedesca.

98,30: Concerto (discchi).

99,30: Musica tedesca.

100,30: Concerto (discchi).

101,30: Musica tedesca.

102,30: Concerto (discchi).

103,30: Musica tedesca.

104,30: Concerto (discchi).

105,30: Musica tedesca.

106,30: Concerto (discchi).

107,30: Musica tedesca.

108,30: Concerto (discchi).

109,30: Musica tedesca.

110,30: Concerto (discchi).

111,30: Musica tedesca.

112,30: Concerto (discchi).

113,30: Musica tedesca.

MARTEDÌ DI GIORNO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II**

7.45: Gimnastica da camera.

8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vicende.

11.30: Teo CHIES-ZANARDELLI-CARBONE: 1. Verdi: a) *Festa di San Giorgio*; b) *Notti bianche* (da *Ricordi di Freccia*); 2. Chies: *Phèo, piccola fantasia*; 3. Zeloli: a) *Valse ictio*, bei *Notturnino*, c) *Mondo piemontese*; 4. Cartoni: *Serranella al nentin*; 5. Demicheli: *Cucci, donna*; 6. Rognato: *Vedine appassionata*; 7. Grieg: *Motette e danze d'Asia* (da *Per Gyrd*); 8. Cleo: *Dance dall'Adriatic Leccevar*.

12.30: Danza di MUSICA VIVA: 1. Dreibus: *Balletto Spiritu*; a) Preludio; b) La Musica, c) Intermezzo a valzer lento; d) Pianzali e Cortese; 2. Grieg: al *Marcia campesina norvegese*; b) *Il pastorello*; 3. Mo. Hugh: *Il primo amore*.

DOPPIO PROGRAMMA

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I -
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II**
(ROMA II: dopo le 13.30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: SE VINCETE PARTECIPATE MILANO: Trasmissione organizzata per la Sec. LA DUCALE DI PARMÀ).

13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Chabrier: *Danza slava*; 2. Schumann-Mancini: *Al Canto di guerra*; 3. Tchaikovsky: *Danza d'inverno*, c) *Fantaisie*; 4. Leoncavallo-Sergi: *Le due chitarre*; 4. Curtini: *Il piccolo trombettiere*.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.35: MUSICA VARIA - Cromache del cinema.

14.35-14.45: Borsa.

14.55-15.25 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

15.30: IL SALUTO DELLA SERRA (BARI I): Lavina Trerotoli Adami; (PALERMO): Costanza Notarbartolo; *Vetrine primaverili*.

15.40 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalista (PALERMO): Variazioni Balillaiche e Capitan Bombarde; (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-PIRENEE I-BOLZANO): Alberto Cassina: *Sillabario di poesia*.

15: Giornale radio.

17.15 (ROMA I-NAPOLI I-PALERMO-BOLOGNA): QUATTROTTETTO DELLA CAMPAGNA: 1. G. Verdi: *Quattroto in mi minore*; 2. Monti: *Cartierito in do maggiore*, n. 175 (concentri Danza Belardinelli, Dandolo Bentuti, Emilio Berenghi Gardin, Luigi Fusilli).

17.15-17.20 (BARI I): Mendes-Marcherini: *L'ultimo Pierrot*; 2. Bruno: *Cantù trieste*; 3. Gargiulo: *Mensapone*; 4. Ranzato: *I mousiki fiorentini*, fantasia; 5. Billi: *Non dovendo perché...*; 6. De Micheli: *Réverie*; 7. Olivieri: *Villanelle*.

17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-PIRENEE I-BOLZANO): Oltre il mare: 1. Debussy: *Danza scura e profana*; 2. Zapponi: *Due romances per flauto e Tuba*. Concerto.

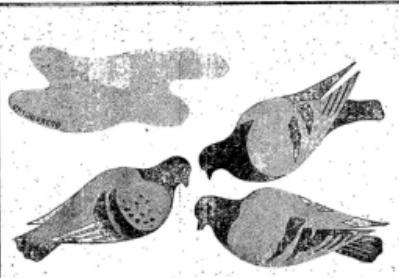
17.45: Movimento linea aerea dell'Impresa - Bollettino presagi.

17.45-18 (ROMA I): Segnali per il servizio radiotelefonico trasmessi a cura della Regia Scuola - Federico Coati.

18.55-18.55 (PALERMO): Il cantastorie -, racconti popolareschi della Sicilia.

18.55-20.55 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.45: PRO L'UNIVERSITÀ SPOLIENSE: direttore della Clinica Pediatrica della R. Università di Roma: *Entertini infantili*.



PIONIERI

**PARTECIPATE AL CONCORSO
CHE L'E.I.A.R. HA INDETTO
ESCLUSIVAMENTE PER VOI!**

Approfittate delle prossime FESTIVITÀ PASQUALI per intensificare la Vostra propaganda. Splegatene ai Vostri amici e conoscenti, che ancora non si sono decisi a portare la radio nella propria casa, che il possedere un apparecchio radio in Italia NON È UN LUSSO, perché la radio ha finalità sociali, culturali, utilitarie, oltreché dilettive, e ricordate loro che il dono di un apparecchio radio ai propri cari è sempre IL PIÙ GRADITO.

IMPORTANTI "PREMI DI BENEMERENZA" SONO STATI MESSI A VOSTRA DISPOSIZIONE PER I NUOVI ABBONATI, CHE DIRETTAMENTE PRESENTERETE ALL'E.I.A.R. CON LE SPECIALI SCHEDE DI PRESENTAZIONE, A VOI GIÀ INViate

MARTEDI DI SERA

5 APRILE 1938 - XVI

PRIMO PROGRAMMA

**ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II**

(In costruzione: Catania)

- 19.10.20 (ROMA I): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.20: Conversazione di Giovanni Stellingwerff: « Elettorazioni per la protezione antiaerea ».
- 19.20: DISCHI DI CANZONI (Vedi Secondo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio.
- 20.20: Conversazione di S. E. Bruno Biagi: « La politica fascista del lavoro ».
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI III): MUSICA VIVA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

La Gioconda

Dramma in quattro atti di TOSCA GORISIO
Musica di AMILCARO PONCHIELLI

Personaggi:

La Gioconda, cantante Gina Cigna
Laura Adorno, pentente, moglie del Signor Alvise Bodoro, uno dei Capi della Inquisizione di Stato Giacomo Vaghi
La cieca, madre della Gioconda Gilda Alfonso
Enzo Grandini, principe generale Beniamino Gigli
Baronecchia, cantante Armando Borgioli
Zucchi, reggente Bruno Shalbordi
Due cantanti, cantante e reggente Gianni Sartori, soprano pubblico Edoardo Giusti
Un pilota Millo Marucci
Maestro conservatore e direttore d'orchestra OLIVIERO DE PARISTIS
Maestro del coro: GIUSEPPE CACCA

Negli intervalli: Voci del mondo - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

- 13-17 (2 RO 4): AFRICA ITALIANA. — Notiziario in lingua araba - Conversazione in arabo.
- 12-13.29 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in lingua - Brani di opere liriche - Conferenze in giapponese.
- 13.30-14.45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commenti ai fatti del giorno - Musica leggera - « Edicola » e scherzi, con riflessioni sull'attualità.
- 16-17 (2 RO 4-Roma II): MUSICA VIEVIOLE. — Notiziario in italiano - Concerto sinfonico - Notiziario in inglese.
- 17.15-18.0 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notiziario in inglese - Notiziario in italiano.
- 18.10-19.0 (2 RO 4-Roma II): NOTIZIARIO. — Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione in arabo.
- 19.10-19.5 (2 RO 4-Roma II): Notiziario e conversazione in inglese.
- 19.37-19.55 (2 RO 4-Roma II): Notiziario e conversazione in francese.
- 19.56-20.55 (2 RO 4-Roma II-Bar): Notiziario in inglese.
- 20.55-21.55 (2 RO 4-Roma II-Bar): Grecia. — Notiziario in greco - Discorsi di A. Ponchelli (Vedi Primo Programma).
- 20.55-20.55 (2 RO 4-Roma II): Notiziario e conversazione in francese.
- 20.55-21.55 (2 RO 4-Roma II): Il Giardino, opera in quattro atti, 1937. — A. Ponchelli (Vedi Primo Programma). — Ora 22 circa: Creare del carisma in conoscenza - Nel mondo interiore: Commento al programma in francese, la lucidezza e la spensieratezza.

SECONDO PROGRAMMA

**MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II**

Roma II (Vedi trasmessi speciali)

- 19-20 (MILANO II): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.30: Conversazione di Giovanna Stellingwerff: « Elettorazioni per la protezione antiaerea ».
- 19.30: DISCHI DI CANZONI (Vedi Secondo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio.
- 20.20: CONVERSAZIONE DI S. E. Bruno Biagi: « La politica fascista del lavoro ».
- 20.30 (MILANO-BOLZANO): MUSICAVIVA.
- 21: Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano: *La Gioconda* (Vedi Primo Programma).
- 22.30 (ROMA II): Rassegna musicale.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-23.45: MUSICA DA BALLO.
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

Resa a discussione

Commedie in quattro atti di G. GLACOSA

Personaggi:

La Gioconda, Riesina di Roseglio, Esperia Specranti, La Comediana Elvira di Francavilla, Comendante di Cava, Signorina di Cava, Signorina Piccinatti, La Baronessa Maria Rossetti, Maria Luisa Mirka; Il Marchese Teodoro di Roseglio, Egisto, Giuliano, Signorina Piccinatti, Signorina Signorina, Giorgio Fiammonti, Paolo D'Aspre, Davide Vianmaro, D'Almenno, Silvio Rizzi, Amleto, Signorina Signorina, Walter Tamburini.

Regia di ALBERTO CASELLA

21.30:

Selezione di canzoni

RASSEGNA MUSICALE

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-23.45: MUSICA DA BALLO.
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

23.15-23.29 (2 RO 3-Roma II): Notiziario e conversazione in inglese.

23.30-23.44 (2 RO 3-Roma II): Notiziario in spagnolo - Rassegna musicale.

23.45-23.55 (2 RO 3-Roma II): Notiziario in greco.

23.55-24.05 (2 RO 3-Roma II): Notiziario in italiano - Un atto di opera lirica - « Razzi musicali » notiziario a, conversazione del M° Vincenzo Bellini - Notiziario in inglese - Previsioni regionali del tempo.

24.05-24.30 (2 RO 51): WORLD AMERICA. — Notiziario in inglese - Concerto sinfonico - « Scade e maturano », conversazione - Regesta di canzoni d'arte - Notiziario in italiano.

BUSTI E GUAINA SCANDALE ESCLUSIVITÀ PER GENOVA

Castaldi

GENOVA

VIA XX SETTEMBRE, 37-42

TERZO PROGRAMMA

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)**

(In costruzione: Ancona)

- 19.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19.55: Myrina varrà a casa nostra.
- 19.55: Echi del giorno e curiosità.

19.55: I VIRTUOSI CAMPAGNOLO

- 1. Palone: Giovannini, piano doppio; 2. Diasoni: Michelino, masurca; 3. Rocca: « Primo amore », valzer; 4. Corio: « Balla pell-mell », valzer; 5. Paganini: « Balla pomeriggio della Jette », valzer; 6. Testa: Margherita, piano doppio; 8. Ortuso: « L'infarto », masurca; 9. Mussi: « Viva Martino! », valzer; 10. De Pieri: « Rapido », polka; 11. Kramer: « La corrida », 12. Basso: « Grembiuli di Samon », masurca.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio.
- 20.20: Conversazione (Vedi Primo Programma).

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVIATI

- 1. Repubblica: Antiche danze ed azie per liuto (1^ Suite: Sec. XVI); 4. Simone Molinari (1939); Balletto detto « Il Crede Orlandi »; 5. Vincenzo Colonna (1939); 6. G. Paganini: « Gavotta »; 7. Testa: Margherita, piano doppio; 8. Ortuso: « L'infarto », masurca; 9. Mussi: « Viva Martino! », valzer; 10. De Pieri: « Rapido », polka; 11. Kramer: « La corrida », 12. Basso: « Grembiuli di Samon », masurca.
- 2. Mouret: Sonatina notturna, per archi.
- 3. Paganini: Nella seppa dell'Ansa centrale.
- 4. Strauss: « Till Eulenspiegel », poema sinfonico.

Nell'intervallo: Medaglioni.

21.30: Per TRASMISSIONE IL TERZO PROGRAMMA: - Dal paese dell'ortacchio - impressioni di RENATO CARABOLI.

22.30-23.55 (FIRENZE I-GENOVA II): MUSICA DA BALLO (fino alle 22.30), MUSICA DA BALLO (dalle 23.00 - 23.55) - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

PRIMO E SECONDO PROGRAMMA

Martedì 5 Aprile 1938 - XVI - Ven '38, 15

Se vincerai parecchi milioni

Transmissione organizzata per la

SOCIETÀ LA DUCALE di Parma

Produttrice dei rinomati prodotti:

la omia Egitto, Cetona Chiarita Ducale, Urtica e Cetona Ducale

Una Ditta di fiducia **TINELLI**

Genova - Piazza Portello
Valgerie - Marocchinerie - Impermeabili

Sax Remo - Via Vitt. Emanuele
Abbigliamento - Biancheria per uomo

Frutti Siciliani
La migliore caramella estiva
Brevetto Lema - Milano -

MARTEDÌ

5 APRILE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES 1

Mr. 6201 = 483,9 KW 15

18,30: Duchi - Croonas.

20: Musica d'opera.

21: Letture.

21,30: Concerto sinfonico

di musica moderna: L.

Nabuissé: Le processione

notturna. E. Parkas: Con-

certo sinfonico.

3: Debussy: Pièces

22: Notiziario.

22,30: Duchi richiesti.

23,30-31: Liuti: Christus

stimmata.

BRUXELLES II

Mr. 932 = 321,9 KW 15

18,30: Duchi - Croonas.

19: Duchi - Notizie.

20: Musica d'opera.

21: Conversazioni.

21: Musica leggera.

21,30-31: Duchi: Richiesti.

BULGARIA

SOFIA

Mr. 6201 = 552,9 KW 100

18,30: Musica varia.

20: Conversazioni.

20,30: Quartetto.

21: Concerto vocale.

21,30: Romanze russe.

22,30: Musica brillante.

22,45-23: Musa: Brillante.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Mr. 6201 = 470,2 KW 120

21: Notiziario.

21,30: Musica di jazz.

22: Musica leggera.

22,45: Conversazioni.

23,30: Musica d'opera.

23,45: Musica riprodotta.

24,30: Per la festa del

23-23,31: Notiz. inglese.

GRATISLAVIA

Mr. 6201 = 292,5 KW 13,5

18: Trasm. da Praga.

19: Trasm. da Brno.

20: Trasm. da Kosice.

21: Trasm. da Olomouc.

21,30: Trasm. da Košice.

22,30: Trasm. da Praha.

23,30: Trasm. da Brno.

23,45: Trasm. da Kosice.

24,30-31: Come Praga.

KOSICE

Mr. 6201 = 250,1 KW 32

18: Trasm. da Praga.

19: Trasm. da Brno.

20,30: Saveli: L'ora spagnola, melodramma in

21,30-31: Come Praga.

MARSHALSKY

Mr. 6201 = 250,1 KW 32

18: Trasm. da Praga.

19: Trasm. da Brno.

20,30: Saveli: L'ora spagnola, melodramma in

21,30-31: Come Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

Mr. 6201 = 203,9 KW 12,2

19: Trasm. da Praga.

21: Radiosinfonia e pi-

21: Reger: Suite alle-

TRASMETTORE A/FM

Mr. 6201 = 250,1 KW 30

18,30: Trasm. da Praga.

19,30: Trasm. da Brno.

20,30: Trasm. da Praha.

21,30: Trasm. da Brno.

22,30: Trasm. da Kosice.

23,30: Trasm. da Brno.

24,30: Trasm. da Praha.

25,30: Trasm. da Brno.

26,30: Trasm. da Kosice.

27,30: Trasm. da Brno.

28,30: Trasm. da Kosice.

29,30: Trasm. da Brno.

30,30: Trasm. da Kosice.

31,30: Trasm. da Brno.

32,30: Trasm. da Kosice.

33,30: Trasm. da Brno.

34,30: Trasm. da Kosice.

35,30: Trasm. da Brno.

36,30: Trasm. da Kosice.

37,30: Trasm. da Brno.

38,30: Trasm. da Kosice.

39,30: Trasm. da Brno.

40,30: Trasm. da Kosice.

41,30: Trasm. da Brno.

42,30: Trasm. da Kosice.

43,30: Trasm. da Brno.

44,30: Trasm. da Kosice.

45,30: Trasm. da Brno.

46,30: Trasm. da Kosice.

47,30: Trasm. da Brno.

48,30: Trasm. da Kosice.

49,30: Trasm. da Brno.

50,30: Trasm. da Kosice.

51,30: Trasm. da Brno.

52,30: Trasm. da Kosice.

53,30: Trasm. da Brno.

54,30: Trasm. da Kosice.

55,30: Trasm. da Brno.

56,30: Trasm. da Kosice.

57,30: Trasm. da Brno.

58,30: Trasm. da Kosice.

59,30: Trasm. da Brno.

60,30: Trasm. da Kosice.

61,30: Trasm. da Brno.

62,30: Trasm. da Kosice.

63,30: Trasm. da Brno.

64,30: Trasm. da Kosice.

65,30: Trasm. da Brno.

66,30: Trasm. da Kosice.

67,30: Trasm. da Brno.

68,30: Trasm. da Kosice.

69,30: Trasm. da Brno.

70,30: Trasm. da Kosice.

71,30: Trasm. da Brno.

72,30: Trasm. da Kosice.

73,30: Trasm. da Brno.

74,30: Trasm. da Kosice.

75,30: Trasm. da Brno.

76,30: Trasm. da Kosice.

77,30: Trasm. da Brno.

78,30: Trasm. da Kosice.

79,30: Trasm. da Brno.

80,30: Trasm. da Kosice.

81,30: Trasm. da Brno.

82,30: Trasm. da Kosice.

83,30: Trasm. da Brno.

84,30: Trasm. da Kosice.

85,30: Trasm. da Brno.

86,30: Trasm. da Kosice.

87,30: Trasm. da Brno.

88,30: Trasm. da Kosice.

89,30: Trasm. da Brno.

90,30: Trasm. da Kosice.

91,30: Trasm. da Brno.

92,30: Trasm. da Kosice.

93,30: Trasm. da Brno.

94,30: Trasm. da Kosice.

95,30: Trasm. da Brno.

96,30: Trasm. da Kosice.

97,30: Trasm. da Brno.

98,30: Trasm. da Kosice.

99,30: Trasm. da Brno.

100,30: Trasm. da Kosice.

101,30: Trasm. da Brno.

102,30: Trasm. da Kosice.

103,30: Trasm. da Brno.

104,30: Trasm. da Kosice.

105,30: Trasm. da Brno.

106,30: Trasm. da Kosice.

107,30: Trasm. da Brno.

108,30: Trasm. da Kosice.

109,30: Trasm. da Brno.

110,30: Trasm. da Kosice.

111,30: Trasm. da Brno.

112,30: Trasm. da Kosice.

113,30: Trasm. da Brno.

114,30: Trasm. da Kosice.

115,30: Trasm. da Brno.

116,30: Trasm. da Kosice.

117,30: Trasm. da Brno.

118,30: Trasm. da Kosice.

119,30: Trasm. da Brno.

120,30: Trasm. da Kosice.

121,30: Trasm. da Brno.

122,30: Trasm. da Kosice.

123,30: Trasm. da Brno.

124,30: Trasm. da Kosice.

125,30: Trasm. da Brno.

126,30: Trasm. da Kosice.

127,30: Trasm. da Brno.

128,30: Trasm. da Kosice.

129,30: Trasm. da Brno.

130,30: Trasm. da Kosice.

131,30: Trasm. da Brno.

132,30: Trasm. da Kosice.

133,30: Trasm. da Brno.

134,30: Trasm. da Kosice.

135,30: Trasm. da Brno.

136,30: Trasm. da Kosice.

137,30: Trasm. da Brno.

138,30: Trasm. da Kosice.

139,30: Trasm. da Brno.

140,30: Trasm. da Kosice.

141,30: Trasm. da Brno.

142,30: Trasm. da Kosice.

143,30: Trasm. da Brno.

144,30: Trasm. da Kosice.

145,30: Trasm. da Brno.

146,30: Trasm. da Kosice.

147,30: Trasm. da Brno.

148,30: Trasm. da Kosice.

149,30: Trasm. da Brno.

150,30: Trasm. da Kosice.

151,30: Trasm. da Brno.

152,30: Trasm. da Kosice.

153,30: Trasm. da Brno.

154,30: Trasm. da Kosice.

155,30: Trasm. da Brno.

156,30: Trasm. da Kosice.

157,30: Trasm. da Brno.

158,30: Trasm. da Kosice.

159,30: Trasm. da Brno.

160,30: Trasm. da Kosice.

161,30: Trasm. da Brno.

162,30: Trasm. da Kosice.

163,30: Trasm. da Brno.

164,30: Trasm. da Kosice.

165,30: Trasm. da Brno.

166,30: Trasm. da Kosice.

167,30: Trasm. da Brno.

168,30: Trasm. da Kosice.

169,30: Trasm. da Brno.

170,30: Trasm. da Kosice.

171,30: Trasm. da Brno.

172,30: Trasm. da Kosice.

173,30: Trasm. da Brno.

174,30: Trasm. da Kosice.

175,30: Trasm. da Brno.

176,30: Trasm. da Kosice.

177,30: Trasm. da Brno.

178,30: Trasm. da Kosice.

179,30: Trasm. da Brno.

180,30: Trasm. da Kosice.

181,30: Trasm. da Brno.

182,30: Trasm. da Kosice.

183,30: Trasm. da Brno.

184,30: Trasm. da Kosice.

185,30: Trasm. da Brno.

186,30: Trasm. da Kosice.

187,30: Trasm. da Brno.

188,30: Trasm. da Kosice.

189,30: Trasm. da Brno.

190,30: Trasm. da Kosice.

191,30: Trasm. da Brno.

192,30: Trasm. da Kosice.

193,30: Trasm. da Brno.

194,30: Trasm. da Kosice.

195,30: Trasm. da Brno.

196,30: Trasm. da Kosice.

197,30: Trasm. da Brno.

198,30: Trasm. da Kosice.

199,30: Trasm. da Brno.

200,30: Trasm. da Kosice.

19: London Regional; 20: Notiziario.
20: Musica leggera per organo.

21: Radiorchestra; 1. Mo-
saico; 2. Concerto in
re; 2. Bistec; Adagietto
dell'Arlesiana; 2. Sigari
Profumati; avvertenza da consero.

21.45: Radiocorso: In
una gita; 2. L'isola dei
22.30: Musica da ballo
(Vincent Ladrbrook).
23-1: Lamento Regional.

CROATIA, SLOVENIA,
GRECIA.

18:00: m 437,3: kW 20;
17.54: Musica di dischi.

18.49: Canzoni popolari.
19.30: Musica da ballo.

20: Radiorchestra e canto
(musica d'opere).
21.45: Musica classica.
22.45: Canzoni popolari.
22: Notiziario.

22.15-21.45: Danze.

LAUGAIA,
ROMANIA.

18.27: m 437,3: kW 6;

18: Radiorchestra;
18: Notiziario - Cronaca.

19.30: Musica - Danze.

20: Radiorchestra.

20.55: Notiziario.

21.45: Radiorchestra.

LETTONIA
MADONA

18:00: m 437,3: kW 50;

18: Notiziario.

19.15: Musica lettone.

20.30: Danze e danze.

21.45: Musica lettone.

22.15: Musica varia.

22.30: Croazie inglese.

LUSSEMBURGO

18.22: m 429,5: kW 120;

18.30: Concerto inglese.

18.45: Notiziario su tedesco e

in francese.

19.30: Musica varia.

20.30: Musica varia.

21: Paul Morand: Mon-
sieur la radiocommunicazione.

21.30: Notiziario Borsa.

22: Concerto per orchestra,
cembalo e canto.

22.30-21.45: Danze.

NORVEGIA

18.00: m 437,3: kW 50;

18:20: Per le ascoltatrici.

18.45: Notiziario.

19.30: Musica settantina.

20: Conservazione.

20.30: Radiorchestra.

1. Radi: Discorsi del Con-
certo per flauto, oboe e
orchestra d'ensemble; 2. Mac
Dowell: Quattro mercati,
suite.

20.55: Letteratura da-
scese.

21.20: Concerto coral.

21.45: Notiziario.

22.15: Musica varia.

22.30: Concerto in qua-
tro tempi.

22.45: Musica varia.

23.15: Crochache - Notiziario.

20.55: Meditazione catto-
lica.

23.15: Orchestra e coro:

1. J. S. Bach: Partita per
due Kreuzen; 2. Bach:
Toccata in dura.

23.15: Musica varia.

23.20: Musica varia.

23.45-0.45: Concerto di
guitarra.

OLANDA

18.00: m 437,3: kW 150;

18.30: Lepidio di capelli-

ni.

19.45: Comunicati di po-
stale.

20.30: Musica di po-
stale.

20.55: Musica varia.

20.15: Crochache - Notiziario.

20.55: Meditazione catto-
lica.

23.15: Orchestra e coro:

1. J. S. Bach: Partita per
due Kreuzen; 2. Bach:
Toccata in dura.

23.15: Musica varia.

23.20: Musica varia.

23.45-0.45: Concerto di
guitarra.

HOLANDA II

18.00: m 437,3: kW 40;

18.10: Concerto di dischi.

18.15: Musica leggera.

18.30: Lezioni di inglese.

19.45: Notiziario.

20.30: Vacanze.

20.55: Vacanze.

21.15: Lezioni di sciocchi.

21.45: Notiziario.

22.30-0.45: Musica legge-
ra e da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

18.15: 625: m 436,5: kW 15;
il programma non è or-
ario.

ROMANIA

BUCAREST

m 437,3: m 364,5: kW 12;

18.15: Trii di Beethoven.

18.30: Concerto settan-

ta; 2. Concerto di mu-

sicisti contemporanei;

3. Nell'intervista: "M-

usica".

21.30: Notiziario.

22.45: Concerto diverso.

SVIZZERA

STOCOLMA

m 437,3: m 426,1: kW 25;

17.45: Recitazione.

18.5: Musica di dischi.

19.30: Musica di ballo.

20.45: Cronaca lettera-

re; 2. Concerto di mu-

sicisti stranieri; 3. Grieg:

"Kavalier"; 4. Beethov-

en: "Musica leggera e
da ballo".

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18.00: m 437,3: kW 10;

18.30: Musica di ballo.

19: Musica da camera.

19.30: Conversazione.

19.45: Conservazione.

20.15: Concerto di mu-

sicisti stranieri (da una chiesa
cattolica).

21.15: Trasmissione dedi-
cata al pittore Hans Hol-
lein.

22.30-0.45: Musica riprodotta.

MONTE CENERI

m 437,3: m 257,1: kW 15;

19.15: Musica riprodotta.

19.30: Notiziario.

20.15: Concerto organistico

di Luigi Pavan: 1. Pe-
trilli: Andante; 2. M. E.
Bach: Toccata in dura;
3. R. D. Parker: "The
Fugue"; 4. J. S. Bach: "Preludio
e Fuga in do minore"; 5. Fer-
dinando: "Cavale e fuga in do
minore"; 6. M. E. Bach: "Preludio
e Fuga in do minore"; 7. Prodi-
derfer: "Finale".

20.30: Conservazione.

20.45: Riproduzione delle
Svizzera interne.

SOTTOVIA

18.00: m 437,3: kW 100;

18.30: Musica varia.

19.30: Cronache varie.

19.45: Dischi - Notiziario.

20.30: Musica varia.

20.55: Crochache - Notiziario.

21.15: Concerto coral.

21.45: Musica varia.

22.15: Musica varia.

22.30: Musica varia.

23.00: Musica varia.

23.30: Concerto diverso.

23.45: Musica varia.

24.15: Musica varia.

24.30: Musica varia.

24.45: Musica varia.

25.15: Musica varia.

25.30: Musica varia.

25.45: Musica varia.

26.15: Musica varia.

26.30: Musica varia.

26.45: Musica varia.

27.15: Musica varia.

27.30: Musica varia.

27.45: Musica varia.

28.15: Musica varia.

28.30: Musica varia.

28.45: Musica varia.

29.15: Musica varia.

29.30: Musica varia.

29.45: Musica varia.

30.15: Musica varia.

30.30: Musica varia.

30.45: Musica varia.

31.15: Musica varia.

31.30: Musica varia.

31.45: Musica varia.

32.15: Musica varia.

32.30: Musica varia.

32.45: Musica varia.

33.15: Musica varia.

33.30: Musica varia.

33.45: Musica varia.

34.15: Musica varia.

34.30: Musica varia.

34.45: Musica varia.

35.15: Musica varia.

35.30: Musica varia.

35.45: Musica varia.

36.15: Musica varia.

36.30: Musica varia.

36.45: Musica varia.

37.15: Musica varia.

37.30: Musica varia.

37.45: Musica varia.

38.15: Musica varia.

38.30: Musica varia.

38.45: Musica varia.

39.15: Musica varia.

39.30: Musica varia.

39.45: Musica varia.

40.15: Musica varia.

40.30: Musica varia.

40.45: Musica varia.

41.15: Musica varia.

41.30: Musica varia.

41.45: Musica varia.

42.15: Musica varia.

42.30: Musica varia.

42.45: Musica varia.

43.15: Musica varia.

43.30: Musica varia.

43.45: Musica varia.

44.15: Musica varia.

44.30: Musica varia.

44.45: Musica varia.

45.15: Musica varia.

45.30: Musica varia.

45.45: Musica varia.

46.15: Musica varia.

46.30: Musica varia.

46.45: Musica varia.

47.15: Musica varia.

47.30: Musica varia.

47.45: Musica varia.

48.15: Musica varia.

48.30: Musica varia.

48.45: Musica varia.

49.15: Musica varia.

49.30: Musica varia.

49.45: Musica varia.

50.15: Musica varia.

50.30: Musica varia.

50.45: Musica varia.

51.15: Musica varia.

51.30: Musica varia.

51.45: Musica varia.

52.15: Musica varia.

52.30: Musica varia.

52.45: Musica varia.

53.15: Musica varia.

53.30: Musica varia.

53.45: Musica varia.

54.15: Musica varia.

54.30: Musica varia.

54.45: Musica varia.

55.15: Musica varia.

55.30: Musica varia.

55.45: Musica varia.

56.15: Musica varia.

56.30: Musica varia.

56.45: Musica varia.

57.15: Musica varia.

57.30: Musica varia.

57.45: Musica varia.

58.15: Musica varia.

58.30: Musica varia.

58.45: Musica varia.

59.15: Musica varia.

59.30: Musica varia.

59.45: Musica varia.

60.15: Musica varia.

60.30: Musica varia.

60.45: Musica varia.

61.15: Musica varia.

61.30: Musica varia.

61.45: Musica varia.

62.15: Musica varia.

62.30: Musica varia.

62.45: Musica varia.

63.15: Musica varia.

63.30: Musica varia.

63.45: Musica varia.

64.15: Musica varia.

64.30: Musica varia.

64.45: Musica varia.

65.15: Musica varia.

65.30: Musica varia.

MERCOLEDÌ DI GIORNO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II**

- 9.45: Ginnastica da camera.
- 8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente RAI): Pionieri (italiani in Africa); « Massala e Bottego » (gracioso sonorizzato).
- 11.30-12.30: ORCHESTRA GRASSI: L. Nizza-Grassi: Arrivederci a domani; 2. Città Genova; 3. Riso. Perche parla? 4. Casinelli: Muri più; 5. Biscaccia: Le Pomeranze; 6. Grana d'acqua: Sogni d'amore, amore, amore; 8. Budas: Oca poca; 9. Renda: Soli affanni; 10. Scattone: L'organo suona così sussig; 11. Di Lamaro: a) Graftaccio, b) Tu m'ami, tu fumi; 12. Ferraris: Biscaccia risparmio; 13. Berlinghi: Ciao, ciao.
- 12.30-13: MUSICHE GAIE E CANZONI (Trasmisone organizzata per la Soc. An. SIMMENTHAL).

DOPPIO PROGRAMMA

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I - GENOVA I
BOLZANO - ROMA II**

ROMA II: dopo le 13.30 vedi Trasmissioni speciali).

- 13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.L.A.R. - Giornale radio.
- 13.15-14: CONCERTO DELLA B.R.R. CC. diretta dal M° LUIGI CREMONI.

- 1. Scudis-Cirigliani: Passano le feste - La forza del destino, sinfonia; 3. Macagnani; L'ucciso Fritz, fantasia; 4. Bucalossi: La Giostra, valzer.
- 14.15-15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14.30-15: Musica variata.
- 14.30-14.35: Borsa.

- 15.30-15.35 (MILANO I-TRIESTE GENOVA I): Borsa.
- 16.45: LA CAMPAGNA DELLA BAILLA E NELLE POSSIBILI ITALIANE: L'AVVENTURA DI TUTTI I TERRI, di C. F. Gatto - (PALERMO): Teatrino, Giornale radio.

- 17.30: PRESENTAZIONE NUOVA PARLOFONI: 1. Noceti, canzone tango di Machiavelli; Melodie e Musi (Carlo Moretti); 2. L'isola dei sogni, canzone slow fox di Provenzani; 3. Viva il Sole (Luisa e Giacomo); 4. Fratello e piccola Signora, canzone di Spadaro (Edoardo Spadaro); 5. Fiorimondo effigra (Orchestra dei suonatori ambulanti e solisti); 6. Sfornimondo (Orchestra dei suonatori ambulanti e solisti); 7. Mi vuoi lasciare, canzone tango di Pan e Rustelli (Dino Di Luca); 8. Festa dei suonatori di successo (« Buona notte amore », « Non ti darò più », « Il vento », « La vita è un sogno »); 9. Rumbo rumbo, canzone rumba di Spadaro e Cardoni (Edoardo Spadaro); 9. Sul graticcio, canzone slow fox di Ma Hugh e Lulli (Gino Del Signore); 10. Letti, valzer lento di Alibrandi (Orchestra Cetra).
- 17.30-18.30: Movimento libero della Babilonia (Babellino presso).
- 17.30-18.35: Quarantina di Monsignore Aurelio Signori.
- 18.40-18.50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.
- 18.40-19.20 (MILANO I): Notiziari in lingua estera (Vedi Trasmissioni speciali).

Io Radio jugoslana ha diffuso un calendario programmatico sulle origini di quattro programmi che sono stati apprezzissimi dal teatro e dal pubblico, in Jugoslavia — nell'elenco di tutti — che venne costruito nel XV secolo. Il primo di tutti è dovuto a un grande scrittore a Reggio, liberto repubblicano, dove vennero numerosi scrittori teatrali i quali organizzarono una vera scuola di teatro. Nel XVII secolo le letterature teatrale si sviluppò in Croazia e due secoli dopo esse assunse una base nazionale patriottica prendendo una

grande parte nel movimento di indipendenza. La musica, che è stata presentata in un altro programma, ha un carattere avvincente, autoctono e contiene già un interesse specialissimo anche per i cultori stranieri. Dopo la guerra ha avuto un grande sviluppo in Serbia, Croazia e Slovacchia, ma soprattutto dopo la prima guerra mondiale quando i suoi rappresenti promossero il suo grande numero con truppe russe e cinesi, in Slovacchia, dove la musica è più studiata, si percepisce l'influenza dell'espressionismo francese e della musica moderna in genere.

TRASMISSIONE ORGANIZZATA
PER LA SOCIETÀ ANONIMA

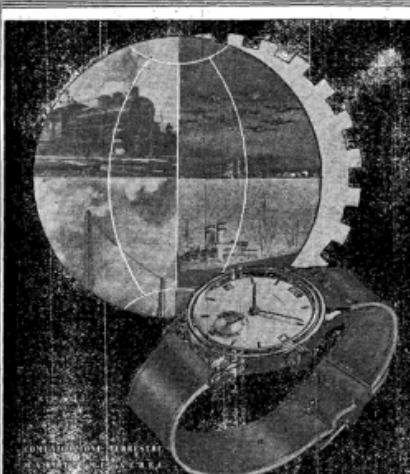
SIMMENTHAL

PRODUTRICE DELLA RINOMATA
SCATOLA DI CARNE LESSATA

Stazioni di **ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

Mercoledì 6 Aprile 1938-XVI - ore 12,30

MUSICHE GAIE E CANZONI



TRANSMISSEURS DE LA RADIO PARISIENNE

TELEVISIONS PARISIENNES

ENTREPRISES DE TELEGRAPHIE

ENTREPRISES DE

MERCOLEDÌ DI SERA

6 APRILE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania).

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziario in lingua edera (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.20: Lezioni di lingua inglese (prof. Ugozzone Ranzieri di Sorbello).
- 19.20: Circolare di musica varia: 1. Fischer: Quattro valzer; 2. Vivaldi: Ricordi di un giorno, serenata; 3. Wieniawski: 4. Plesow: Fox disteso; intermezzo; 5. Ackermann: Puffiglio italiano.
- 20: Serata oraria - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio.
- 20.20: Cronache del Regime: Ora: Edo Maria Gray.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI III): Musica varia.

21 (esclusiva PALERMO):

L'orologio a cucù

Commedia in tre atti di ALBERTO DONINI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi: Eustachio, destra - Spinetta, pentito - Signorina, la sorella - Signorina, la madre - Signor, Cilindro Cristina - Martino, Augusto Marchese - Alberto Rossi - Leo Caravaglia - Geroni - Guido - Gustavo - Signor - Signora - Mimi, Gemma Schipa - Anna, Cletta, Matana, Caterina - Giulio Ceschi - Tonio, Fernando Molino - Ernesto, compositore, musicista, Guiglione - Signor - Signora - Lino, Antonio - Signor Gerussi - Gina Fossi - Un contadino, Felice Rossano - Una piccola borghese della Campania - Signor - Signora - Signorina - Signorina - Signore dalle otto di sera alle otto del mattino.

Regia di Attilio Selvani

22.15 (esclusiva PALERMO):

Concerto

della cantante MARIA CALLAS con Piero Testini

- 1. Weill-Ferrari: «Giacintino», si bell'andare che ha! La presidente (mimma-mimma).
- c) Quintetto sarà quel benedetto giorno, di Quando a letto vo' e io sera (preghiera), e) S'è non non bella al nostro paragone, il Confort mi farò quando passi (Prima serenata d'Italia).
- 2. J. B. Massa: Tre canzoni per voce e cinque strumenti.
- Nell'intervalle: Mario Palestini: «Galatea D'Amore» - Giacomo Puccini: «Faccia luce».
- Dopo il concerto: Musica da ballo.

22: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

22.15: Musica da ballo.

22.30: Previsioni regionali del tempo.

FUNZIONARIA DELLA STAZIONE DI PALERMO
UN PASSO NELLÀ NOTTE

Tre atti gialli di GIACOMO ARMÉ
Regista FRANCESCO DE MARIA

22.30-23.15:

MEZZANINA TUTTI LE FONTANE
1. Rusti: *Fondina romanesca*; 2. Annabel: *La canzone dell'acqua*; 3. Savini: *Fondantie*; 4. Gillet: *All'Al dell'acqua*; 5. Tarditi: *Fondina fredda*; 6. Mattiani: *Presso in fondo*.

DUBRY



Meringuina della scuola moderna delle tinture per capelli, la più perfetta del mondo, permanente, senza balsamo, per le vostre noccioni di estensione qualunque tinta la più perfetta e naturale. Sostiene quattro spazzole con l'offerta. Pianeta d'oro. Nuova Linea Flacone grande 10 ml.

PROFUMERIA BERSELLI

Via Broletto MILANO

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi trasmissioni speciali)

- 19.20: Lezioni di lingua inglese (prof. Ugozzone Ranzieri di Sorbello).
- 19.40: CONCERTO DI MUSICA VARIA (Vedi Primo Programma).
- 20: SERATA CULTURALE - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio
- 20.20: CRONACHE DEL REGIME: Ora: Edo Maria Gray.
- 20.30 (MILANO I-BOLZANO): MUSICA VARIA: OSCILLATOR CESTA - L'ESPRESSO: Albo: 2. Montanari: *Il fiume*; 3. Borsig: *Sogno di bambola*; 4. Creppi: *Una piccola cosa*; 5. Mascheroni: *L'ultimissimo Pierrot*, 6. Jackson: *Egropodia pigris*; 7. Fantasia di consensi italiani.

21:

Trasmissione
dal Teatro alla Scala di Milano:
Silvana

Dramma marinareccio in due atti
Voci di GIOVANNI TIGLIANI-TOSSETTI
Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Silvana Francesco Merli
Renzo Giuseppe Manacchini
Metilde Gabriella Gatti
Rosy Giovanna Palombini

Maestro: concerto e sinfonia orchestra:
FRANCO CAPITANI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Indirizzi: **Lo schiaccianoci**
balletto di P. CHAIKOWSKI

Negli intervalli: Cronache del turismo - Piero Goddi: «Madame de Staél», lettura - Giornale radio.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

13-15 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Notiziario in lingua - Rendi di ogni sorta.

13-15.25 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE - Notiziario in lingua - Storia leggenda - Cronaca in lingua - Notiziario in lingua.

13.30-14.45 (2 RO 4-Roma 11): ITALIANI ALL'ESTERO - Commenti sulle notizie del giorno - Musiche e canzoni dei paesi stranieri - Segnali di saluto - Segnalazioni dei M° Bruno Bordini - Notiziario in lingua.

14-17 (2 RO 4-Roma 11): MEDIO E VICINO ORIENTE - Notiziario in lingua - Un atto di guerra - Notiziario in lingua.

17.15-19.15 (2 RO 4-Roma 11): AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Notiziario in lingua - Rendi di ogni sorta - Notiziario in lingua.

17.15-19.20 (Roma 11): Notiziario in lingua - Storia in lingua.

18.15-19.15 (2 RO 4-Roma 11): PAESI ARABI - Notiziario in lingua - Rendi di ogni sorta - Notiziario in lingua.

19.15-19.20 (Roma 11): Notiziario in lingua - Lettura di lingua.

19.20-19.45 (2 RO 4-Roma 11, m. 429,8, kHz 712): Cronaca dei giornali in tedesco.

19.45-19.50 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

19.50-20.15 (2 RO 4-Roma 11): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

20.15-20.25 (2 RO 4-Roma 11): Notiziario in rosso - Musica classica.

20.25-20.45 (2 RO 4-Roma 11): Notiziario in francese - Lettura di lingua.

20.45-20.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

20.55-21.05 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

21.05-21.25 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

21.25-21.45 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

21.45-21.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

21.55-22.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

22.15-22.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

22.35-23.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

23.15-23.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

23.35-23.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

24.15 (2 RO 4): AMERICA LATINA - Notiziario in lingua - Hora - Canzoni e musiche folcloristiche - Commenti sui giornali - Lettura di lingua.

24.15-24.30 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

24.30-24.45 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

24.45-24.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

24.55-25.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

25.15-25.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

25.35-25.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

25.55-26.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

26.15-26.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

26.30-26.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

26.55-27.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

27.15-27.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

27.35-27.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

27.55-28.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

28.15-28.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

28.35-28.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

28.55-29.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

29.15-29.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

29.35-29.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

29.55-30.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

30.15-30.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

30.35-30.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

30.55-31.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

31.15-31.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

31.35-31.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

31.55-32.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

32.15-32.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

32.35-32.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

32.55-33.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

33.15-33.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

33.35-33.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

33.55-34.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

34.15-34.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

34.35-34.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

34.55-35.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

35.15-35.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

35.35-35.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

35.55-36.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

36.15-36.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

36.35-36.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

36.55-37.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

37.15-37.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

37.35-37.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

37.55-38.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

38.15-38.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

38.35-38.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

38.55-39.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

39.15-39.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

39.35-39.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

39.55-40.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

40.15-40.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

40.35-40.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

40.55-40.75 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

40.75-40.95 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

40.95-41.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

41.15-41.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

41.35-41.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

41.55-41.75 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

41.75-41.95 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

41.95-42.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

42.15-42.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

42.35-42.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

42.55-42.75 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

42.75-42.95 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

42.95-43.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

43.15-43.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

43.35-43.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

43.55-43.75 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

43.75-43.95 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

43.95-44.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

44.15-44.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

44.35-44.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

44.55-44.75 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

44.75-44.95 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

44.95-45.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

45.15-45.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

45.35-45.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

45.55-45.75 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

45.75-45.95 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

45.95-46.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

46.15-46.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

46.35-46.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

46.55-46.75 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

46.75-46.95 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

46.95-47.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

47.15-47.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

47.35-47.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

47.55-47.75 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

47.75-47.95 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

47.95-48.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

48.15-48.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

48.35-48.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

48.55-48.75 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

48.75-48.95 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

48.95-49.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

49.15-49.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

49.35-49.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

49.55-50.15 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

50.15-50.35 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

50.35-50.55 (2 RO 4-Roma 11-Hiroshima): Notiziario in rosso - Lettura di lingua.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI III - ROMA III

BARI II - MILANO II - TORINO II

6 APRILE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO
BRUXELLES 1

kHz 525; w 483.9; kW 15

- 18: Musica leggera.
19: Cronaca - Duchi.
19:30: Notiziario.
20: Concerto militare.
20:30: Serata studentesca.
21: Notizie - Duchi.
21:30: Musica di jazz.
22:30-31: Musica da jazz.

BRUXELLES II:

kHz 532; w 323.9; kW 15

- 18:30: Musica leggera.
19: Cronaca - Duchi.

20: Concerto militare.

20:30: Serata studentesca.

21: Notizie - Duchi.

21:30: Musica di jazz.

22:30-31: Musica da jazz.

BULGARIA

SOFIA 1

kHz 650; w 552.9; kW 100

18:30: Per i fanciulli.

19:30: Musica leggera.

20:30: Notiziario.

21:30: Il treasure trove, opera (dramm.). Negli intermezzi: Cronaca - Notiziario.

22:30: Programma folcloristico.

23:30-23: Bluet: L'Attevole (sezione ripetutiva).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA 1

kHz 636; w 478.2; kW 120

18:30: Musica leggera.

19:30: Musica leggera.

20:30: Notiziario.

21:30: Il treasure trove, opera (dramm.). Negli intermezzi: Cronaca - Notiziario.

22:30: Musica leggera.

23:30-23: Musica leggera.

24:30-24: Notiziario.

25:30-25: Musica leggera.

26:30-26: Notiziario.

27:30-27: Musica leggera.

28:30-28: Musica leggera.

29:30-29: Musica leggera.

30:30-30: Musica leggera.

31:30-31: Musica leggera.

32:30-32: Musica leggera.

33:30-33: Musica leggera.

34:30-34: Musica leggera.

35:30-35: Musica leggera.

36:30-36: Musica leggera.

37:30-37: Musica leggera.

38:30-38: Musica leggera.

39:30-39: Musica leggera.

40:30-40: Musica leggera.

41:30-41: Musica leggera.

42:30-42: Musica leggera.

43:30-43: Musica leggera.

44:30-44: Musica leggera.

45:30-45: Musica leggera.

46:30-46: Musica leggera.

47:30-47: Musica leggera.

48:30-48: Musica leggera.

49:30-49: Musica leggera.

50:30-50: Musica leggera.

51:30-51: Musica leggera.

52:30-52: Musica leggera.

53:30-53: Musica leggera.

54:30-54: Musica leggera.

55:30-55: Musica leggera.

56:30-56: Musica leggera.

57:30-57: Musica leggera.

58:30-58: Musica leggera.

59:30-59: Musica leggera.

60:30-60: Musica leggera.

61:30-61: Musica leggera.

62:30-62: Musica leggera.

63:30-63: Musica leggera.

64:30-64: Musica leggera.

65:30-65: Musica leggera.

66:30-66: Musica leggera.

67:30-67: Musica leggera.

68:30-68: Musica leggera.

69:30-69: Musica leggera.

70:30-70: Musica leggera.

71:30-71: Musica leggera.

72:30-72: Musica leggera.

73:30-73: Musica leggera.

74:30-74: Musica leggera.

75:30-75: Musica leggera.

76:30-76: Musica leggera.

77:30-77: Musica leggera.

78:30-78: Musica leggera.

79:30-79: Musica leggera.

80:30-80: Musica leggera.

81:30-81: Musica leggera.

82:30-82: Musica leggera.

83:30-83: Musica leggera.

84:30-84: Musica leggera.

85:30-85: Musica leggera.

86:30-86: Musica leggera.

87:30-87: Musica leggera.

88:30-88: Musica leggera.

89:30-89: Musica leggera.

90:30-90: Musica leggera.

91:30-91: Musica leggera.

92:30-92: Musica leggera.

93:30-93: Musica leggera.

94:30-94: Musica leggera.

95:30-95: Musica leggera.

96:30-96: Musica leggera.

97:30-97: Musica leggera.

98:30-98: Musica leggera.

99:30-99: Musica leggera.

100:30-100: Musica leggera.

101:30-101: Musica leggera.

102:30-102: Musica leggera.

103:30-103: Musica leggera.

104:30-104: Musica leggera.

105:30-105: Musica leggera.

106:30-106: Musica leggera.

107:30-107: Musica leggera.

108:30-108: Musica leggera.

109:30-109: Musica leggera.

110:30-110: Musica leggera.

111:30-111: Musica leggera.

112:30-112: Musica leggera.

113:30-113: Musica leggera.

114:30-114: Musica leggera.

115:30-115: Musica leggera.

116:30-116: Musica leggera.

117:30-117: Musica leggera.

118:30-118: Musica leggera.

119:30-119: Musica leggera.

120:30-120: Musica leggera.

121:30-121: Musica leggera.

122:30-122: Musica leggera.

123:30-123: Musica leggera.

124:30-124: Musica leggera.

125:30-125: Musica leggera.

126:30-126: Musica leggera.

127:30-127: Musica leggera.

128:30-128: Musica leggera.

129:30-129: Musica leggera.

130:30-130: Musica leggera.

131:30-131: Musica leggera.

132:30-132: Musica leggera.

133:30-133: Musica leggera.

134:30-134: Musica leggera.

135:30-135: Musica leggera.

136:30-136: Musica leggera.

137:30-137: Musica leggera.

138:30-138: Musica leggera.

139:30-139: Musica leggera.

140:30-140: Musica leggera.

141:30-141: Musica leggera.

142:30-142: Musica leggera.

143:30-143: Musica leggera.

144:30-144: Musica leggera.

145:30-145: Musica leggera.

146:30-146: Musica leggera.

147:30-147: Musica leggera.

148:30-148: Musica leggera.

149:30-149: Musica leggera.

150:30-150: Musica leggera.

151:30-151: Musica leggera.

152:30-152: Musica leggera.

153:30-153: Musica leggera.

154:30-154: Musica leggera.

155:30-155: Musica leggera.

156:30-156: Musica leggera.

157:30-157: Musica leggera.

158:30-158: Musica leggera.

159:30-159: Musica leggera.

160:30-160: Musica leggera.

161:30-161: Musica leggera.

162:30-162: Musica leggera.

163:30-163: Musica leggera.

164:30-164: Musica leggera.

165:30-165: Musica leggera.

166:30-166: Musica leggera.

167:30-167: Musica leggera.

168:30-168: Musica leggera.

169:30-169: Musica leggera.

170:30-170: Musica leggera.

171:30-171: Musica leggera.

172:30-172: Musica leggera.

173:30-173: Musica leggera.

174:30-174: Musica leggera.

175:30-175: Musica leggera.

176:30-176: Musica leggera.

177:30-177: Musica leggera.

178:30-178: Musica leggera.

179:30-179: Musica leggera.

180:30-180: Musica leggera.

181:30-181: Musica leggera.

182:30-182: Musica leggera.

183:30-183: Musica leggera.

184:30-184: Musica leggera.

185:30-185: Musica leggera.

186:30-186: Musica leggera.

187:30-187: Musica leggera.

188:30-188: Musica leggera.

189:30-189: Musica leggera.

190:30-190: Musica leggera.

191:30-191: Musica leggera.

192:30-192: Musica leggera.

193:30-193: Musica leggera.

194:30-194: Musica leggera.

195:30-195: Musica leggera.

196:30-196: Musica leggera.

197:30-197: Musica leggera.

198:30-198: Musica leggera.

199:30-199: Musica leggera.

200:30-200: Musica leggera.

201:30-201: Musica leggera.

202:30-202: Musica leggera.

203:30-203: Musica leggera.

204:30-204: Musica leggera.

205:30-205: Musica leggera.

206:30-206: Musica leggera.

207:30-207: Musica leggera.

208:30-208: Musica leggera.

209:30-209: Musica leggera.

210:30-210: Musica leggera.

211:30-211: Musica leggera.

212:30-212: Musica leggera.

213:30-213: Musica leggera.

214:30-214: Musica leggera.

215:30-215: Musica leggera.

216:30-216: Musica leggera.

217:30-217: Musica leggera.

218:30-218: Musica leggera.

219:30-219: Musica leggera.

220:30-220: Musica leggera.

221:30-221: Musica leggera.

222:30-222: Musica leggera.

223:30-223: Musica leggera.

224:30-224: Musica leggera.

225:30-225: Musica leggera.

226:30-226: Musica leggera.

227:30-227: Musica leggera.

228:30-228: Musica leggera.

229:30-229: Musica leggera.

230:30-230: Musica leggera.

231:30-231: Musica leggera.

232:30-232: Musica leggera.

233:30-233: Musica leggera.

234:30-234: Musica leggera.

235:30-235: Musica leggera.

236:30-236: Musica leggera.

237:30-237: Musica leggera.

238:30-238: Musica leggera.

239:30-239: Musica leggera.

240:30-240: Musica leggera.

241:30-241: Musica leggera.

242:30-242: Musica leggera.

243:30-243: Musica leggera.

244:30-244: Musica leggera.

245:30-245: Musica leggera.

246:30-246: Musica leggera.

247:30-247: Musica leggera.

248:30-248: Musica leggera.

249:30-249: Musica leggera.

250:30-250: Musica leggera.

251:30-251: Musica leggera.

252:30-252: Musica leggera.

253:30-253: Musica leggera.

254:30-254: Musica leggera.

255:30-255: Musica leggera.

256:30-256: Musica leggera.

257:30-257: Musica leggera.

258:30-258: Musica leggera.

259:30-259: Musica leggera.

260:30-260: Musica leggera.

19,10: Crocante sonore.
19,25: Radiocabaré teatrale.
Dalle 20: Di due combinatorie.

21: Come Lipsia.

21,25: Balli da ballo.

22,10: Notiziario.

22,30: Intervista.

22,30-24: Musica da ballo.

22,30-24: Musica leggera.

22,30-24: Musica leggera.

18,25: Due pianoforti.

18,30: Attualità - Notiziario.

18,30-24: Programma musicale variato: In lode del

Re degli della Germania.

19,15: Programma varia-

to: programmi (marce mi-

litari, canzoni).

21: Come Lipsia.

22,10: Musica di danze.

22,30: Musica di danze.

22,30: Radiocabaré: 1.

D. Ferrati: Minuetto; 2.

B. D'Amato: Sinfonia per

pianoforte e violino su un

motivo della Nissa di

Stravinskij.

22 (da Vienna): Musica

vienese.

24-31: Canti francesi.

FRANCOFORTE

18,25: 231: AW 25

18: Attualità.

18,30: Radiocabaré.

18,45: Aviazione tedesca.

19: Notiziario.

19,15: Musica varia.

21: Come Lipsia.

21,30: Concerto di danze.

22,10: Notiziario.

22,30: Musica leggera e

ballo.

24: Molti v. Schillings:

Musica popolare (fran-

cesi).

23-31: Concerto variato.

AUSTRIA

18,10: 231: AW 19

18,15: Musica austriaca (d.).

18,30: Crocante - Notiziario.

19,10: Vagete, munitione.

20: Studi musicali in con-

parfumario, opern su un

testo di Hans Sachs.

20,30: Concerto di piano:

J. Gluck: Una gavotta.

21,10: Musica da mag-

giore; 2. Beethoven: So-

nata in dieci minuti.

G. Schubert: Impresario;

in fa minore; 5. Bach: Seg-
soffia; 6. Brahms: Can-

zonette.

22: Notiziario - Crocana.

23-31: Musica leggera.

RADIO MILANO

18,25: 231: AW 120

18: Conversazioni -

18,45: Attualità - Notiziario.

19,10: Studi musicali.

Rehears con accompagnamento di flute.

19,45: Musica leggera.

21: Per i giovani.

22,30: Soli di cembalo;

1. Scarlatti: Toccata;

2. Koechlin: Pocoata in re

minore; 3. Scheidt: Cam-

panelle anglo-sue.

4. Purcell: Sonatas in re

maggi; 5. Haydn: Con-

tròfoni.

22: Notiziario - Crocana.

22,30-24: Musica leggera.

PIANO DI VIENNA

18,25: 231: AW 100

18,30: Due pianoforti.

18,30-24: Attualità - Notizi-

ario.

19,10: Concerto di dan-

ze: 1. Chopin: Ländler;

2. Liszt: Prélude var.

22: Notiziario.

22,10: Intermezzo.

22,30-24: Musica vienese;

22,30-24: Musica leggera.

22,30-24: Musica leg

GIOVEDÌ DI GIORNO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II**

- 7.45: *Ginnastica da camera.*
 8.30: *Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.*
 11.30: **ORCHESTRA AMERLINE:** 1. Warren: *Cancione dei marines;* 2. Clifford: *Cavallo stampo;* 3. Masti Leo Scher: *Non me ne importa niente;* 4. Lüthi: *Canto d'amore;* 5. Gatti: *Le donne delle nozze Imbre;* 6. Di Lauro: *Giulietta e Romeo;* 7. N. M. Vivaldi ad una settimana (in versione speciale); 8. Scotto: *Viensi, vengo;* 9. Goetz: *Ascolti;* 10. Hill: *L'ultima ronde.*
 12.30: **ORCHESTRA D'ARCHE DI RITMI E DANZE:** 1. Brown: *Canto della pioggia;* 2. Gregoli: *Modellazione;* 3. Petralia: *Sogno blu;* 4. Alter: *Durante la notte;* 5. Escobar: *Tarantella;* 6. Mascheroni: *Leggera;* 7. Corelli: *Bodineira;* 12.30 (GENOVA II): *Discorso di Musica variata.*

DOPPIO PROGRAMMA

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II**

(ROMA II: dopo le 13.30 vedi Trasmis. speciali).

13.15: *Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.R. - Giornale radio.*

13.15: *MUSICA DELLA PASQUA.* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. MOTTA PARAFETTI).

13.45-14.14: **ORCHESTRA CETRA:** 1. Raimondi: *La vita è un sogno;* 2. Brutto: *Sogno;* 2. Sarino: *Chiore di luna e Manhattan;* 3. Guarì: *Il mio tormento;* 4. Fanti: *Papuina.*

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.20: *MUSICA VARIÀ e Cronache del Turismo.*

14.30-14.35: **BORGES:** 14.25-14.35 (MILANO I-TRIESTE
GENOVA II): *Borsa.*

14.40: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE:** (ROMA I): La posta di Nostro Signore; (BARI I): *Padre nostro;* (PALERMO): *Giornalino;* (BOLOGNA): *Confessione di Mammina;* (MILANO): *Elisabetta Odonne;* (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE): *Venti minuti di allegria a ritmo di musica;* (FIRENZE I): *Festa dianora;* (BOLZANO): *La zia del perché e la curiosa Cetola.*

15: Giornale radio - Movimenti linea aerea dell'impero - Bellissimo preagi.

15.15-17.30: **TRASMISSIONE DA RIO DE JANEIRO:**

CONCERTO DI GRUPPO ITALO-BRASILENO.

17.15-17.30 (PALERMO): CONCERTO DI GRUPPO ITALO-BRASILENO (Alessandro Ruggieri); 2. (b) Donaduy: *Oh, la mia bocca...*

(soprano Erina Bonafini); 3. Pergolesi: *Nissa, molida* (vocalistica Alessandro Ruggieri); 4. Sagle: a) *Resurrezione;* b) *La canzone della sera* (soprano Erina Bonafini).

18.30-18.55: **PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.**

18.30-20.55 (BARI I): Vedi trasmissioni speciali.

18.30-18.45 (SPAGNA): Spigolature caballistiche di Aladino.

18.30-19.30 (MILANO I): Notiziari in lingue estere - (Vedi Trasmissioni speciali).

18.50 (BOLEZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

N° 1456 un re pieno di inquietudini si nascondeva in luogo ed in largo per la sua camera, nel palazzo di White-hall aspettando ansiosamente notizie della moglie che era rimasta nel Paese. Nella notte venne messa di discorrere un'arietta più piuttosto all'ordine del giorno, un'arietta scacchettata da un uomo che era stato inviato da messo di guardia sul battello del fiume soffragante, ma a quel punto

**ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II**

13: **CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA:** 1. *Due amici;* 2. *Marche alla marcia;* 3. *Di Mininello: Passo romano;* 4. *Marcha per allievi;* 5. *Puccini: Madama Butterfly;* 6. *Bruson: Torino, valzer (Inserito di Di Mininello);* 4. Verdi: *Giovanna d'Arco;* 5. *Carlo Gesualdo: Madama Tullia;* 6. *Carlo Gesualdo: Madama Tullia.*

13.30-14: **Discorso di Musica operistica e sinfonica:** 1. *Pick-Mangagalli: Il pastore errante;* 2. *Verdi: Donizetti: Lucia di Lammermoor;* 3. *Adelchi: Ardegnani: Agnesi;* 4. *Verdi: La traviata;* 5. *Franchi: Il giardino segreto;* 6. *Verdi: La traviata;* 7. *Verdi: La traviata;* 8. *Verdi: La traviata;* 9. *Verdi: La traviata;* 10. *Verdi: La traviata.*

14.30-15.30: **Conversazione in camera:** 1. *A. Giacchino: Principe gioco;* 2. *Donatelli: Poeta;* 3. *da Suite poetica;* 4. *Curatella: Chioscetto, feste di primavera;* 5. *Verdi: La traviata;* 6. *Il mio paese;* 7. *Vittadini: Fior di sole;* 8. *selectione;* 9. *Breschi: Carmen;* 10. *Artoli: La serpina sul Nilo.*

15.30-17.30: **TRASMISSIONE DA RIO DE JANEIRO:**

CONCERTO DI GRUPPO ITALO-BRASILENO.

17.15-17.30 (PALERMO): CONCERTO DI GRUPPO ITALO-BRASILENO (Alessandro Ruggieri); 2. (b) Donaduy: *Oh, la mia bocca...*

(soprano Erina Bonafini); 3. Pergolesi: *Nissa, molida* (vocalistica Alessandro Ruggieri); 4. Sagle: a) *Resurrezione;* b) *La canzone della sera* (soprano Erina Bonafini).

18.30-18.55: **PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.**

18.30-20.55 (BARI I): Vedi trasmissioni speciali.

18.30-18.45 (SPAGNA): Spigolature caballistiche di Aladino.

18.30-19.30 (MILANO I): Notiziari in lingue estere - (Vedi Trasmissioni speciali).

18.50 (BOLEZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

James Stuart portò il gran sigillo di Ingilterra nel Tamigi e solo sia pregiavissimo da Londra. La canzonetta che ottiene un così apprezzabile effetto è stata composta da un autore dell'epoca, e annuncia che l'esercito del Principe d'Orange si troverà in città. La storia di Luigi XIV ha fornito molti argomenti per le avvincenti trasmissioni che sono state fatte dalle Stazioni ceteiane.

Novità

Cetra-Parlophon

che saranno radiodiffuse da tutte le Stazioni Italiane dell'E.I.A.R. mercoledì 6 aprile 1938-XVI alle ore 17,15

GP 92436 - **Noemi** - Canzone tango di Mascheroni, Mendes e Musi - Carlo Moreno

GP 92415 - **L'isola dei sogni** - Canzone slow fox di Franco De Rosi - Trio Vocale Sorelle Lescano

IT 537 - **Tra piazza San Firenze e piazza Signoria** - Canzone di Spadaro - Edoardo Spadaro

GP 92418 - **Fisarmonica allegra** - Orchestrina dei suonatori ambulanti e solista di fisarmonica Michele Corino

GP 92413 - **Mi vuoi lasciare** - Canzone tango di Pan e Rastelli - Dino Di Luca

GP 92400 - **Fantasia su motivi di successo** - (Buona notte amore - Prendi il mio cuore - Il primo amore eri tu) - Pianista Renzo Nissim

IT 516 - **Rumba fiorentina** - Canzone rumba di Spadaro e Cardoni - Edoardo Spadaro

GP 92417 - **Caterinetta** - Valzer di Setti - Orchestrina dei suonatori ambulanti

GP 92410 - **Sul grattacielo** - Canzone slow fox di Mc Hugh e Lulli - Gino Del Signore

GP 92428 - **Lulù - Valzer lento di Abriani** - Orchestra Cetra diretta dal M° Pippo Barzizza

DISCHI CETRA - PARLOPHON

da 25 cm. a lire 15 -- da 30 cm. a lire 20 e 25

IN VENDITA PRESSO TUTTI I BUONI RIVENDITORI

PRODUTTORE

S. A. CETRA - TORINO

VIA ARSENALE 19

GIOVEDÌ DI SERA

7 APRILE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II

(In contrazione: Catania)

- 18-19,30 (ROMA I): Notiziari in lingue estere
(Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Discorsi di MUSICA VERA.
(Vedi Secondo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'IE.L.A.R. - Giornale radio.
20,20: « LA LINGUA D'ITALIA » - Risposte ai quesiti degli ascoltatori.
20,30 (PALERMO-NAPOLI II): Discorsi di MUSICA VERA.

21:

Acqua cheata

Operetta in tre atti di AUGUSTO NOVELLI
Music di GIUSEPPE PIETRI

Personaggi:

| | |
|------------|------------------|
| Andrea | Miriam Ferretti |
| Ida | Minia Lyons |
| Cecilia | Gianna Alia |
| Silvestri | Tito Angelotti |
| Sor Ulisse | Ubaldo Torricini |
| Sig. Rosso | Virginia Farri |

Direttore d'orchestra: UMBERTO MANCHINI

Allestimento di Tito Angelotti

Nell'intervalle: Conversazione di Luigi Antonelli - Notiziario.

22: Giornale radio - Situazione generale e previsioni regionali del tempo.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 3222, kW 60 - BARI I: m 283,7, kHz 1079, kW 20 - ONDE CORTE: m 25,4; m 25,60, kHz 11810, kW 25 (date alle 18,55) - 2 ROM: m 31,13, kHz 9635, kW 25 (date 18,55) - in polo.

33-12 (00-41): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notiziario italiano - Musica leggera.

33-12 (00-41): SUDAN ORIENTALE. — Notiziario in arabo. Commento: « L'anno di Dio » al M. B. (in inglese); conversazione di Dido Cambonetti - Notiziario in inglese.

33-12 (00-41) (2 ROM 11): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento ai fatti del giorno - Resoconti di opere briciole - Gattai - Cencio - Stellina e Fardelle - Fabio musicale di C. S. CARLO.

16-17,35 (2 ROM 4): MEDIO E VIZZIO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Canti e musiche folcloristiche - Notiziario in inglese.

17,45-18,00 (2 ROM 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notiziario sportivo - Un atto di opera lirica - Notiziario in italiano.

17,55-18,15 (Bari 1): Notiziario in arabo.

18,15-18,35 (2 ROM 4-Bari 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione in arabo.

19,3-19,45 (Bari 1-Roma 11): Notiziario e conversazione in bulgaro - in tedesco.

19,15-19,35 (2 ROM 4-Roma 11): Notiziario e conversazione in spagnolo.

19,35-19,55 (2 ROM 4-Roma 11-Bari 1): Notiziario e conversazione in greco.

19,37-19,55 (Bari 1): Notiziario in turco - Programma musicale.

19,55-20,35 (2 ROM 4-Roma 11-Bari 1): Notiziario in arabo.

20,15-20,35 (Bari 1): GREECE. — Notiziario in greco - Musica greca - conversazione in greco.

20,35-20,55 (2 ROM 4-Roma 11): Notiziario e conversazione in francese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - FIRENZE II - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi trasmissioni speciali)

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,20-21: Discorsi di MUSICA VERA. (Vedi Secondo Programma).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'IE.L.A.R. - Giornale radio.

20,30: LA LINGUA D'ITALIA: Risposte ai quesiti degli ascoltatori.

20,30 (escluso MILANO I-BOLZANO): ORCHESTRA DELLA RAI - Concerto di musica classica - Vivaldi: *Premio della Signora*; Paganini: *Concerto per violino*; Verdi: *Prendendo posto*. 3. Author: van Fleet: *Concertino americano*; 4. Chiappini: *Asciuta*; 5. Scotti: *La trombettina*; 6. Barzizza: *Elegia*; 7. Brown: *Follie di Broadway*; 8. Closson: *Natalia*; 9. Revel: *Un po' di zinga*; 10. Mancini: *Anabelle*; 11. Williams: *Pato frestell*; 12. Savino: *Una canzone*.

21: Concerto sinfonico diretto dal M° Peter Raabe.

1. Trenker: *Variazioni e Juga su un tema di Brahms*. 2. Brahms: *Sinfonia sinfonica in re maggiore*, op. 93: a) Allegro non troppo; b) Adagio non troppo; c) Allegretto grazioso quasi andantino; d) Allegro con spirito.

22: Giornale: Peter Raabe e Giuseppe Mule - Rapporti musicali fra l'Italia e la Germania.

22: Attualità.

22,15: Coro delle basiliche romane

Concerto ai profondi abissi direuito dal M° Arturo Toscanini

1. Giorgio Federico Ghedini: *Fiorino* è Cristo sul coro caro para, lirica di Jacopone da Todi, a trecento voci.

2. Barbara Guarmani: Due sogni per voi mai dormiti, canzoni di un poeta che si cantano in Galizia. 3. Canto di guerra.

3. Ildebrando Pizzetti: *Salmo 129*, a sette voci. 4. Giuseppe Mule: Canzone medievale, a cinque voci.5. J. Refice: *Giorgio, dalla Messe giubilare*, a sei voci. 6. Verdi: *La Gioconda*.

23,45: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO dal CICLONE DANSE di Piazza S. CARLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III

BARI II - MILANO II - TORINO II

GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In contrazione: Ascena)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19,10: MUSICA VERA e CANZONI.

19,30: Echi dei giorni e curiosità.

19,30: ORCHESTRA DEI SONATORI AMBULANTI

1. Borel Clerc: *Le Matricchie*.2. Mignone: *Così bellezza mia novia*.3. Autori diversi: *Vecchi ricordi*.4. Signorini: *Il vento*.5. Setti: *Raccomandate*.6. Autori diversi: *Fra mare e Vesuvio*.7. Persico: *Vien da baci*.8. Sforzati: *Vien il carnevale!*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'IE.L.A.R. - Giornale radio.

20,30: « LA LINGUA D'ITALIA ». Risposte ai quesiti degli ascoltatori.

La nemica

Commedia in tre atti di DARIO NICCOCEDI
Protagonista: IRMA GRAMATICA

Personaggi:

Anne de Bernois, Duchessa di Nîmes
Irma Gramatica
La Contessa Bernois, sua madreMaria Repnault, Signora Bernois
Giuliano, suo maritoMaria Repnault, Signora Bernois
Florinda Lamb, Adriana De CristoforoRoberto, Signor Bernois
Franco Bacci
Giovanni, Signor Bernois
Giorgio PiamontiRepnault, Signor Guido di Bernois
Silvio Rassi

Lord Michael Lubash, Signor Massi

Gerardo, maggiordomo, Le Chiostri

Reggia di ALBERTO CASELLA

NELL'REPERTORIO FONOGRAMICO

La VITINA DEL MELDRAMONE - I brindisi dei grandi poeti - Verdi: *Brindisi* - Bevilacqua le Sante: *Brindisi* - 2. Thomas: *Amleto*. - O vin d'asciaccia la tristezza! - 3. Verdi: *La Tranquillità*, *L'abian nel bel calice*; 4. Mancagni: *Consigliari rusticoni*. - Viva il vino spumeggiante! - 5. Verdi: *Oreficio*, *In affanno l'ugola* - 6. Indi: *Musica da ballo*.

23-30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI II): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

23,30-23,55 (2 ROM 3-ROMA III): Notiziario in spagnolo e portoghese.

23-23,55 (2 ROM 3): Notiziario in greco.

24-1,30 (2 ROM 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in italiano - Commento: *La morte di Hitler* (spagnolo) - Notiziario in spagnolo e portoghese.3,30-3 (2 ROM 3): NORD AMERICA. — Notiziario in inglese - Brani di operette, canzoni, balli - 4. Verdi: *La Gioconda*, *Il trovatore* - 5. Mancagni: *Consigliari rusticoni* - 6. Indi: *Brindisi* - 7. Rasetti: *La Gioconda* - 8. Signorini: *Il vento* - 9. Signorini: *La Gioconda* in italiano.

PRIMO E SECONDO PROGRAMMA

Giovedì 7 Aprile 1938 - XVI - Ore 13,15

MUSICHE DELLA PASQUA

TRANSMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. MOTTA Punti di Milano



GIOVEDÌ

7 APRILE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 850; m 352,5; kW 15

18.15: Radioconcerto.

19.15: Cronaca - Duchi.

19.30: Notiziario.

20.15: Concerto - Nut-

l'Universale (21).

22.15: Notiziario.

22.30: Concerto dedi-

cato alla musica antica

tedesca.

BELGIO II

BRUXELLES II
kHz 850; m 352,5; kW 15

18.30: Discorsi - Cronaca.

19.30: Notiziario.

20.15: Musica di dischi - Con-

certo orchestrale - Nut-

l'Univers. (21).

22.15-22: Discchi richeiesti.

BULGARIA

SOFIA

kHz 850; m 352,5; kW 100

22.15: Notiziario.

19.45: Canzoni popolari.

20.15: Cronaca varia.

20.30: Da studiare.

21.15: Notiziario.

22.30: Convera francese.

22.40-23: Mus. italiana.

CECOSLOVACCHIA

PRAHA

kHz 635; m 352,5; kW 120

19.30: Notiziario.

19.45: Musica leggera.

20.15: Conversazione.

20.30: Musica corale.

20.45: Attualità varia.

20.50: Orchestra e coro:

1. Musica di Glinka.

2. Bigot: Enigma - Ve-

riazioni;

3. Vaughan-Williams: Piso compi,

suite per viola e or-

chestra.

21.15: Notiziario.

21.30: Musica di russi.

22.35-23.35: Trasm. spe-

zialistiche.

CROATIA

kHz 1054; m 259,5; kW 1,5

19. Trasm. da Praga.

20.10: Concerto di piano

20.30: Trasm. da Praga.

20.55: Trasm. da Praga.

22.35-22.55: Trasm. spe-

zialistiche.

COSOICE

kHz 1158; m 259,5; kW 10

19. Trasm. da Praga.

20.15: Come Bratislava.

20.30: Trasm. da Praga.

22.35-23.35: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1133; m 259,5; kW 1,5

19. Trasm. da Praga.

20.40: Un racconto.

20.55: Trasm. da Praga.

22.35-23.35: Come Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 125; kW 60

COPENAGHEN

kHz 240; m 125; kW 10

23.15: Lezioni di inglese.

19. Nottizie - Convers.

RADIO SAVIGLIANO

Apparecchi insuperabili!

SOCIETÀ NAZIONALE
DELLE OFFICINE DI
SAVIGLIANO
Capitale vers. L. 45.000.000
DIREZIONE:
Corso Mortara 4
TORINO



*Il clima di montagna
facilita la convalescenza*

**CASA DI CURE CLIMATICHE
FISICHE E DIETETICHE**

VILLA MAGGIO

VALSASSINA

m. 772 s. - Tel. 2310/8 Lecco

62 km da Milano - 11 km. da Lecco

Autocorriere dalla stazione T.P. MR. Lecco

Per informazioni dettagliate chiedere Programma
gratuito a: Direz. VILLA MAGGIO (Lecco)



orologio
Wyler-Vetta

la marca del progresso

E' preferito da tutti per
le sue doti di infrangibili-
bilità e impermeabilità.
Dà sempre l'ora perfetta.

Orologio E. Wyler
Cassa pelle N. 102 - Milano



LA VOSTRA TESTA
DIVERRÀ UNA PALLA DA BILIARDO
SE NON NE AVRETE CURA IN TEMPO

DIFENDETE - MIGLIORATE
CONSERVATE LA VOSTRA
CAPIGLIATURA CON

SUCCO DI URTICA

LOZIONE PREPARATA SECONDO LA NATURA DEL CAPELLO

F.III RAGAZZONI - Casella Postale 30

CALOLZIOCOTTE (Provincia di Bergamo)

Invio gratuito dell'Opuscolo S.P.

RADIOCORRIERE

- 29: Piano e cello.
 29:20: Lecioni: *Le coeur et la main*, operetta.
 29:21: Notiziario - Bolle.
RADIO LIONE
 4W: 1393; m: 215,4; kW 25
 18:20: Discchi - Cronache.
 19:20: Musica riprodotta.
 20:35: Musica riprodotta.
 22: Notiziario - Bolle.

RADIO LIONE
 4W: 1393; m: 215,4; kW 25
 18:20: Discchi - Cronache.
 19:20: Musica riprodotta.
 20:35: Operette (cantati).
 20:45: Notiziario - Bolle.
 21: Canzoni e melodie.
 22: Puccini: *Selezione dei brani*.
 22:45: Notiziario.
 23:45: Musica varia leggera e genere.

RADIO FRANCE
 4W: 1272; m: 235,1; kW 27

19: Cronache - Discchi.
 20: Notiziario.
 20:35: Musica variata.
 21:30: Programma vario.
 22: Notiziario.
 22:30: Musica da baile.

RADIO PARIGI
 4W: 1322; m: 164,6; kW 80

19: Radiocronache.
 20:35: Alcune notizie.
 20:45: *Programme National*: *L'Opéra Comique* dall'Imperialo: Notiziario.

RADIO TOLOSÀ
 4W: 1212; m: 325,2; kW 60

19: Danza: *Carnevale di fagiolini* - Concerto variabile - Notiziario.

RADIO MONTE CARLO
 4W: 1252; m: 213,8; kW 100

19: Notiziario.

19:30: Alfred Prugel: *Festino weder Fliss, auch Freude*.

20:15: E. Fectner: *Papen*, commedia con musiche.

22:30: *Cronaca* - Come Stoccarda.

RADIO KÖLN

4W: 1252; m: 455,9; kW 100

19: Programma variato.
 20:30: Recitazione.

21:30: Notiziario - Notiziario.

22:30: Musica variata - *Flamenco* - Notiziario.

RADIO STRASBURGO
 4W: 1252; m: 213,8; kW 100

19:30: Come Parigi P.T.T. - Notiziario.

20:30: Musica leggera - *Concerto variabile*.

21:30: Radiocronache - *Notiziario* - Discchi.

22:30: Musica variata - *Concerto variabile*.

23:30: Notiziario - Discchi.

23:45: Musica variata - *Concerto variabile*.

GERMANY

AMBURGO

4W: 204; m: 231,9; kW 100

19: Radiocronache.

20:30: Discchi - Notiziario.

21:30: Recita dialettale.

22:30: Notiziario.

23:30: Attualità.

23:45: Radiocronache e notizie.

24:30: *Concerto variabile*.

25:30: Discchi - Notiziario.

26:30: *Concerto variabile*.

27:30: *Concerto variabile*.

28:30: Discchi - Notiziario.

29:30: Attualità.

30:30: Radiocronache e notizie.

31:30: *Concerto variabile*.

32:30: Discchi - Notiziario.

33:30: Attualità.

34:30: *Concerto variabile*.

35:30: Discchi - Notiziario.

36:30: Attualità.

37:30: Radiocronache e notizie.

38:30: Discchi - Notiziario.

39:30: Attualità.

40:30: Radiocronache e notizie.

41:30: Discchi - Notiziario.

42:30: Attualità.

43:30: Radiocronache e notizie.

44:30: Discchi - Notiziario.

45:30: Attualità.

46:30: Radiocronache e notizie.

47:30: Discchi - Notiziario.

48:30: Attualità.

49:30: Radiocronache e notizie.

50:30: Discchi - Notiziario.

51:30: Attualità.

52:30: Radiocronache e notizie.

53:30: Discchi - Notiziario.

54:30: Attualità.

55:30: Radiocronache e notizie.

56:30: Discchi - Notiziario.

57:30: Attualità.

58:30: Radiocronache e notizie.

59:30: Discchi - Notiziario.

60:30: Attualità.

61:30: Radiocronache e notizie.

62:30: Discchi - Notiziario.

63:30: Attualità.

64:30: Radiocronache e notizie.

65:30: Discchi - Notiziario.

66:30: Attualità.

67:30: Radiocronache e notizie.

68:30: Discchi - Notiziario.

69:30: Attualità.

70:30: Radiocronache e notizie.

71:30: Discchi - Notiziario.

72:30: Attualità.

73:30: Radiocronache e notizie.

74:30: Discchi - Notiziario.

75:30: Attualità.

76:30: Radiocronache e notizie.

77:30: Discchi - Notiziario.

78:30: Attualità.

79:30: Radiocronache e notizie.

80:30: Discchi - Notiziario.

81:30: Attualità.

82:30: Radiocronache e notizie.

83:30: Discchi - Notiziario.

84:30: Attualità.

85:30: Radiocronache e notizie.

86:30: Discchi - Notiziario.

87:30: Attualità.

88:30: Radiocronache e notizie.

89:30: Discchi - Notiziario.

90:30: Attualità.

91:30: Radiocronache e notizie.

92:30: Discchi - Notiziario.

93:30: Attualità.

94:30: Radiocronache e notizie.

95:30: Discchi - Notiziario.

96:30: Attualità.

97:30: Radiocronache e notizie.

98:30: Discchi - Notiziario.

99:30: Attualità.

100:30: Radiocronache e notizie.

101:30: Discchi - Notiziario.

102:30: Attualità.

103:30: Radiocronache e notizie.

104:30: Discchi - Notiziario.

105:30: Attualità.

106:30: Radiocronache e notizie.

107:30: Discchi - Notiziario.

108:30: Attualità.

109:30: Radiocronache e notizie.

110:30: Discchi - Notiziario.

111:30: Attualità.

112:30: Radiocronache e notizie.

113:30: Discchi - Notiziario.

114:30: Attualità.

115:30: Radiocronache e notizie.

116:30: Discchi - Notiziario.

117:30: Attualità.

118:30: Radiocronache e notizie.

119:30: Discchi - Notiziario.

120:30: Attualità.

121:30: Radiocronache e notizie.

122:30: Discchi - Notiziario.

123:30: Attualità.

124:30: Radiocronache e notizie.

125:30: Discchi - Notiziario.

126:30: Attualità.

127:30: Radiocronache e notizie.

128:30: Discchi - Notiziario.

129:30: Attualità.

130:30: Radiocronache e notizie.

131:30: Discchi - Notiziario.

132:30: Attualità.

133:30: Radiocronache e notizie.

134:30: Discchi - Notiziario.

135:30: Attualità.

136:30: Radiocronache e notizie.

137:30: Discchi - Notiziario.

138:30: Attualità.

139:30: Radiocronache e notizie.

140:30: Discchi - Notiziario.

141:30: Attualità.

142:30: Radiocronache e notizie.

143:30: Discchi - Notiziario.

144:30: Attualità.

145:30: Radiocronache e notizie.

146:30: Discchi - Notiziario.

147:30: Attualità.

148:30: Radiocronache e notizie.

149:30: Discchi - Notiziario.

150:30: Attualità.

151:30: Radiocronache e notizie.

152:30: Discchi - Notiziario.

153:30: Attualità.

154:30: Radiocronache e notizie.

155:30: Discchi - Notiziario.

156:30: Attualità.

157:30: Radiocronache e notizie.

158:30: Discchi - Notiziario.

159:30: Attualità.

160:30: Radiocronache e notizie.

161:30: Discchi - Notiziario.

162:30: Attualità.

163:30: Radiocronache e notizie.

164:30: Discchi - Notiziario.

165:30: Attualità.

166:30: Radiocronache e notizie.

167:30: Discchi - Notiziario.

168:30: Attualità.

169:30: Radiocronache e notizie.

170:30: Discchi - Notiziario.

171:30: Attualità.

172:30: Radiocronache e notizie.

173:30: Discchi - Notiziario.

174:30: Attualità.

175:30: Radiocronache e notizie.

176:30: Discchi - Notiziario.

177:30: Attualità.

178:30: Radiocronache e notizie.

179:30: Discchi - Notiziario.

180:30: Attualità.

181:30: Radiocronache e notizie.

182:30: Discchi - Notiziario.

183:30: Attualità.

184:30: Radiocronache e notizie.

185:30: Discchi - Notiziario.

186:30: Attualità.

187:30: Radiocronache e notizie.

188:30: Discchi - Notiziario.

189:30: Attualità.

190:30: Radiocronache e notizie.

191:30: Discchi - Notiziario.

192:30: Attualità.

193:30: Radiocronache e notizie.

194:30: Discchi - Notiziario.

195:30: Attualità.

196:30: Radiocronache e notizie.

197:30: Discchi - Notiziario.

198:30: Attualità.

199:30: Radiocronache e notizie.

200:30: Discchi - Notiziario.

201:30: Attualità.

202:30: Radiocronache e notizie.

203:30: Discchi - Notiziario.

204:30: Attualità.

205:30: Radiocronache e notizie.

206:30: Discchi - Notiziario.

207:30: Attualità.

208:30: Radiocronache e notizie.

209:30: Discchi - Notiziario.

210:30: Attualità.

211:30: Radiocronache e notizie.

212:30: Discchi - Notiziario.

213:30: Attualità.

214:30: Radiocronache e notizie.

215:30: Discchi - Notiziario.

216:30: Attualità.

217:30: Radiocronache e notizie.

218:30: Discchi - Notiziario.

219:30: Attualità.

220:30: Radiocronache e notizie.

221:30: Discchi - Notiziario.

222:30: Attualità.

223:30: Radiocronache e notizie.

224:30: Discchi - Notiziario.

225:30: Attualità.

226:30: Radiocronache e notizie.

227:30: Discchi - Notiziario.

228:30: Attualità.

229:30: Radiocronache e notizie.

230:30: Discchi - Notiziario.

231:30: Attualità.

232:30: Radiocronache e notizie.

233:30: Discchi - Notiziario.

234:30: Attualità.

235:30: Radiocronache e notizie.

236:30: Discchi - Notiziario.

237:30: Attualità.

VENERDI DI GIORNO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II**

7.45: Gimnastica da camera.

8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lotta all'aria - Vite quotidiana.

10.15-11: *Pomeriggio letterario* a cura dell'Editor Rocco Barilli: « Eridi della prima guerra d'Africa »; Da Cristoforo e Galliano - (racconto sonorizzato); 11.30: *Tre Città-Zanardelli-Cassone*: 1. Schubert-Berlioz: La case delle tre ragazze, selezioni; 2. Monzani: Serevata; 3. Maxini: All'alba di Brianza; 4. Verde: Piccolo valzer; 5. Catalani: In sogno; 6. Solanzi: Minuetto; 7. Chesi: Frascatorese; 8. Montagnani: Amore; 9. Verganti: Berceuse; 10. Chiesa: Paesaggi violino.

11.30-12.30 (PALERMO): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Toni-Birkofor: Grappoli d'oro; 2. Alstera: Boby; 3. Placentini: Sogno d'autunno, per violoncello e piano; 4. A. Mutti: Il mostro della montagna, seconda fantasia; 5. Ganne-Moutou: Rhodope, fantasia; 6. Quattrochi: Gecotta; 7. Mazzagatti: L'avevo Fritta, intermezzo; 8. Lunetta: Caroline; 9. Cuscin: Marcia dei norvegesi.

12.30-13: Discorsi di MUSICA VARIA: 1. Ganne: I saltimbanchi, ouverture; 2. Ganne: La preghiera; 3. Ganne: Il sole; 4. Bonelli: Marchia polacca del Principe Igor; 5. Jonz: Le Geisha, romanza di Mimmo; 6. Albanese: Il serpente; 6. Petrella: Rumba del jazz; 7. Chappa: Ke Sa Ro.

DOPO IL PROGRAMMA

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I -
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II**
(ROMA II: dopo le 13.30 vedi Transmissions speciali).

13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.A.R. - Giornale radio.

13.15: **CONCORSO
DI CULTURA MUSICALE**
Indirizzi: Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.25: Musica varia.

14.20-14.35 (MILANO I-TRIESTE
GENOVA I): Borsa.

16 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA): Trasmissione dalla R. Accademia di S. Cecilia: CONCERTO DEL QUARTETTO KOLEBACH (Rudolf Kolisch, primo violino; Felix Klinger, secondo violino; Jeno Leber, viola; Bernhard Edesta, violoncello):
1. Mozart: Quartetto in re maggiore, n. 575;
2. Berg: Suite Braga;
3. Beethoven: Quartetto in la maggiore, n. 132.
Nell'intervallo: Giornale radio.

16.40 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): La Campana dei Balilla e delle Piccole Italiane: Correspondenza della Zia dei parchi.

17: Giornale radio.

17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): CONCERTO VOCALE col concordo del soprano EMMALDA CESARI e del tenore PRIMO ROLANDO: I. Mascagni: L'unico Fritz; « Non mi resta che il piacere »; 2. Puccini: Tosca, « Ricordate armorie »; 3. Verdi: Trofodoro, « D'amore sull'all rose »; 4. Giodano: Fedra, « Ammi li vista »; 5. Bellini: Matilde di Shabran, « Nonna »; 6. Puccini: La fanciulla del West, « Ch'ella mi creda libero è lontano ».

17.50 (MILANO I): Linea serena dell'Impresa - Bollettino pressi.

17.55 (ROMA I): Discorsi politici di Giacomo Brodolini.

18.45 (NAPOLI I): Comunicazioni del Servizio federale.

18.50 (ROMA I-BOLOGNA-FIRENZE I): Notiziario dal Brasile.

18.50-19.20 (MILANO I): Notiziari in lingua estera (Vedi trasmissioni speciali).

CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

Venerdì 8 aprile - Ore 13,15

1° PREMIO CRONOGRAFO D'ORO
della GRAN MARCA « TAVANNES »

2° PREMIO OROLOGIO D'ORO
DA UOMO O DONNA
della GRAN MARCA « TAVANNES »

Questi premi saranno assegnati rispettivamente ai 1° e 2° estratti fra tutti gli abbonati alle radiostazioni che avranno saputo perire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse.

Venerdì 8 aprile - Ore 13,15

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì, alle ore 13,15, saranno trasmessi quattro composizioni musicali delle quali non verranno menzionate né di titolo, né l'autore;

b) il Concorso è riservato esclusivamente ai radiotelevisori abbonati ad abbonamento alla radiostazione, che stiano in grado di dimostrare d'essere in regola con pagamento della tassa di abbonamento;

c) i radiotelevisori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.R.A.R. - via Arsenale 21, Torino (Concorso C. M.) - l'indirizzo del titolo di censura delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione e altri eventuali elementi affi a individuare il paese (per un prezzo d'opere, il titolo del reperto, le parole iniziali del brano, l'anno di pubblicazione, appunto, ecc., per un brano intitolo la qualifica di struttura, intermezzo, poema sinfonico, ecc.), l'indicazione del nome e cognome del radiotelevisore e degli autori;

d) di tutte le cartoline ricevute saranno assunse al sorteggio, ma saranno ritenute valide agli effetti del Concorso soltanto quelle compilate in mandata corsiva e tutte le norme precise;

e) saranno parimenti ritenute valide solamente le risposte scritte su cartoline postali, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e costituenti l'indirizzo e il numero di abbonamento dello stesso;

f) le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno inviate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione;

g) ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina; i duplicati saranno costituiti;

h) una Commissione appositamente formata, della quale farà parte un funzionario della R. Intendenza di Pianeti, procederà all'estrazione, esaminando le risposte estratte e deciderà quali di esse possano venire, in ordine di estrazione, come premio assegnazione del premio;

i) il titolo del Concorso è trasmettabile e trasmetteabile.

Fra i concorrenti che per ogni Concorso saranno invitati a presentare complete soluzioni come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un Cronografo d'oro e un Orologio d'oro, da uomo o donna, della gran marca « Tavannes ».

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso e verrà in seguito pubblicato sul Radiotivitero.

All'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono, sotto stretta dipendenza dell'E.I.R.A.R.

AVVERTENZA

Gli abbonati nonni che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuata presso l'Ufficio Postale.

LASSATIVI DEPURATIVI UN GRANO (e due)

durante il pasto della sera gustose: **GRANI DI VALS**

Astar. Profeti. N. 2990 del 28-1-37.

S A B A T O D I GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
BOLZANO - ROMA II

- 7.45: Gimnastica da camera.
 8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lotta delle vivande.
 10.15-11.15: *Proseguono le trasmissioni a cura dell'Ente RAIURO*: - Purtroppo alla corte del Negus - , radioscena musicale.
 11.30: ORCHESTRA GRASSI: 1. Mischleroni: *Fiorita innamorata*; 2. De Michelis: *Recat al buio*; 3. Strauss: *Sogno di primavera*; 4. Glaz: *Il sole torrido*; 5. Bloom: *Solligou*; 6. Kramer: *Arrivederci bambini*; 7. Filippini: *La scena*.
 12.30: Cronache dello sport.
 12.45: DIESCI DI MUSICA VARTA: 1. Olinka: *Komarinskaia*; 2. Schipa: *Barcarola veneziana* (tenore Schipa); 3. Godard: *Adagio patetico*; 4. Tosif: *Marechiaro* (tenore Schipa).

DOPPIO PROGRAMMA

- ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - BOLZANO - ROMA II
 (ROMA II: dopo le 13.00 vedi Trasmissioni speciali).
 13.-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'X.I.R.A.R. - Giornale radio.
 13.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° Ugo Filippini: 1. Chiarini: *Bressura*, passo dolce; 2. Ferrara: Due chitarre, canzone italiana; 3. Sartori: *La fata della lago*, fox; 4. Vettorini: *Dorotea*, fantasia; 5. Hugh: *Sense te, fox*; 6. Ugo Filippini: *Cappuccio arghento*; 7. Ricci: *Rapsodia N. 1*.
 13.30: Un film *Waves blues*.
 14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 14.30: MUSICA VARIA.
 14.30-14.35: Borsa.
 14.35-14.45: (MILANO I-TRIESTE GENOVA II): Borsa.

- 14.45 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA): Trasmissons dal Teatro alla Scala:
Proserpina

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Beno Breitfeld
Musica di RENZO BIANCHI

Personaggi: Proserpina; Furioso; Aricista; Olibellissa; Agord, Nives Pauli; La croce; Maria Marzocchi; Paolo Civati; Polidromo; Domenico Malaspina; Il Pissone di Bioco; Giuseppe Nesi. Maestro direttore e concertatore: FRANCO CAPOUANI. Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: La camerata dei BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE; Nonno Radio. (PALERMO): Le allodole al microfono presentate da Lodovico - La radio - Estrazioni del Regio Lotto.

16.45: La camerata dei BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - BOLOGNA): - Discorsi delle lancette Tic-Tac.

17.15 (MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - BOLZANO): MUSICA DA BALLO.

17.45: I DIESCI MESETTI DEL LABAVASSE: Orl. RICCARDO DEL GIUDICE: Il commercio sul piano dell'impero.

- 18.10 (BOLOGNA-BARI II): Comunicazioni del Segretario federale.
 18.10-18.20 (ROMA II): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente RAIURO.
 18.15 (TRIESTE): Comunicazioni del Segretario federale.
 18.15-18.20 (MILANO I): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente RAIURO.
 18.30 (GENOVA I): Comunicazioni del Segretario federale.
 18.30-19.20 (MILANO II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

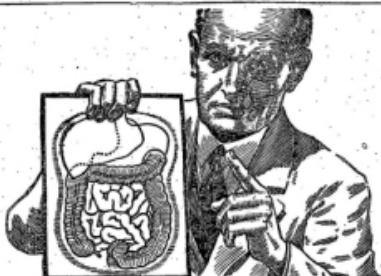
IL DISCORSO DI S. M. LA REGINA

pronunciato in occasione della giornata della fede
 18 Novembre 1935 - XIV
 è stato riprodotto fonograficamente unito all'INNO SARDO di Gonella nella trascrizione di L. Cirenei.

DISCO D. S. 001

In vendita ovunque a lire 15 - con speciale album lire 20

DISCOTECA DI STATO
 REGISTRAZIONE ED EDIZIONE S. A. GETRA - TORINO - VIA ARSENALE, 19



Contro la stitichezza:
Normacol "Schering"

Il Normacol rappresenta un grande progresso nella cura delle stitichezze, perché è un preparato nuovo che vince le stitichezze senza recar danno alle digestioni e senza provocare diarree. Il Normacol consiste di piccoli granuli vegetali che imbevendosi del liquido intestinale, si ingrandiscono e si mescolano col contenuto dell'intestino, formando così una massa gelatinosa. Questa massa provoca lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, creato su basi del tutto nuovo, per cui è capace di risistibilizzare la funzione normale dell'intestino, così assenzielle per le buone salute.

NORMACOL

Schering

lassativo fisiologico

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING

Spedite a Stabilimenti e Milano, Via Mancinelli 7

Speditevi

Gratis e franca di partito
 l'opuscolo illustrato

"Stitichezza
 e sue cause"

Città _____ Prov. _____

Via _____ N. _____

Spedire il tegolino in busta aperta come "stampa" (francobollo da cent. 10)



Confezione da 250 gr.
 In busta da farmacia.



Senza alcuna spesa supplementare, chiunque può partecipare al

GIUOCO DEL LOTTO

sul quale è impennato -
per assoluta garanzia - il

GRANDE CONCORSO PRONOSTICI

che la S. A. SOBRERO EST di Gassino Torinese indice per tutto l'anno 1938-XVII.

Senza aumento dei prezzi normali, senza figurine, senza album, senza perdite di tempo e senza formalità alcuna, chiunque indovinerà il primo estratto dell' Ruota di Roma o di quella di Torino - scrivendoli su cartolina accompagnata dalle etichette di prodotti SOBRERO EST (calze e maglie) - riceverà un dono di sua scelta in un lungo elenco che comprende: macchine fotografiche, orologi, fornelli elettrici, calze di seta, ecc. ecc., tutti di valore commerciale variabile da L. 25 a L. 50. — Chi indovinerà entrambi tali primi estratti (ambata) riceverà premi di valore commerciale non inferiore alle Lire MILLE.



**AMBATA Lire MILLE
ESTRATTO da L. 25 a L. 50
PUNTATA Lire ZERO**

In sostituzione degli oggetti premio, i Vincitori potranno richiedere Buoni che assumeranno valori unitari sempre maggiori in proporzione del loro numero e che permetteranno di aspirare all'assegnazione di

AUTOMOBILI - RADIO - PELLICCE - BIGLIETTI DI CROCIERA - FRIGORIFERI

è decine di altri oggetti di grande valore, a scelta. Non è posto limite al numero delle cartoline-pronostico con cui ognuno può prendere parte al Concorso per ciascuna estrazione settimanale del R. Lotto.

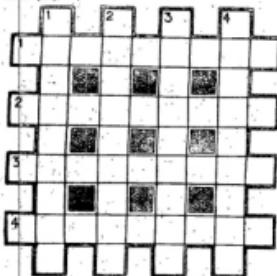
Il Regolamento dettagliato e l'elenco dei numerosi e vistosi premi, sono distribuiti gratuitamente da tutti i Rivenditori delle ottime ed eleganti

CALZE SOBRERO EST

GIOCHI

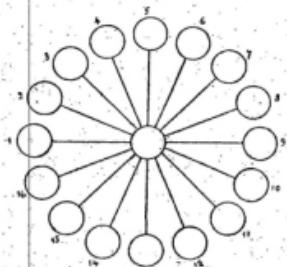
PAROLE A DOPPIO INCROCI

1-1. Districte, novelliere — 3-2. Manica leggera provocata da cattiva dispettanza — 3-3. Un poligono di otto lati — 4-4. Soldato specializzato con i cani (tr.).



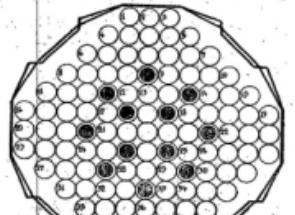
CIRCOLINI SILLABICI

1-2. Stagliare — 3-11. Un mestiere, o colui che fa le carte — 3-11. Una specie di cannone — 4-12. Il pubblico registro delle case — 5-13. La singolare — 6-14. Infarto — 7-15. Settovestite delle donne — 8-16. Per celebrazioni la Messa.



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Il loro capo era Odino — 4. Annessione — 6. Gli altri sorelli... — 7. L'antico, spesso, con piacere, accolti — 9. Convenzione in prossimità di Pisa... — 11. I suoi discendenti popolarono



— 12. Il loro capo era Odino — 14. Annessione — 16. La donna che tiene al battesimo un bambino (ap.) — 18. Rivalo di Marte — 20. Andare... — 21. Il poeta del popolo — 22. Appunti, carmine del palazzo — 23. La signa del nostro Impero — 24. Il suo nome dunque un anno — 25. Una... arsenica signora — 27. Celebre parola giapponese — 28. La risposta che non lascia scampo — 30. Glielli dei generi, i quali faken a Cesare — 31. Lago nelle province di Bergamo e Novara — 33. Sforzato; troppo stirato — 35. Il verbo dell'azione — 36. Il suo momento è costituito dalla parola — 38. Città nel Trentino.

(Schema di Lorenzo Lo Dato - Termini Incroci).

La storia della musica

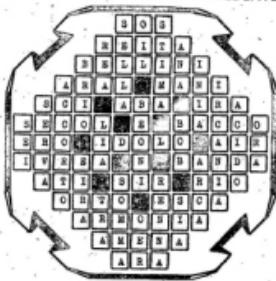
OTTANTANOVESIMA PUNTATA

Sai può far cenno qui del suo allievo Gustav Mahler, buono perché nato a Raditsch nel 1860, ma poi trasferitosi a Vienna, per la predilezione del colossale del gigantismo. Scrive anche egli 9 sinfonie di proporzioni imbarazzanti, in cui tutti gli stili s'incontrano e si occupano, gli antichi, gli slavici, gli ebrei, gli arabi e di razioni» (Capri). L'ultima è scritta addirittura per un'orchestra, tra cori e un doppio quartetto vocale (è detta «delli mille» per il numero degli esecutori). Con Mahler si dice giustamente i Magni Dufaux, che assiste a Berzabé presso l'orchestra a quello che è Berzabé e i Berzabé presentavano nel periodo di decadenza della polifonia vocale: enormi partiture grevi di note e povere di reali contenuti. Anche il musicista vede in lui l'autore che porta la sua arte alla massima espressione musicistica, ma nuda per di più in essa spacciato il conflitto fra fede e dubbio, tra tendenze oscure e pessimismo negativo, e tra compositore «famoso per la sua grandezza e per la sua grande originalità musicale». Egli va forse troppo in là. La sproporzione, evidentissima in Mahler, tra l'uso dei mezzi espressivi da una parte, il sentimento e l'ispirazione dell'altra, è proprio quella d'un estremo decadente, che non ha però ancora raggiunto il massimo limite, disperso, che non trova consolazione e pace e a scoprire nella sua pagina profumare il «documenti d'un uomo in lotto», che vede la vita come un «lavoro di pura morte» (Capri).

Più nel nero ci pare agli quando risponde: «L'importante nonché, che introdotto audacemente da Mahler nella composizione, dimostra critica della vita, della società, della vita della Mita di Riccardo Strauss», quando egli è stato accusato che non può risolversi egli neanche una scorsa ai tradizionali mondi sonori del Romanticismo. Né meno vero è che nel Jesseniano Mahler il Romanticismo ha un suo luogo, ma non per questo. E' che non nasce da niente di concessione ideale e di affatto creativo, ma da pedantesco spirito sistematico, da prigio e inerte proliferati accademici (Capri).

Musici di oggi fu Hugo Wolf, nato in Stiria nel 1858, morto a Vienna nel 1908. Fu intimamente persuaso d'aver nelle vene solle che stile di sangue latrino, e si dedicò con amore allo studio dei musicisti maggiori d'Italia e di Francia, e poi degli esemplari del classicismo, ed in particolare l'affascinante di Wagner, ma diede l'antitesi sua soprestito al «Lieb». Più di 200 Lieder egli compose in poco più di due anni, che «ricono di tutte le riserve più moderne dell'artimento e dello stile», e che sono «il più alto esempio dell'idee poetica, tra i più perfetti e i più belli dell'epoca moderna, e al punto d'arrivo dell'espressione esistenziale nel canto, tra i più esamusi» («Musica D'Oggi», 21 aprile). Lieber del canto. Ma anche composta in un tempo di 51 anni, la cantante di Goethe: «44 formano lo "Spanische-Hörbuch". Vanno aggiungi ancora l'«Attenuazione», e l'«Itali-

SOLUZIONE DEL GIOCO PRECEDENTE



Nicchies-Siedelbuch». Con consapevole orgoglio egli dà un giorno di sé: «Quello che ho scritto appartiene all'eterno». Dopo Schubert e Schumann, venne il nobile Brahms. Per dare alla sua età iscrivendo e preso la dispersione di sogni posteriore più andare nostri. La terza volta non si ripete più. E anche ammesso dell'indifferenza dei musicisti e delle critiche, le opere cominciano a far Correggio, da una nascita spaurita senza speranza, e la sua musica non si rende.

La gloria rifulsa solo quando egli non era più in grado di godersi lo splendore. Le potenze espressive della sua musica sono infatti, come si dice specialmente negli accenni del dolore e della disperazione, nella ansietà e negli spasimi della sua antina assoluta d'infinito, appoggiante a una sorta di progresso, che non ha mai fatto, non mai disteso di fatto la sua facoltà. Meno efficaci egli riesce nell'espressione dell'ubria e della pista. Forse l'opera sua culmina nei «Michalepolo Gedichte», in cui sono pagine profondamente umane e intensamente drammatiche.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

POSATERIA
argento
Marinai

CATALOGO GRATIS

Argenteria
Oreficeria
Orologeria
Novità per
regalo

Marinai
MILANO
5. Maria Beltrami I
7 Paolo RL 53206

URODONAL
QUESTO SEMPLICE
GESTO OGNI SERA
ASSICURA LA VOSTRA
SALUTE GIORNALIERA.
Si regola la salata mantenendo l'organismo
al riposo dei vegetali e dai rifiuti della nutrizione
che vi si accumulano con facilità.
L'Urodonal ne assicura l'eliminazione.
L'Urodonal decongestiona gli organi.
Il tubo di saggio L. 6.

Presso tutte le farmacie o presso Archifar
18, Via Trivulzio, MILANO
PRODUZIONE ITALIANA
Aut. Prof. Milano PI 7100 - 14/2/1937.

E' UN PRODOTTO DI FAMA MONDIALE.

MAGNADYNE

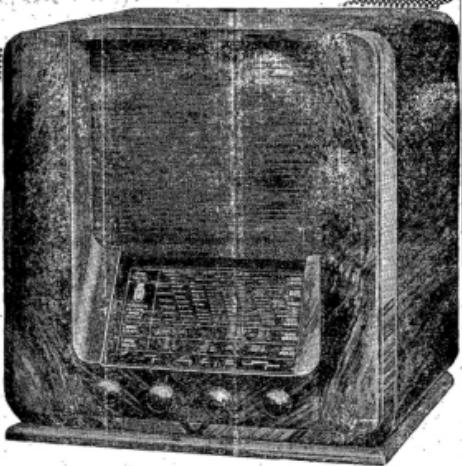
SV 54 DUOTONAL



GAMME D'ONDA

CORTISSIME - CORTE
MEDIE - LUNGHE

Controllo automatico del volume - Scala parlante a luminescenza in cristallo - Indicatore visivo di volume - Indicatore visivo di selettività e tono - Indicatore visivo di gamma d'onda - Regolatori di volume e di tono agenti anche sulla parte fonografica - Filtri di antenna - Filtro contro i disturbi della rete - Selettività variabile (dispositivo DUOTONAL), che permette di ottenere per ogni radiorecezione il miglior compromesso fra la selettività e la fedeltà della riproduzione - Media frequenze su speciali nuclei SIRUFER, tarata con condensatori ad aria - Condensatori variabili, monoblocco, su cuscinetti di gomma - Comando di sintonia a forte rapporto di demoltiplicazione - Presa fonografica - Alimentazione per reti a c. a. da 110 a 220 volta - Notevole potenza d'uscita con il nuovissimo super pentodo 6 V-6 G a caratteristiche metalliche.



Prezzo (in contanti) **Lire 1375**

A rate: L. 295 in contanti e 12 effetti mens. da L. 100 cad.

Tasse radiofoniche comprese. • Escluso abbonamento E.I.A.R.